



CITTÀ DI RIVOLI

*Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019*

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

Sommario

Sommario	2
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)	3
RELAZIONE INTRODUTTIVA AL DUP	5
LA SEZIONE STRATEGICA	7
ANALISI DI CONTESTO	11
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	14
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	27
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	39
GESTIONE DEL PERSONALE	41
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA	47
TARiffe E POLITICA TARIFFARIA	48
COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).	50
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	51
IL BILANCIO 2022 -2024 IN SINTESI	62
RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.	63
POLITICA DI INDEBITAMENTO	65
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE	66
LA SEZIONE OPERATIVA	68
INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI	70
I LAVORI PUBBLICI	226
OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO.	230
LA SPESA PER LE RISORSE UMANE	235
LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	244
PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2024	245
PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 €	253

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2022-2024), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il Consiglio Comunale ha preso atto del DUP 2022-2024 con delibera n. 61 del 26/07/2021. Tale DUP conteneva gli indirizzi strategici del futuro triennio.

In occasione dell'approvazione del bilancio 2022-2024 occorre procedere all'aggiornamento del DUP degli stanziamenti definitivi del bilancio 2022-2024.

L'attuale situazione emergenziale si ripercuote significativamente sulle scelte e sugli obiettivi strategici ed operativi che l'Ente sta programmando e sulle relative politiche di bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



RELAZIONE INTRODUTTIVA AL DUP

Doverosa è la premessa anche per questa relazione di aggiornamento che il Dup tiene necessariamente conto della situazione emergenziale che continua a coinvolgere il Comune di Rivoli come il resto del Paese e che impone la revisione di piani, programmi e priorità per porre le Istituzioni in ascolto e al servizio dei cittadini, anche in risposta alla emergenza sociale ed economica, diretta conseguenza di quella sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia ma anche per Rivoli il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme e può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni, inclusa quella del nostro territorio.

Tutte le schede del Comune di Rivoli presentate alla Regione Piemonte per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza insistono sulle linee per la trasformazione e lo sviluppo della Rivoli futura sia in funzione dell'arrivo della metropolitana sia con la riorganizzazione dell'intera attività amministrativa e dei servizi per garantire una ripartenza anche sostenibile e resiliente, sulla base dei citati principi.

Fondamentale l'attenzione posta alla riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio comunale e la sistemazione della viabilità, oltre che il recupero e la valorizzazione di rilevanti beni pubblici storici e culturali quali ad esempio: l'Antico Ospedale, Palazzo Piozzo, la Risalita meccanizzata al Castello di Rivoli e non da ultimo il complesso architettonico denominato "Villa Melano" a servizio del Centro di ricerca culturale di arte moderna e contemporanea Castello di Rivoli - research institute.

In merito alla riqualificazione della Risalita meccanizzata è stato affidato l'incarico per la progettazione del nuovo progetto, le cui linee guida sono già state condivise con la Sovrintendenza e nel mentre è stata inaugurata una prima mostra nel periodo estivo.

Sono in arrivo al Comune di Rivoli una parte di fondi stanziati dal Ministero dell'Interno nell'ambito delle risorse europee del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo pari ad € 860.000,00 per interventi sul rischio idrogeologico, la messa in sicurezza di strade, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici e lavori sulle scuole.

Prosegue lo stato di avanzamento dei lavori della Metropolitana, come da cronoprogramma; si è conclusa, infatti, la realizzazione dello scavo di un altro tratto di galleria. Con l'ultimazione di quasi 400 metri di tunnel è stato così collegato il pozzo di ventilazione (n.2) con la stazione Collegno Centro.

Rimane da completare l'ultimo tratto di tunnel del 1° lotto, quello che collega la stazione Certosa con il pozzo di ventilazione (n. 2), previsto nel mese di Dicembre.

Mi preme rilevare l'impegno e lo sforzo costante degli Uffici e dell'Amministrazione comunale nell'avanzamento delle linee programmatiche di mandato, un esempio su tutti la realizzazione del nuovo Piano Regolatore.

E' in lavorazione la stesura di una proposta del progetto preliminare frutto di tavoli tecnici condivisi con la Regione Piemonte. Un prima bozza è già stata inoltrata agli uffici competenti della Regione per la verifica di conformità al Piano Particolareggiato della Regione.

Altro obiettivo di rilevanza strategica è la conclusione dei lavori del Polo Sanitario nei locali di Via Dora Riparia, progetto ripartito dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa operativo stipulato tra il Comune di Rivoli e l'ASL TO3 a dicembre del 2020; ad oggi è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economico e in data 16.11.2021 sono stati depositati agli atti gli elaborati del progetto definitivo. Inoltre, l'amministrazione comunale di concerto con la dirigenza ASL TO3, si sta adoperando per rinvenire un luogo dove insediare il centro prelievi nel centro della Città.

E' in itinere la realizzazione della pista ciclabile che collega la Città ai Comuni limitrofi di Collegno e Alpignano; è stato realizzato circa il 90% del progetto ed entro la fine dell'anno sarà ultimato con la predisposizione dell'idonea segnaletica stradale.

Anche i lavori presso i Centri d'Incontro dei comitati di quartiere sono stati terminati ed è in via di definizione la data di riapertura degli stessi sempre in virtù e in ottemperanza alle norme di sicurezza e di contagio anticovid, previa la sottoscrizione delle rispettive convenzioni da parte dei Presidenti di Comitato.

In materia di sicurezza avanza il piano della videosorveglianza, i lavori sono già stati aggiudicati e presto verranno avviati i lavori.

Concludo ringraziando gli Amministratori, i Dirigenti, i Funzionari e tutti i nostri Collaboratori in Comune, per il lavoro portato avanti in questi mesi. Siamo reduci da anni faticosi, eppure l'attività dell'Ente è stata portata avanti con competenza, spirito di sacrificio e di adattamento che andavano ben oltre il normale senso del dovere.

Due anni nel quale la macchina comunale ha anche registrato molti pensionamenti, con troppi profili non ancora sostituiti a causa del lockdown e dei blocchi imposti alle procedure di reclutamento; per questo il piano di fabbisogno del personale 2022 è vitale per continuare a garantire efficacia ed efficienza della struttura. Allo stesso tempo è al vaglio dell'Amministrazione un nuovo assetto organizzativo frutto del lavoro di una società esterna volto a riequilibrare ed ottimizzare le risorse dei servizi esistenti e a crearne di nuovi a fronte di crescenti nuove necessità da parte della cittadinanza.

IL SINDACO

Dott. Andrea TRAGAIOLI

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 36 del 15/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenete il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (Dl. 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Opportunità n.1 – Lo sviluppo sostenibile del Nostro Territorio – Un Nuovo Piano regolatore;

Opportunità n.2 – Una viabilità coerente con lo sviluppo della città;

Opportunità n.3 – Commercio e Turismo;

Opportunità n.4 – Vivere e frequentare Rivoli in Sicurezza;

Opportunità n.5 – Rivoli Smart city;

Opportunità n.6 – Ospedale di Rivoli un'eccellenza da cui ripartire;

Opportunità n.7 – Sportello Europa e rilancio area industriale;

Opportunità n.8 – Arti e Mestieri 4.0;

Opportunità n.9 – Sport e Benessere Psicofisico;

Opportunità n.10 – Politiche per l'agricoltura e tutela dell'ambiente;

Opportunità n.11 – Politiche per la Famiglia e Politiche Sociali;

Opportunità n.12 - Una città viva che occupa i propri spazi e li valorizza;

Opportunità n.13 - Il valore storico, agricolo, umano delle Frazioni;

Opportunità n.14 - Un'amministrazione comunale più efficiente.

Opportunità n.15 - Istruzione, Asili nido

OBIETTIVI STRATEGICI

Le Opportunità che caratterizzano il Programma di mandato, in questo DUP sono state configurate in obiettivi strategici che evidenziano maggiormente il percorso di Governo che intende compiere questa amministrazione secondo direttrici puntuali e finalizzate a una nuova fase di trasformazione della città generata dal futuro arrivo della metropolitana. Nello specifico gli indirizzi strategici riguardano:

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo piano regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese e potenziamento dello sportello Imprese e sportello Europa
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Ex Ospedale, Palazzo Piozzo
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * un nuovo polo scolastico per contrastare l'invecchiamento degli edifici
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * particolare attenzione alla riorganizzazione dello sportello polifunzionale
- * attivazione "Newsroom" per gestire le richieste di informazione, di appuntamenti dei cittadini e dei media
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell'Ente e servizi online

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Consorzio Ovest solidale (ex Cisap)
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività
- * progetto Giovani a Rivoli

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * realizzazione di un Palazzetto dello sport
- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione
- * partenza di una tappa del Giro d'Italia

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;

- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 0.

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Secondo quanto emerge dal recente Interim Economic Outlook pubblicato dall'OCSE², la ripresa dell'economia mondiale ha riportato il Pil al di sopra dei livelli pre-Covid, benché la produzione mondiale a metà dell'anno fosse ancora di 3,5 punti percentuale inferiore alle stime precedenti la pandemia: questo gap che ancora sta vivendo il tessuto produttivo, pari a un deficit di reddito reale di oltre 4.500 miliardi di dollari, è sostanzialmente equivalente a un anno di crescita della produzione globale in tempi normali.

La ripresa è supportata dalle misure messe in atto a livello governativo, nonché dalle banche centrali, e dal parallelo progredire della campagna vaccinale.

Tuttavia, benché il Pil a livello mondiale abbia superato complessivamente i valori registrati prima della pandemia, la ripresa sta avvenendo in maniera disomogenea: si sta infatti rivelando più complessa per quei Paesi che si trovano ad affrontare altre importanti sfide oltre a quella connessa all'emergenza sanitaria, che già sconta ritmi diseguali nelle campagne vaccinali.

Per l'anno in corso, le stime OCSE a livello mondiale prevedono una crescita anno su anno del +5,7% e del +4,5% per il 2022, con un'accelerazione nella crescita economica in particolare di Cina (+8,5%), Turchia (+8,4%) e Argentina (+7,6%). Nell'Area Euro, si stima che la crescita sarà del +5,3% per il 2021 e del +4,6% nel 2022: la Spagna registrerà probabilmente i tassi di crescita più sostenuti (+6,8% per il 2021 e +6,6% per il 2022), seguita da Francia (+6,3% e +4%) e Italia (+5,9% e +4,1%). Anche il governo italiano, in attesa di approvare la Nota di aggiornamento al Def (il documento di economia e finanza), si attende e si pone come obiettivo una crescita dell'economia superiore al 10% per il biennio 2021-2022.

Nonostante il crollo del 2020 (-8,9%), nel secondo trimestre del 2021 il Pil è cresciuto di 2,7 punti percentuale in più rispetto a Francia e Germania, e la stessa dinamica è stata registrata dalla produzione industriale.

Solo nel primo semestre del 2022, si riuscirà a tornare ai livelli di crescita del 2019. Per consolidare questo "rimbalzo" e trasformarlo in una crescita strutturale dell'economia, l'OCSE ritiene necessario incrementare gli investimenti pubblici, sfruttando la progressiva messa a terra dei progetti finanziati da qui al 2026 con gli oltre 200 miliardi di euro del piano di ripresa e resilienza legato a Next Generation Eu. A questo si aggiunge l'accelerazione degli investimenti da parte delle imprese private, che già secondo il bollettino economico estivo della Banca d'Italia nel secondo semestre dell'anno dovrebbe coinvolgere il 45% circa delle aziende, nonché il graduale aumento dei consumi delle famiglie. Anche i dati Istat confermano questa ripresa.

Nel secondo trimestre del 2021 l'input di lavoro, misurato in termini di Ula (Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno), è aumentato sia su base congiunturale (+3,2% rispetto al I trimestre dell'anno), sia su base tendenziale (+18,3% rispetto al II trimestre 2020); lo stesso andamento si è osservato nel mese di settembre 2021. 3 osserva per il Pil, in aumento rispettivamente del +2,7% e +17,3%.

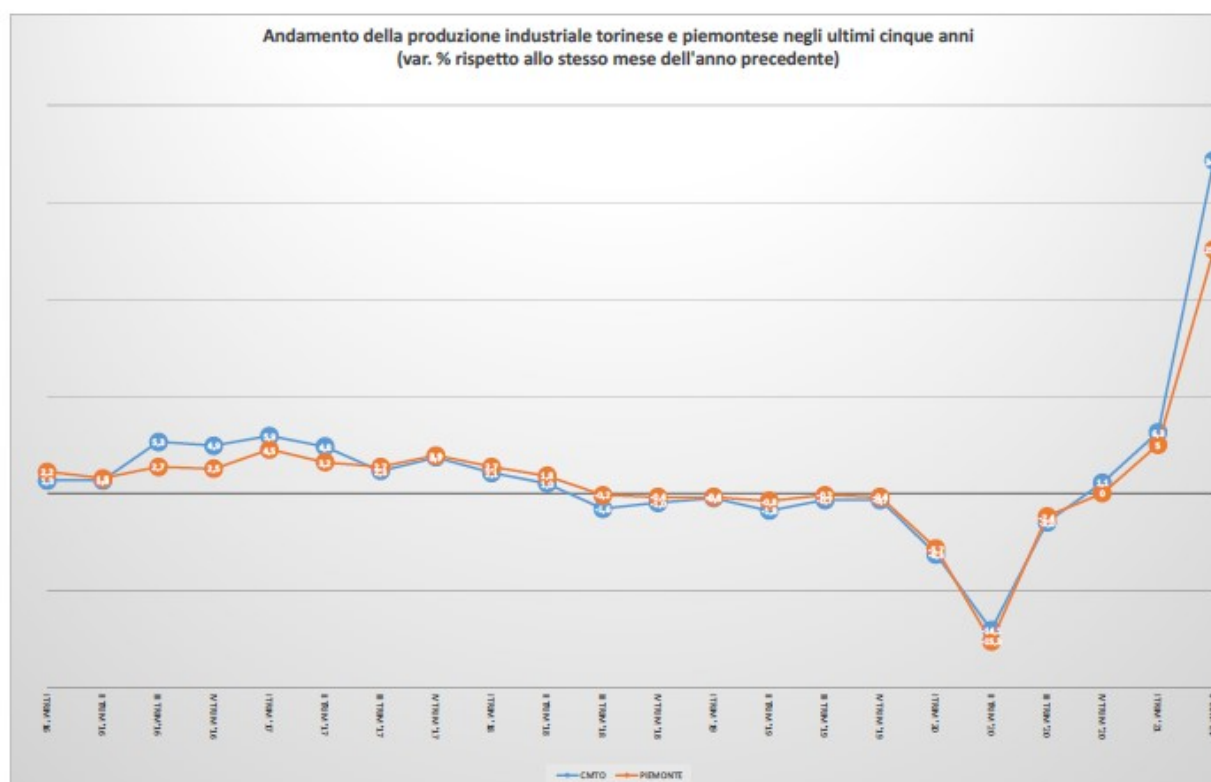
Anche l'occupazione ha mostrato una crescita su base trimestrale e su base annua, in termini sia di occupati (+1,7%), sia di posizioni lavorative del settore privato extra-agricolo (+0,6%).

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE

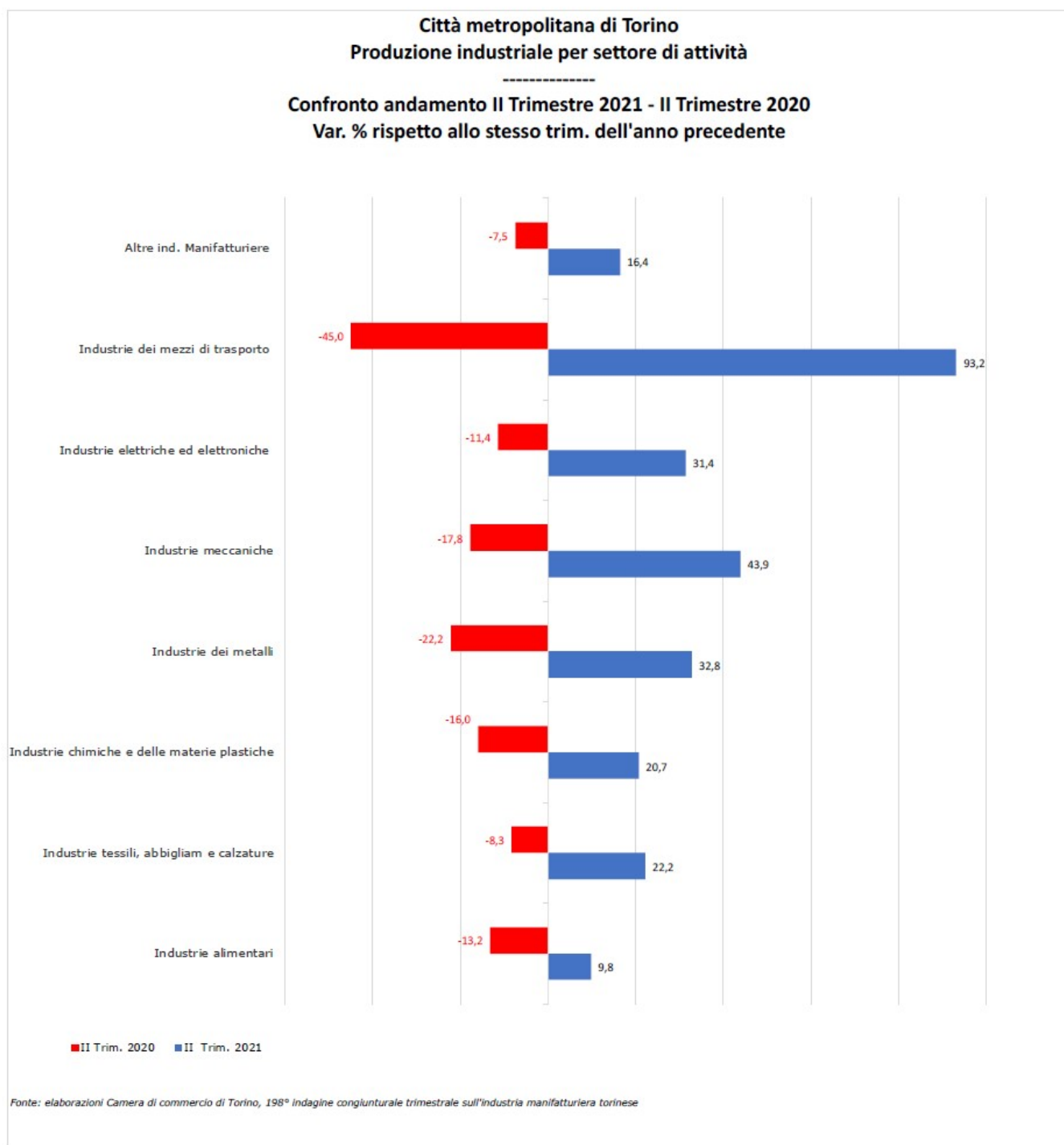
Continua la ripresa della produzione manifatturiera torinese nel II trimestre 2021

La produzione industriale torinese ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con un marcato segno positivo; l'indice complessivo è aumentato in termini tendenziali del +34,3%, valore nettamente migliore di quello registrato a livello regionale che si attesta a +25,1%.

Si tratta del terzo risultato positivo consecutivo.



Disaggregando i dati per settore, i mezzi di trasporto (+93,2% rispetto al periodo aprile – giugno dello scorso anno) sono il settore che ha inciso maggiormente sull'andamento medio della produzione industriale; seguono le industrie meccaniche (+43,9%), le industrie dei metalli (+32,8%) e le industrie elettriche ed elettroniche con un incremento del + 31,4%. Segni ampiamente positivi anche per tutti gli altri settori: le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature registrano +22,2%, e le altre industrie manifatturiere + 16,4%. Il settore alimentare, pur mantenendosi su valori positivi, fa registrare l'incremento meno consistente +9,8%.



Nel mercato interno, le variazioni più elevate della domanda sono state conseguite dalle industrie dei metalli (+25,5% rispetto agli stessi mesi del 2020), da quelle elettriche - elettroniche (+24,0%), dalle industrie alimentari (+19,3%) e dalle industrie chimiche e delle materie plastiche (+19,0%). Valori leggermente inferiori, ma comunque positivi, si rilevano anche per i mezzi di trasporto (+17,7%), per le altre industrie manifatturiere (+16,3%) e per le industrie dei metalli (+10,0%). L'incremento minore è stato fatto registrare dalle industrie alimentari, con +3,3% rispetto allo stesso trimestre del 2020.

Nei mercati esteri, sono cresciuti soprattutto gli ordinativi del settore dei mezzi di trasporto (+68,3% rispetto al II trimestre 2020), quelli del tessile abbigliamento e calzature (+32,9%) e dei metalli (+30,5%). Positivi anche tutti gli altri settori: le industrie delle materie plastiche e quelle meccaniche fanno registrare rispettivamente un incremento del +26,8% e del +26,3%; seguono le altre industrie manifatturiere (+16,3%) e le industrie alimentari +6,5%.

Esaminando gli occupati del campione della rilevazione, a fine giugno 2020 hanno subito una flessione

del -0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo più rilevante risulta appannaggio delle industrie tessili, abbigliamento e calzature (-3,4%), mentre il settore elettrico - elettronico ha messo a segno la variazione positiva più elevata (+4,7%).

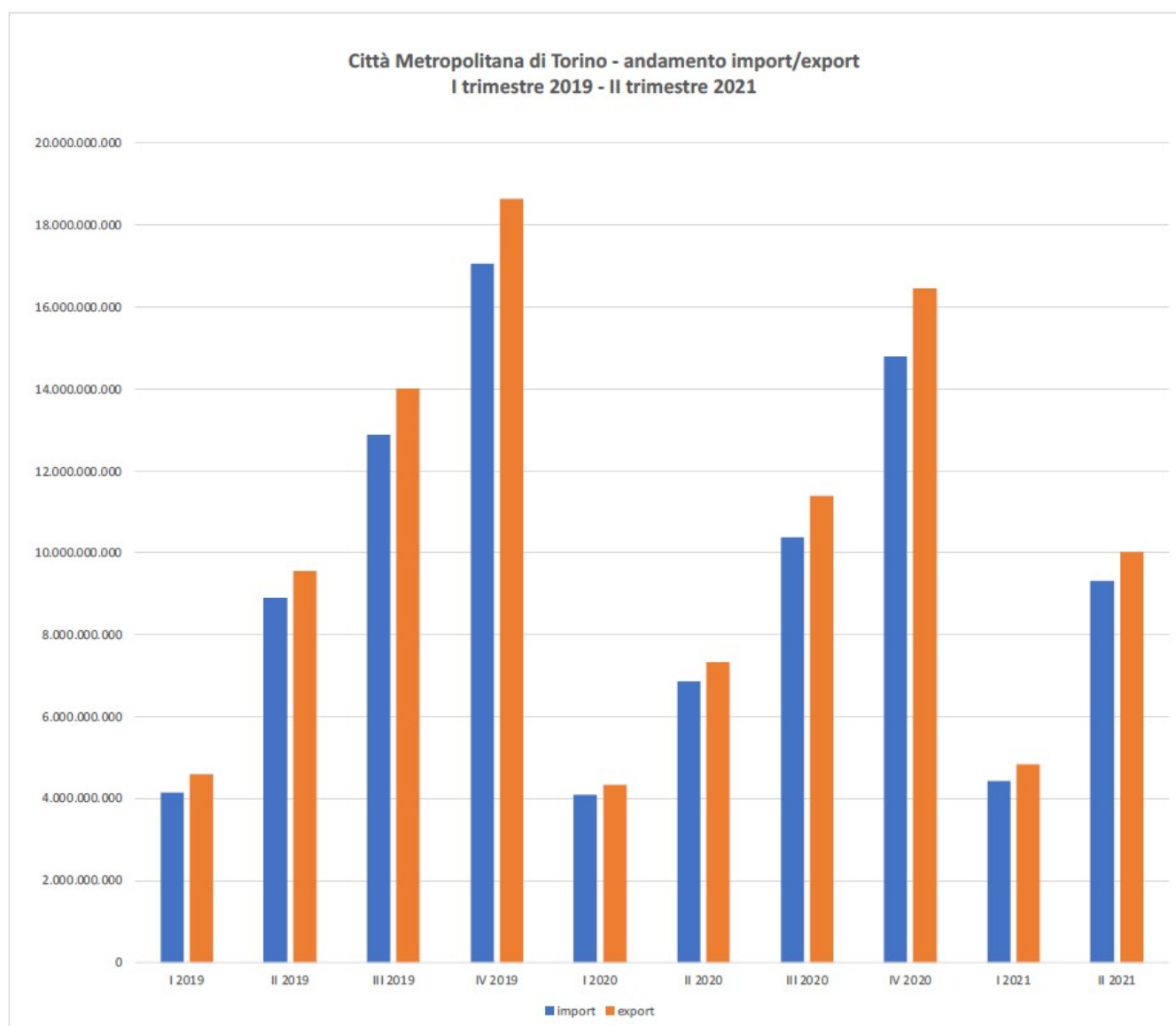
Infine le previsioni per il terzo trimestre dell'anno: il 46,2% del campione intervistato prevede che la produzione industriale rimarrà invariata; per il 26,9% diminuirà mentre il 26,9% si è espresso per una crescita. Solo il 6,2% ritiene però che l'incremento possa essere superiore al 5%.

IL COMMERCIO ESTERO

Esportazioni in netta ripresa

I rapporti commerciali della Città Metropolitana di Torino con l'estero nei primi sei mesi del 2021 evidenziano una forte ripresa, con un incremento delle esportazioni pari al +36,9% rispetto al corrispondente periodo del 2020; è un dato migliore sia di quello regionale (+29,5%), sia di quello nazionale (+24,2%).

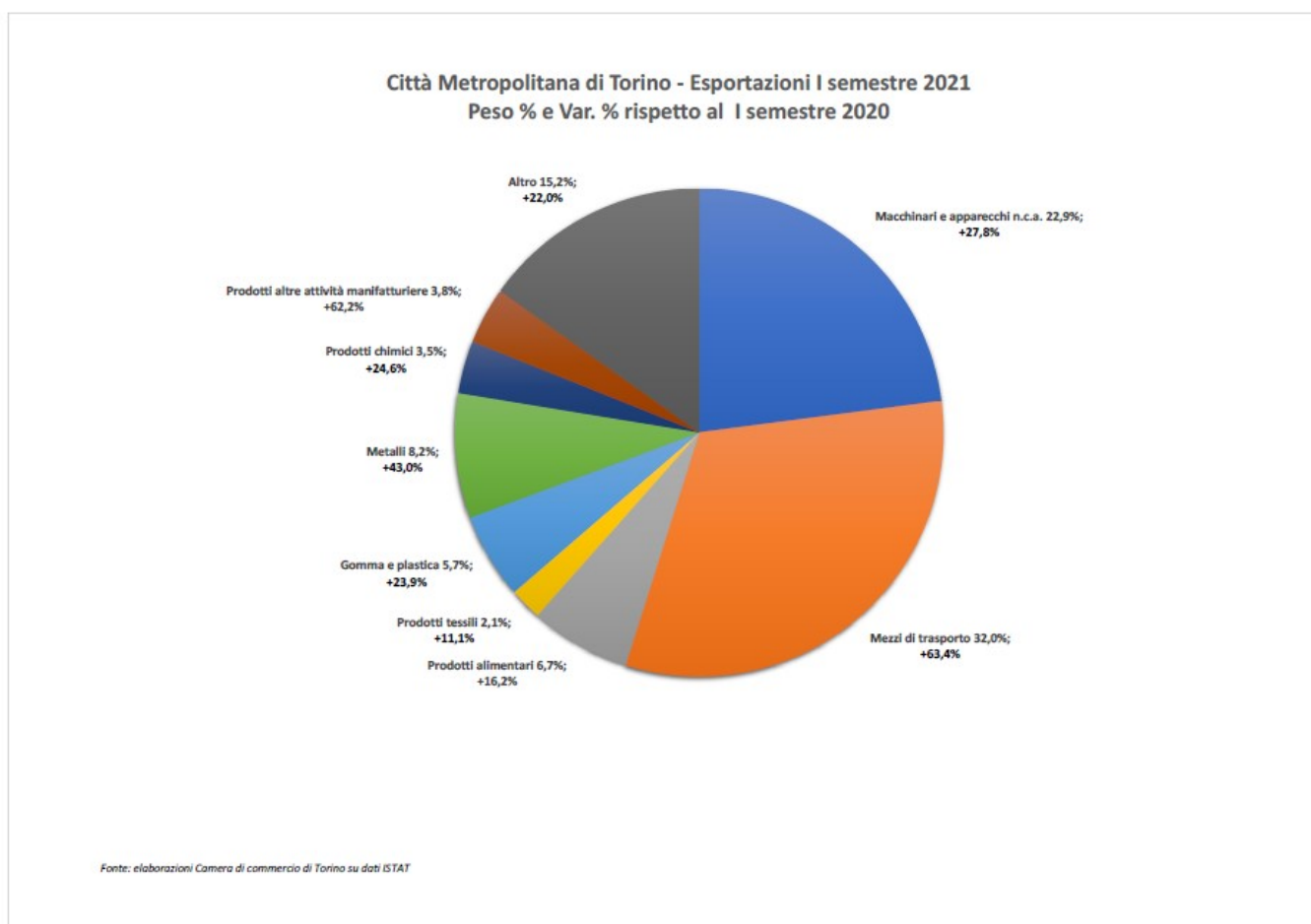
Nel primo semestre 2021 l'import export delle imprese subalpine si riporta pertanto su valori pre pandemia.



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Torino su dati ISTAT

Nello stesso periodo si sono registrate importazioni per 9,3 miliardi di euro, con una variazione del +35,7%.

La bilancia commerciale presenta un surplus di 720 milioni di Euro, con un incremento del +54,8% rispetto al 30 giugno 2020 (465 milioni di Euro).



I settori economici che incidono maggiormente sull'export della Città metropolitana di Torino sono i mezzi di trasporto (32,0%) e i macchinari e apparecchi (22,9%) che da soli rappresentano il 54,9% delle esportazioni. Entrambi i settori presentano, rispetto al I semestre 2020, vistosi segni positivi con valori a due cifre, (rispettivamente +63,4% e +27,8%).

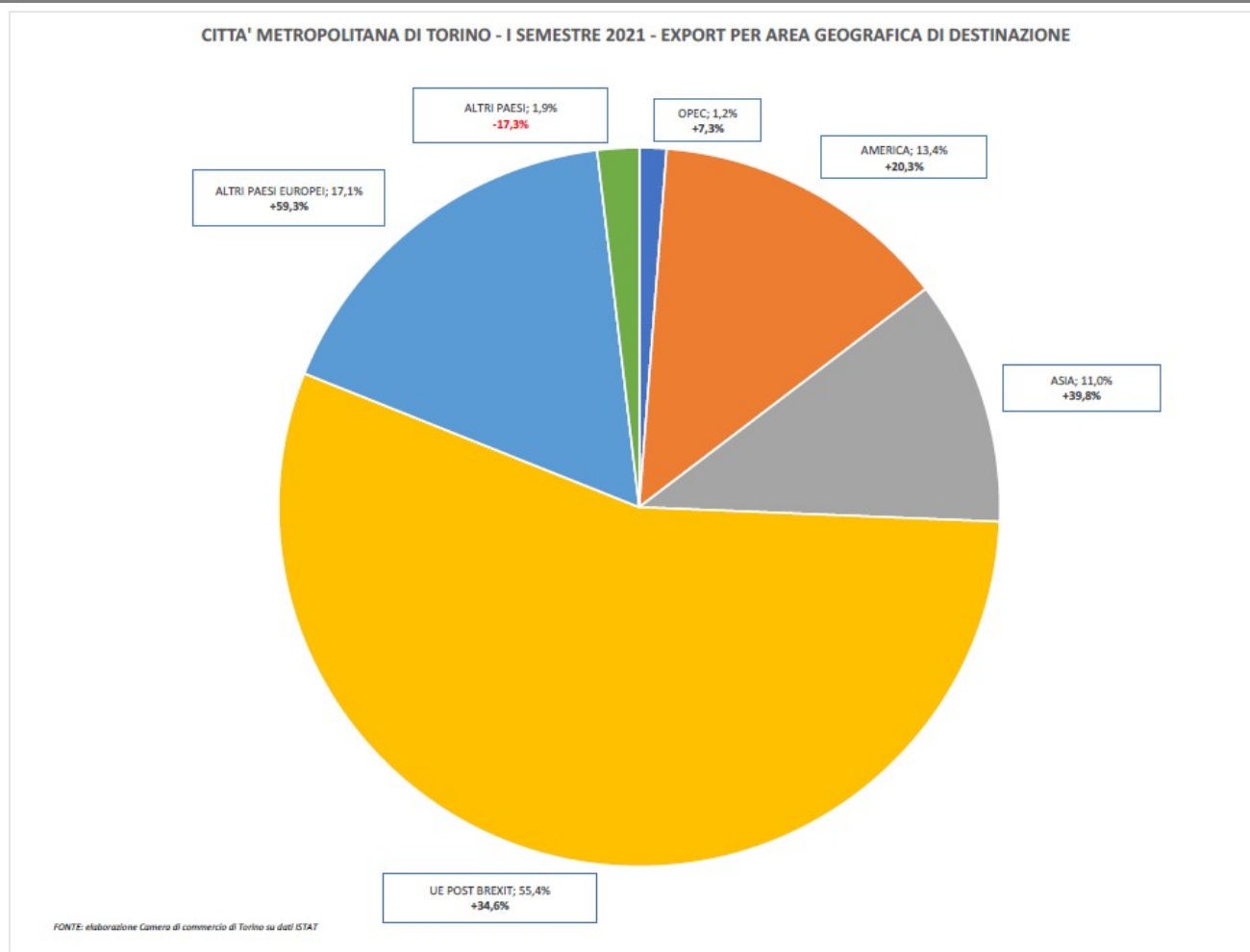
Valori positivi anche per tutti gli altri settori; da segnalare i prodotti delle altre attività manifatturiere e i prodotti in metallo che hanno fatto registrare rispettivamente il +62,2% e il +43,0%. Valori inferiori ma comunque ampiamente positivi per i prodotti chimici (+24,6%), per gli articoli in gomma e materie plastiche (+23,9%), per i prodotti alimentari, bevande e tabacco (+16,2%) e per i prodotti tessili, abbigliamento e pelli (+11,1%).

Città Metropolitana di Torino – Import/Export per paese di destinazione I Semestre 2021 - I Semestre 2020 (valori in milioni di euro)								
	I Semestre 2020			I Semestre 2021				
	import	export	Peso % (export)	import	export	Saldo Commerciale	Peso % (export)	Var. % su I Sem. 2020 (export)
Francia	775.970.999	990.818.810	13,5%	1.009.246.084	1.390.566.768	381.320.684	13,9%	40,3%
Germania	1.100.373.360	969.650.758	13,2%	1.366.455.661	1.325.443.817	-41.011.844	13,2%	36,7%
Stati Uniti	478.323.956	837.813.421	11,4%	363.179.469	992.908.882	629.729.413	9,9%	18,5%
Spagna	331.184.552	405.243.264	5,5%	468.590.451	595.922.580	127.332.129	5,9%	47,1%
Polonia	471.626.155	433.628.366	5,9%	832.986.081	585.717.463	-247.268.618	5,8%	35,1%
Svizzera	217.747.946	360.806.080	4,9%	361.191.740	582.129.902	220.938.162	5,8%	61,3%
Regno Unito	152.171.517	334.102.458	4,6%	229.308.032	548.690.995	319.382.963	5,5%	64,2%
Cina	552.330.207	269.545.281	3,7%	650.704.732	439.435.427	-211.269.305	4,4%	63,0%
Belgio	323.721.917	205.087.126	2,8%	298.218.702	276.755.444	-21.463.258	2,8%	34,9%
Turchia	367.066.301	145.978.222	2,0%	536.888.452	269.545.479	-267.342.973	2,7%	84,6%
Repubblica Ceca	121.030.489	148.793.213	2,0%	169.950.533	190.676.721	20.726.188	1,9%	28,1%
Austria	84.491.203	111.290.213	1,5%	116.215.496	177.987.093	61.771.597	1,8%	59,9%
Paesi Bassi	198.085.420	139.227.512	1,9%	260.999.874	169.044.337	-91.955.537	1,7%	21,4%
Russia	3.389.263	121.064.201	1,7%	5.508.891	165.661.189	160.152.298	1,7%	36,8%
Svezia	67.270.451	108.063.985	1,5%	91.786.697	153.349.073	61.562.376	1,5%	41,9%
Romania	92.328.388	104.201.134	1,4%	149.365.250	146.165.130	-3.200.120	1,5%	40,3%
Altri paesi	1.521.415.061	1.638.321.892	22,4%	2.398.203.607	2.019.163.533	-379.040.074	20,1%	23,2%
MONDO	6.858.527.185	7.323.635.936	100%	9.308.799.752	10.029.163.833	720.364.081	100%	36,9%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

Fra i paesi di destinazione, come di consueto, i primi tre posti sono appannaggio della Francia, della Germania e degli Stati Uniti che complessivamente assorbono il 37% delle esportazioni della Città Metropolitana di Torino.

Gli Stati Uniti, che presentano uno degli incrementi meno importanti (+18,5%) vede contrarsi il suo peso sull'export torinese dal 11,4% del I semestre 2020 al 9,9%; nei confronti degli altri paesi si registra generalmente un consistente incremento delle esportazioni con percentuali a due cifre, spesso superiori al 50% rispetto allo stesso periodo del 2020.



Rispetto al I semestre 2020 la ripresa delle esportazioni coinvolge tutte le aree geografiche; particolarmente significativa è quella verso i paesi europei non UE +59,3%.

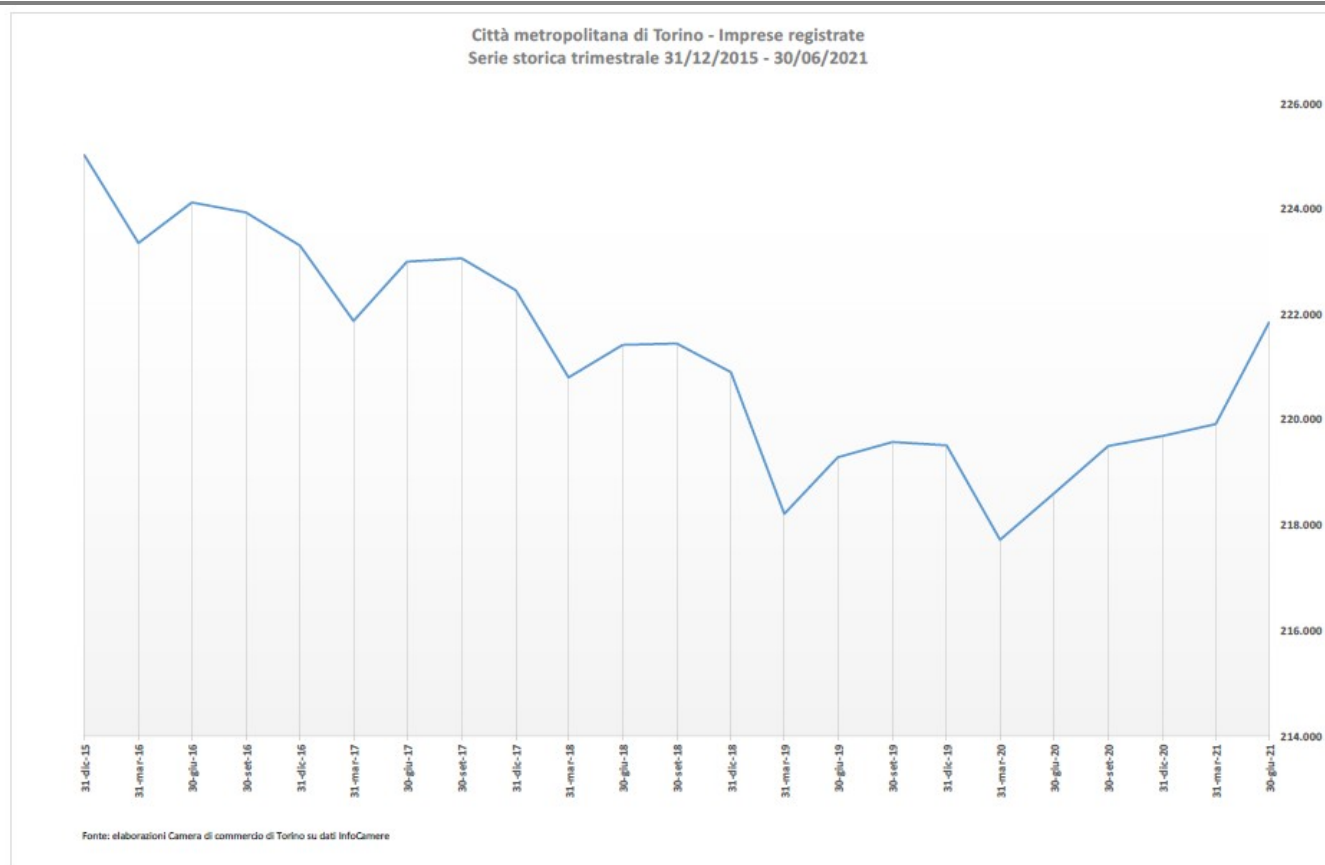
Incrementi anche verso i paesi asiatici +39,8% e verso i paesi dell'area UE +34,6%.

Segni positivi anche per il mercato americano che, se pur condizionato dalla scarsa reattività del mercato statunitense, fa segnare +20,3%, e per i paesi dell'area OPEC +7,3%.

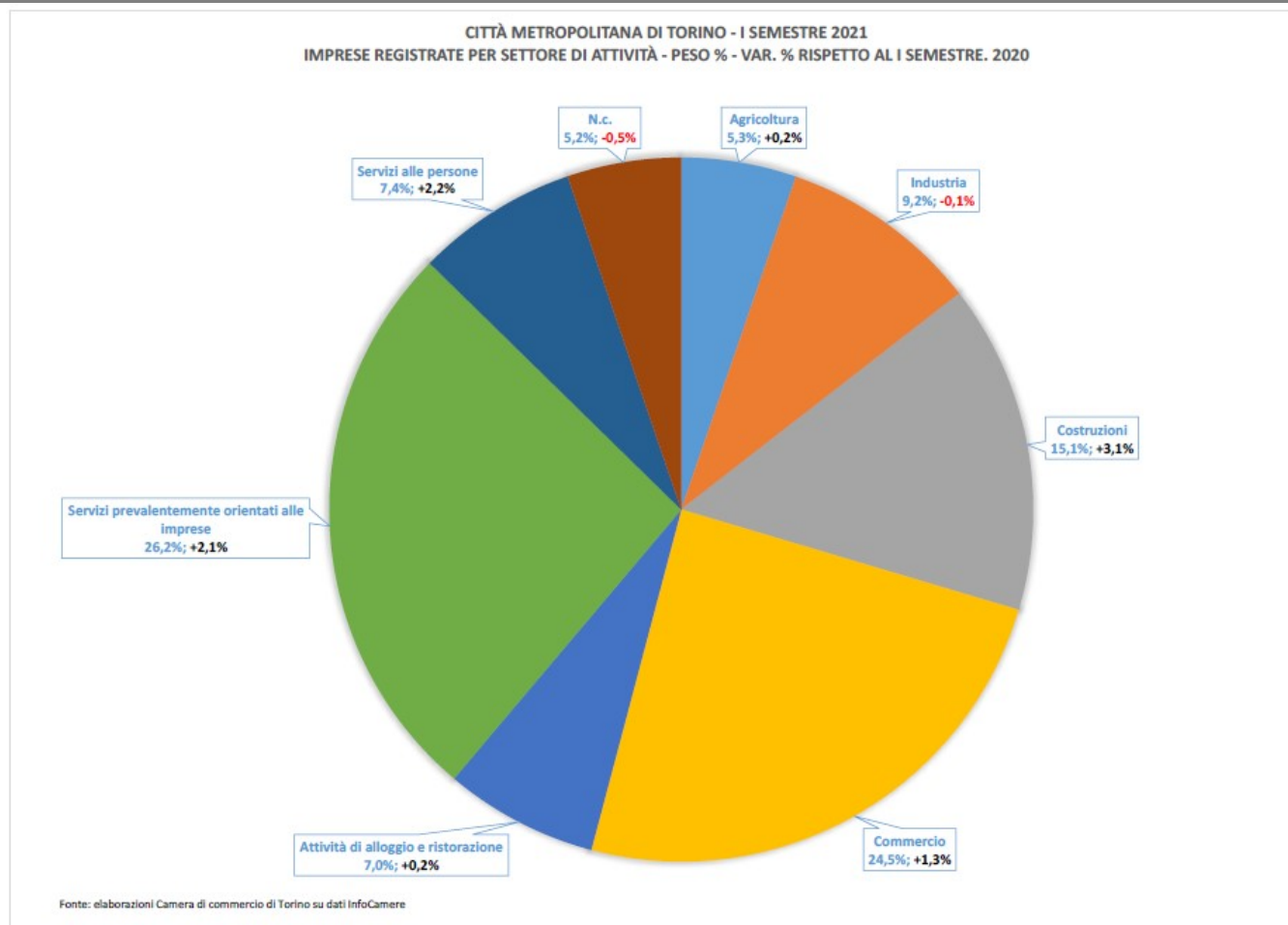
LA DINAMICA DELLE IMPRESE

Un primo semestre con segno positivo per le imprese torinesi

In base ai dati forniti da Infocamere, al 30 giugno 2021, nella Città Metropolitana di Torino risultano iscritte 221.849 imprese. Rispetto al 30 giugno 2020 si registra una variazione positiva (+1,5%), così come rispetto al trimestre precedente (+0,9%).



Nel periodo aprile-giugno 2021 vi sono state 3.824 iscrizioni a fronte di 1.786 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio), determinando così un saldo positivo di +2.038 imprese, nettamente superiore a quello fatto registrare nel trimestre precedente (+233). Il tasso di crescita (+0,9%), è migliore sia di quello nazionale, sia di quello regionale (entrambi hanno registrato +0,7%).



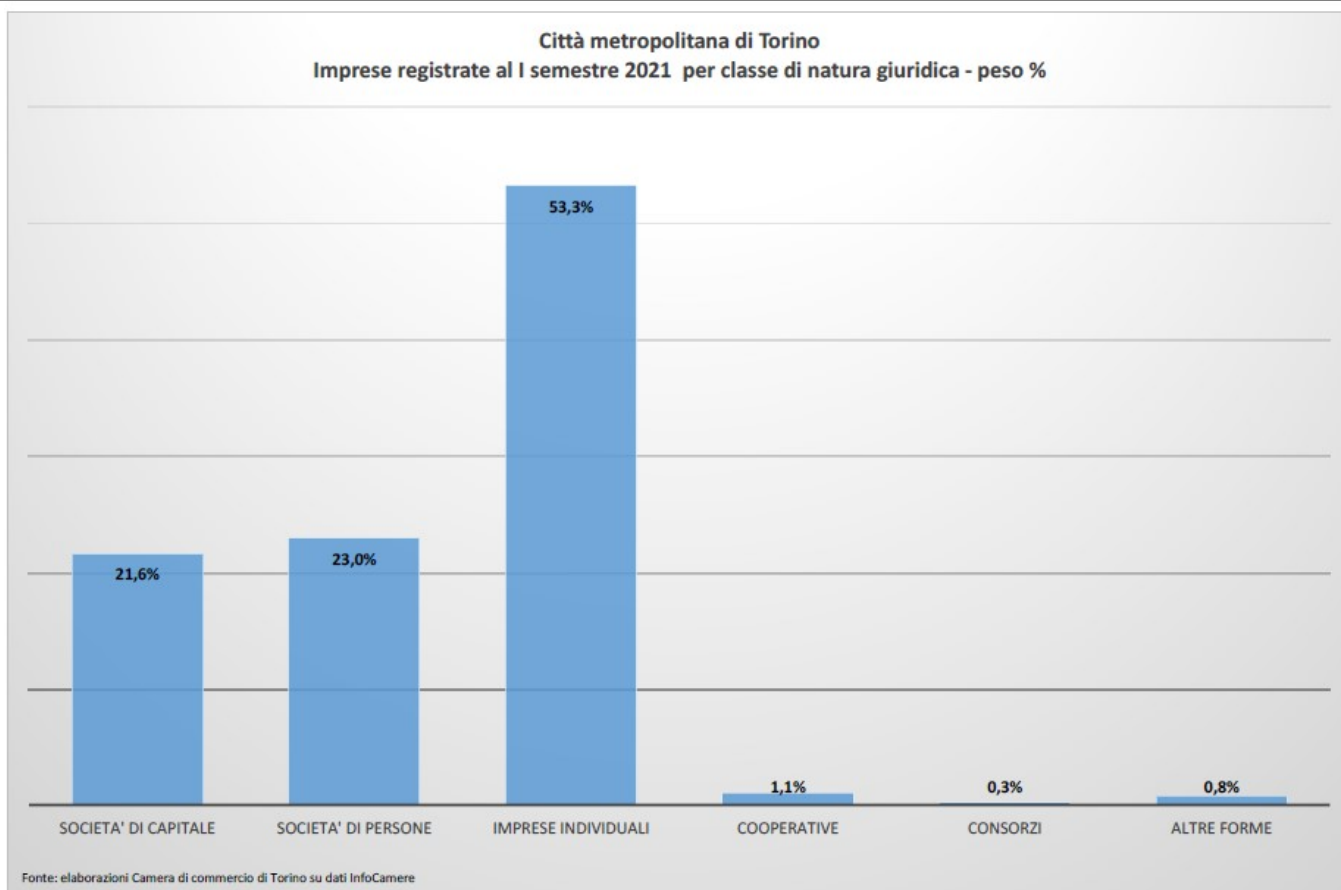
Nel I semestre 2021 i settori economici che hanno fatto registrare gli aumenti più consistenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono le costruzioni (+3,1% e il 15,1% del totale), i servizi alle persone (+2,2% e il 7,4% del totale) e i servizi prevalentemente orientati alle imprese (+2,1% e il 26,2% del totale); presentano segno positivo (+1,3%) anche il settore del commercio (il 24,5% del totale) e quelli delle attività di alloggio e ristorazione e dell'agricoltura (entrambi con +0,2%).

Sostanzialmente stabile il numero di imprese che operano nell'industria (-0,1%; il 9,2% del totale).

Il 22,3% delle imprese torinesi (+1,4% rispetto allo stesso periodo del 2020) è classificata come impresa femminile (imprese in cui la percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%).

Le imprese giovanili (società o cooperative costituite prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni, oppure composte esclusivamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni) rappresentano il 9,1% del totale delle imprese subalpine, con un incremento del +3,3% rispetto al I semestre 2020; è un incremento superiore a quello fatto registrare nello stesso periodo dalle altre tipologie di impresa (+1,3%).

Le imprese straniere aumentano del 6,5% nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente e al 30 giugno 2021 pesano per il 13% sul tessuto imprenditoriale torinese. Le imprese straniere si concentrano principalmente nel comparto edile (il 31,4%) e nel commercio (il 27%). Seguono i servizi di alloggio e ristorazione (8,7%), i servizi alle persone (il 8,9%), i servizi prevalentemente orientati alle imprese (il 14,1%), e l'industria (il 5,6%).



Per quanto riguarda la forma giuridica, poco più della metà delle imprese torinesi (53,3%) sono imprese individuali, con un incremento del 2,1% rispetto al I semestre 2020; tra le forme societarie primeggiano le società di persone (il 23% del totale e -2% rispetto allo stesso periodo del 2020), mentre continua il trend positivo delle società di capitali che, con una crescita del 4% rappresentano ormai il 21,6% del totale.

Dal 1° aprile al 30 giugno 2021 nella città metropolitana di Torino si sono registrati 77 fallimenti, a fronte dei 9 fallimenti del corrispondente periodo dell'anno precedente (il periodo aprile/giugno 2020 è coinciso con la chiusura dei tribunali a causa della emergenza sanitaria legata al COVID 19; le attività delle cancellerie sono iniziate gradualmente a riprendere da luglio 2020).

Oltre la metà dei fallimenti (52%) è relativo a imprese che operano nel settore dell'edilizia (22,1%), del commercio (16,9%) e delle attività manifatturiere (13%). Con percentuali inferiori le attività di alloggio e ristorazione e le attività professionali, scientifiche e tecniche (entrambe con il 9%); seguono le attività di noleggio e agenzie di viaggi con il 7,8% e le attività di alloggio e ristorazione con il 6,5%.

CREDITO

Dubbi e incertezze frenano il mercato creditizio

Al 30 giugno 2021, sulla base dei dati forniti dalla Banca d'Italia, l'ammontare dei prestiti concessi nella Città metropolitana di Torino dalle banche e da Cassa Depositi e Prestiti è pari a 69.885 milioni di euro con un incremento, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, del +10,3%.

Analizzando il dato per settore di attività economica della clientela, risulta che i prestiti alle famiglie consumatrici e alle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (il 35% dei finanziamenti concessi) hanno fatto segnare una crescita del +3,5% rispetto a giugno 2020; in aumento risultano anche i prestiti erogati alle Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie che hanno fatto registrare un +7,9%; l'incremento più consistente (+25%) è da imputare al sistema imprenditoriale (famiglie produttrici +1,3% e società non finanziarie +23,7%), che rappresentano complessivamente il 47,5% degli impieghi erogati (43,1% al 30 giugno 2020). Per contro, i prestiti concessi alle Amministrazioni Pubbliche hanno fatto registrare una flessione del 5,5%.

Città metropolitana di Torino - Prestiti concessi e Depositi da raccolta diretta per settori di attività della clientela al 30 giugno 2021 - Variazioni % rispetto al 30 giugno 2020 e Peso % (valori in milioni di Euro)								
Settori di attività della clientela	Prestiti		Var. % prestiti	Peso % prestiti	Depositi		Var. % depositi	Peso % depositi
	30-giu-21	30-giu-20			30-giu-21	30-giu-20		
Amministrazioni Pubbliche	6.622	7.011	-5,5%	9,5%	754	609	23,8%	1,0%
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c.	24.494	23.669	3,5%	35,0%	49.327	46.462	6,2%	65,8%
Famiglie produttrici (a)	2.516	2.484	1,3%	3,6%	2.680	2.481	8,0%	3,6%
Società non finanziarie (b)	30.698	24.816	23,7%	43,9%	13.463	11.583	16,2%	18,0%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	5.555	5.379	3,3%	7,9%	8.713	8.022	8,6%	11,6%
Totale residenti e non residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	69.885	63.358	10,3%	100,00%	74.938	69.157	8,4%	100,00%
(a+b): Sistema Imprenditoriale								
Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Torino su dati Banca d'Italia								

I depositi bancari della Città Metropolitana di Torino raggiungono quota 74.938 milioni di euro con una variazione del +8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Disaggregando il dato per settore di attività economica della clientela, le Famiglie produttrici fanno registrare un incremento del +8%, mentre le Società non finanziarie segnano un incremento del +16,2%; ne consegue che il "Sistema Imprenditoriale", che incide complessivamente per il 21,6% sul totale dei depositi bancari, fa registrare un incremento del +24,2% rispetto allo stesso mese del 2020. Le famiglie consumatrici e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, che da sole detengono il 65,8% del risparmio provinciale, segnano un +6,2%, mentre le Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie, che detengono l'11,6% del risparmio provinciale, presentano un +8,6%.

Incrociando i dati è evidente come l'ammontare delle operazioni di raccolta fondi e quello di concessione di prestiti siano sostanzialmente equivalenti, a dimostrazione che pur attraversando un momento congiunturale favorevole sia il sistema imprenditoriale che quello delle famiglie consumatrici, in attesa di capire l'impatto che il "Piano nazionale di ripresa e resilienza" avrà sul nostro paese nel medio periodo, stanno ancora vivendo un momento di disagio e incertezza che ne condiziona le scelte nel breve periodo.

APPROFONDIMENTI

Il sistema cooperativo torinese

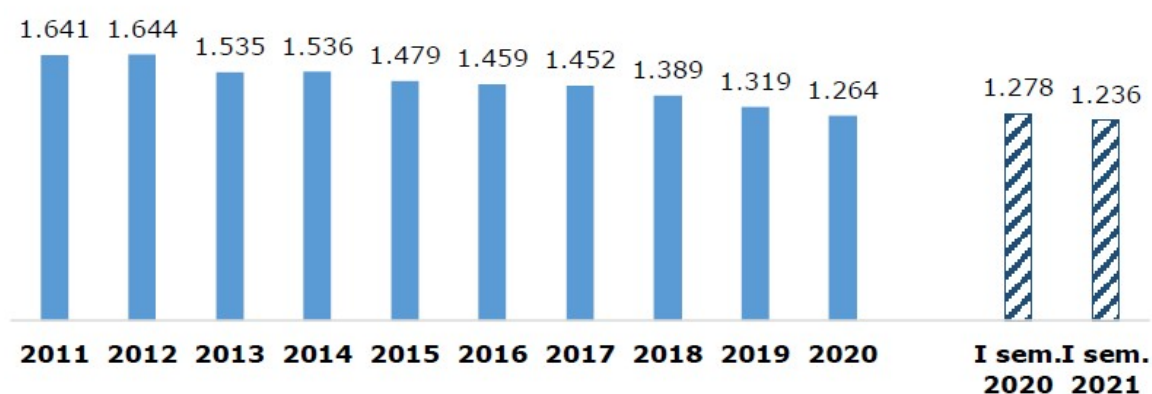
Lo scorso 28 settembre è stata presentata in conferenza stampa la fotografia del sistema della cooperazione torinese al I semestre dell'anno: per il quinto anno consecutivo, Camera di commercio di Torino, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte hanno collaborato alla realizzazione di un approfondimento sul sistema della cooperative della Città metropolitana di Torino, volto a valutare lo "stato di salute" delle cooperative torinesi e a indagare il clima di fiducia per il prossimo futuro, con una particolare attenzione al delicato periodo connesso alla perdurante emergenza sanitaria.

A fine 2020 (ultimo dato disponibile) le cooperative attive nella città metropolitana di Torino hanno generato una ricchezza economica pari a 2,6 miliardi di euro (valore della produzione) e impiegato 42.000 addetti. Sono i servizi alle persone e alle imprese a realizzare insieme più del 55% del valore della

produzione e a dare lavoro al 90% degli addetti. Le associazioni di categoria del territorio rivestono un ruolo importante per il mondo cooperativo: Legacoop Piemonte e Confcooperative Piemonte Nord raccolgono insieme 634 cooperative associate. Di queste 579 hanno sede legale nella città metropolitana di Torino, realizzano 1,6 miliardi di valore della produzione (il 61,5% del totale) e impiegano 24.573 addetti (il 58,5%).

A fine giugno 2021 sul territorio torinese si contavano **1.236 cooperative attive** in calo del 2,2% rispetto a fine 2020. La decrescita, seppur con dinamica altalenante, si conferma da oltre 10 anni.

Le cooperative attive in provincia di Torino.



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Il principale settore di attività si conferma quello dei servizi (68,6%): il 42,1% delle cooperative offre servizi prevalentemente orientati alle imprese mentre il 26,5% alle persone. A seguire, le costruzioni costituiscono il 9,1% e l'industria manifatturiera il 6,7%. Circa il 5,7% delle cooperative è attivo nel commercio mentre il 3,6% svolge attività di alloggio e ristorazione. Rispetto all'anno 2020, continua il calo dello stock dei due settori più rappresentativi, rispettivamente -3,2% per i servizi alle imprese e -1,5% per quelli alle persone così come quello dell'industria manifatturiera (-6,7%) e delle costruzioni (-3,4%).

Buona la presenza di imprese femminili: con 337 unità rappresentano il 27,3% delle cooperative attive. Sebbene nel I semestre 2021 si sia registrato un leggero aumento rispetto al 2020 (+0,9%, + 10 unità), nell'ultimo quinquennio si è assistito a una progressiva diminuzione delle consistenze, pari al -10,2%. Più di 8 cooperative femminili su 10 forniscono servizi; di queste, ben il 42,7% prevalentemente orientati alle persone.

La componente straniera rappresenta il 5,4% del totale delle cooperative con 67 unità a fine giugno 2021. Anche in questo caso si registra una diminuzione dello stock che scende del 24,2% nel periodo 2016-2020 e di un ulteriore -6,9% (-5 unità) nei primi sei mesi di quest'anno. Le cooperative giovanili rappresentano il 3,3% del totale e rispetto a fine 2020 scendono di 14 unità.

Sono state 241 le cooperative che hanno risposto all'indagine realizzata dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con Legacoop Piemonte e Confcooperative Piemonte.

I dati mostrano come l'emergenza sanitaria abbia avuto forti ripercussioni economiche sul tessuto cooperativo: il 39% delle imprese rispondenti ha dichiarato di aver registrato nel 2020 un calo del fatturato di oltre il 5% rispetto al 2019. Il dato si fermava al 19% l'anno scorso. Dal punto di vista dell'occupazione, crescono le cooperative che dichiarano un calo degli addetti nel 2020, pari al 14,5% (era il 9,7% nel 2019).

Le previsioni per l'anno 2021 sono però incoraggianti: il 59,7% delle cooperative si dichiara ottimista; nel 2020, in piena emergenza sanitaria, solo il 26,5% delle imprese era fiducioso. Anche l'analisi del trend di fatturato e di occupazione per i primi sei mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, restituisce una fotografia del mondo cooperativo in ripresa. Oltre un quarto delle imprese (il 27,2%) dichiara di aver registrato un incremento del fatturato nel primo semestre, a fronte del 39,6% che ha mantenuto una stabilità economica; l'occupazione è rimasta stabile per il 70,5% dei rispondenti e, nel 13,2% dei casi, è incrementata.

La crisi derivata dall'emergenza Covid-19 ha poi imposto alle cooperative una revisione della strategia o della struttura aziendale nel 48,5% dei casi. Ad aver adottato almeno un cambiamento organizzativo

sono state principalmente le imprese che nel 2020 hanno visto un calo più marcato del fatturato e per cui l'effetto pandemico ha avuto un impatto grave, tanto da metterne a rischio l'attività (il 14,5%). Le strategie prevalentemente adottate dalle imprese sono state la diversificazione (il 43%) e l'introduzione di nuovi servizi e prodotti (il 35%) per ridurre il rischio imprenditoriale.

TORINO CONGIUNTURA Nr. 84 settembre 2021

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolese, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

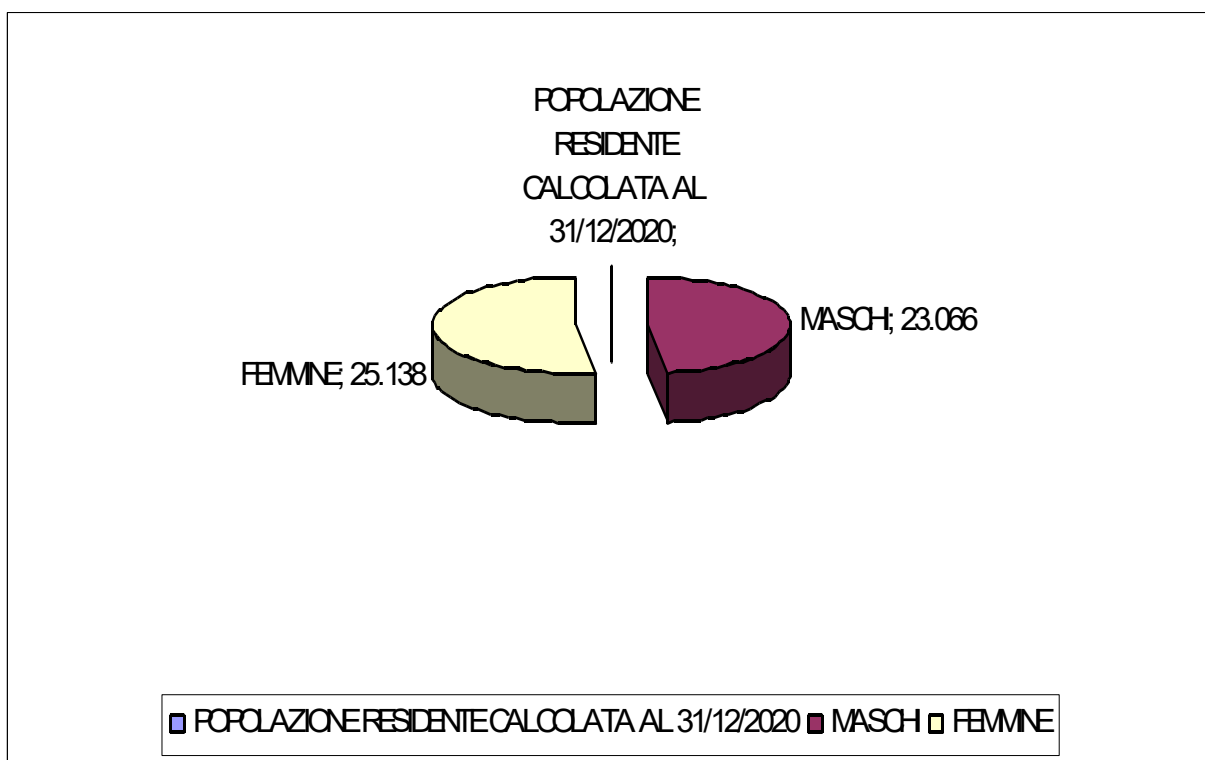
L'ISTAT ha rivisto il sistema di calcolo della popolazione sulla base dei dati desunti dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e dal Censimento Permanente, dati questi ultimi che non sono a disposizione dei comuni per l'adeguamento dei database anagrafici. Per questo motivo, fino a quando non saranno resi disponibili i dati della popolazione legale per l'anno 2020, i dati statistici annuali sono da considerarsi provvisori e si è scelto di utilizzare il precedente sistema di calcolo e i dati ottenuti dal gestionale dei Servizi Demografici per la presente relazione.

La popolazione legale calcolata dall'Istat al 01/01/2021 risulta essere di 48.204 abitanti.

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2020

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2019	23209	25231	48440
ISCRITTI PER NASCITA			
Nel comune	62	75	137
In altro comune	52	67	119
All'estero	2	2	4
TOTALE NASCITE	116	144	260
CANCELLATI PER MORTE	----		
Nel comune	270	257	527
In altro comune	84	81	165
All'estero	1	0	1
TOTALE DECESSI	355	338	693
SALDO NATURALE	-239	-194	-433
ISCRITTI	----		
Iscritti per trasferimento da altri comuni italiani	767	773	1540
Iscritti per trasferimento dall'estero	48	64	112
Iscritti per altri motivi	27	15	42
TOTALE ISCRITTI	842	852	1694
CANCELLATI	----		
Cancellati per trasferimento da altri comuni italiani	673	680	1353
Cancellati per trasferimento all'estero	44	45	89
Cancellati per altri motivi	29	26	55
TOTALE CANCELLATI	746	751	1497
SALDO MIGRATORIO E PER ALTRI MOTIVI	96	101	197
INCREMENTO/DECREMENTO POPOLAZIONE ANNO	-143	-93	-236

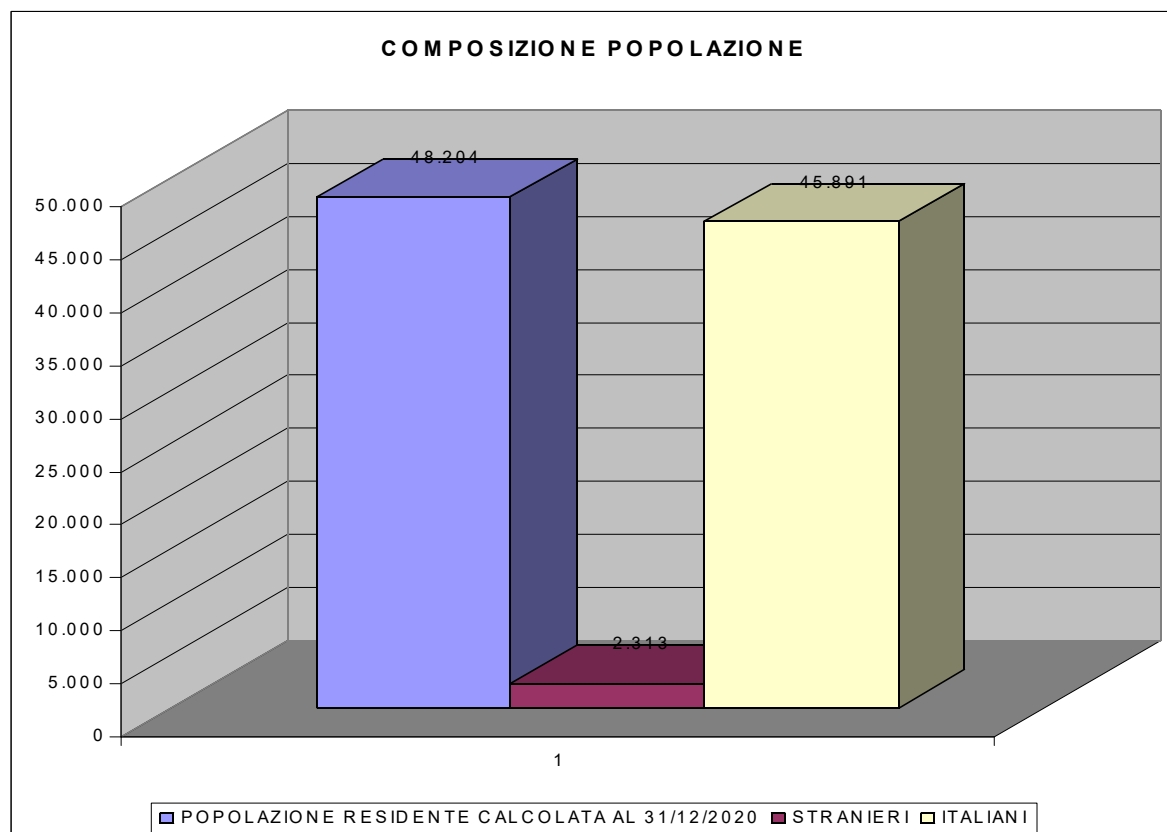
2020						
POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2020	23066	25138	48204			
Popolazione residente in famiglia	22947	25001	47948			
Popolazione residente in convivenza	119	137	256			
Numero di famiglie in totale	22296					
Numero di famiglie con almeno uno straniero	1216					
Numero di famiglie con intestatario straniero	881					
Numero di convivenze anagrafiche	32					
Senza fissa dimora	43	3	46			
Convivenze di fatto	43					



POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2020

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2019	952	1399	2351
TOTALE NASCITE	7	11	18
TOTALE DECESSI	3	0	3
SALDO NATURALE	4	11	15
TOTALE ISCRITTI	91	124	215
TOTALE CANCELLATI	97	171	268
SALDO MIGRATORIO E PER ALTRI MOTIVI	-6	-47	-53

INCREMENTO/DECREMENTO POPOLAZIONE ANNO 2019	-2	-36	-38
STRANIERI RESIDENTI AL 31/12/2019	950	1363	2313
Residenti in famiglia	932	1356	2288
Residenti in convivenza	18	7	25
Stranieri residenti nati in Italia	428		
Numero di famiglie con almeno uno straniero	1216		
Numero di famiglie con intestatario straniero	881		

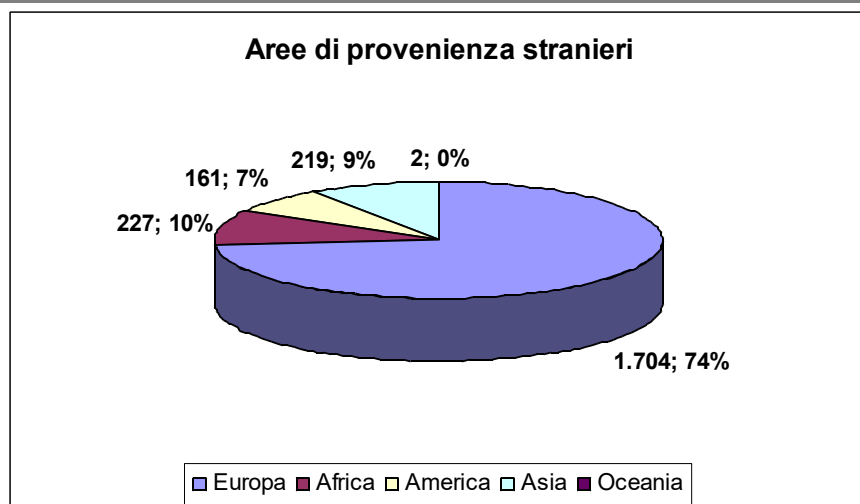


DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2020 sono 2.313 e rappresentano il 4,80% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla Romania, dal Marocco e dalla Repubblica Popolare Cinese.

AREE DI PROVENIENZA STRANIERI

Continen te	Numero residenti
Europa	1704
Africa	227
America	161
Asia	219
Oceania	2
Totale	2313



Popolazione straniera residente al 31/12/2020

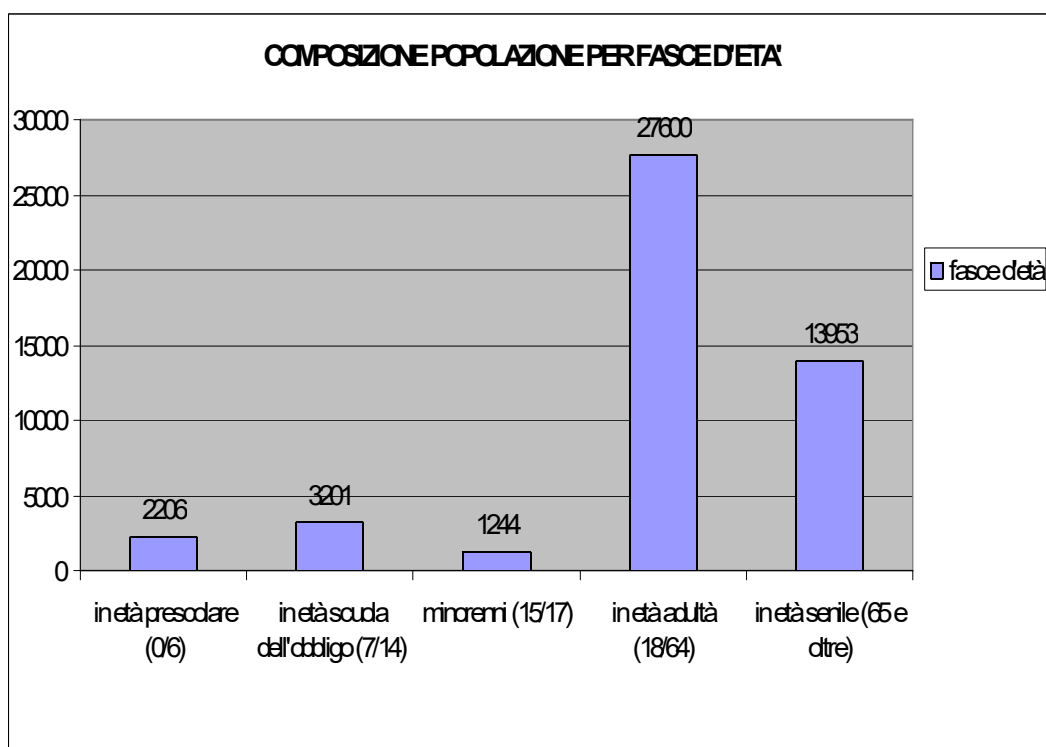
ALBANESE	31	42	73
AUSTRIACA	2	2	4
BULGARA	4	5	9
DANESE	0	1	1
FINLANDESE	0	2	2
FRANCESE	12	10	22
TEDESCA	5	10	15
INGLESE	9	7	16
GRECA	1	0	1
NORVEGESE	1	0	1
OLANDESE	2	1	3
POLACCA	7	20	27
PORTOGHESE	0	1	1
RUMENA	554	777	1331
SPAGNOLA	5	18	23
SVEDESE	0	1	1
SVIZZERA	0	1	1
UCRAINA	2	22	24
UNGHERESE	0	4	4
RUSSA	1	16	17
LETTONE	0	1	1
LITUANA	0	3	3
CROATA	10	12	22
BOSNIACA	0	1	1
MACEDONE	0	1	1
MOLDAVA	17	69	86
SLOVACCA	1	4	5
BIELORUSSA	0	3	3
CECA	0	2	2
MONTENEGRINA	0	1	1
SERBA	2	1	3
IVORIANA	2	1	3

BURKINIENSE	1	2	3
CAMERUNENSE	6	5	11
CAPOVERDIANA	2	2	4
CHADIANA	1	0	1
EGIZIANA	8	5	13
GAMBIANA	6	0	6
GHANESE	1	0	1
GUINEANA	1	0	1
GUINEANA BISSAO	2	0	2
MALIESE	5	0	5
MAROCCHINA	62	69	131
NIGERIANA	14	15	29
SENEGALESE	3	1	4
SOMALA	1	0	1
TANZANESE	1	1	2
TUNISINA	6	4	10
AFGANA	4	2	6
BENGALESE	5	3	8
CINESE	68	67	135
FILIPPINA	11	12	23
TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALESTINESE	5	0	5
GIAPPONESE	0	3	3
INDIANA	1	0	1
IRANIANA	2	5	7
IRAQENA	0	1	1
ISRAELIANA	0	1	1
LIBANESE	1	0	1
PAKISTANA	1	0	1
THAILANDESE	1	5	6
VIETNAMITA	0	1	1
TURCA	12	7	19
GEORGIANA	0	1	1
DOMINICANA	2	4	6
SALVADOREGNA	0	1	1
HONDUREGNA	0	1	1
MESSICANA	1	3	4
STATUNITENSE	0	3	3
COSTARICANA	0	3	3
CUBANA	9	16	25
DOMINICANA	2	2	4
ARGENTINA	4	1	5
BRASILIANA	6	36	42
CILENA	2	0	2
COLOMBIANA	2	5	7
ECUADOREGNA	3	5	8
PARAGUAIANA	1	2	3
PERUVIANA	15	27	42

VENEZUELANA	3	2	5
AUSTRALIANA	1	1	2
TOTALI	950	1363	2313

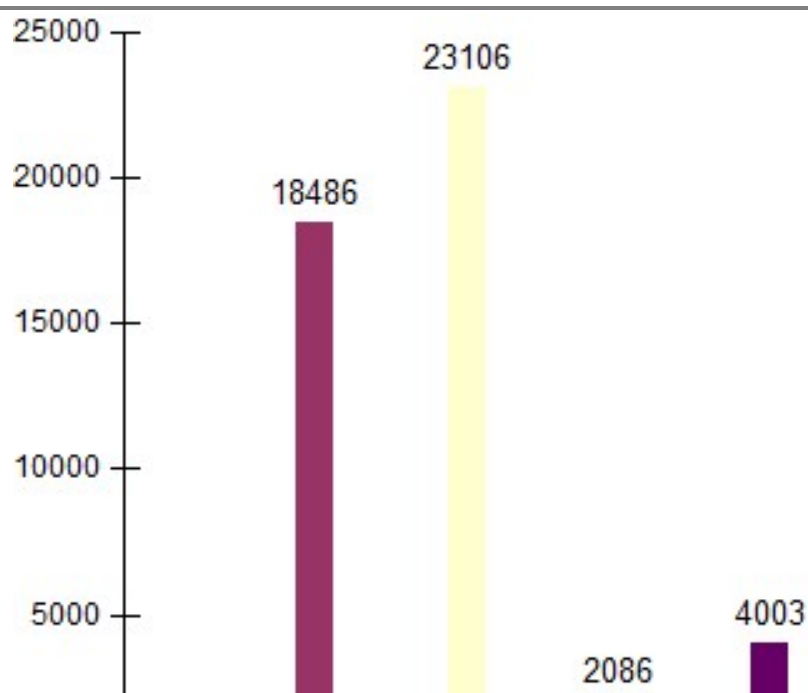
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
età prescolare (0/6)	1111	1095	2206
età scuola dell'obbligo (7/14)	1710	1491	3201
minorenni (15/17)	631	613	1244
età adulta (18/64)	13476	14124	27600
età senile (65 e oltre)	6138	7815	13953



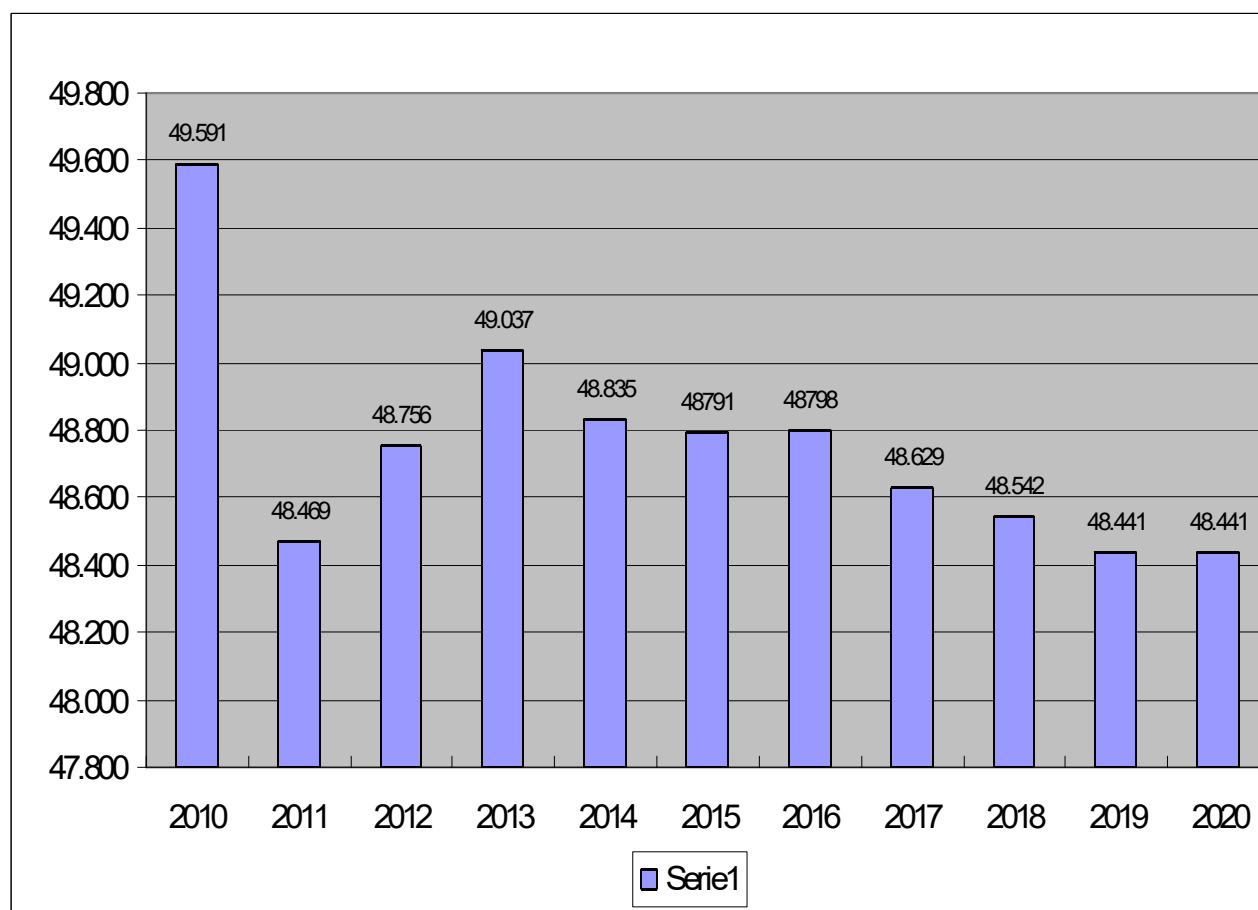
COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Celibe/nubile	9946	8540	18486
Coniugato/a	11390	11716	23106
Divorziato/a	821	1265	2086
Vedovo/a	736	3267	4003
Uniti civilmente	12	4	16
Sciog. unioni civili	0	1	1
decesso uniti civ.	0	0	0
Non conosciuto	161	345	506



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2010 AL 2020

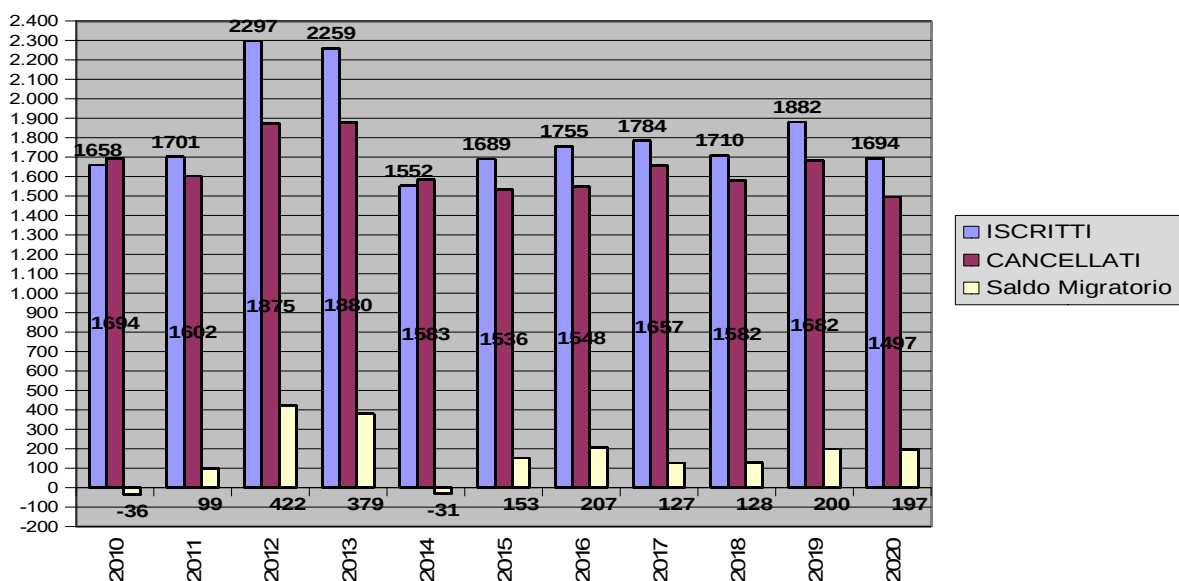
Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2010	49.591	-0,33%	22.849	2,16
2011	48.469	-2,26%	22.947	2,1
2012	48.756	0,59%	21.653	2,24
2013	49.037	0,58%	21.527	2,27
2014	48.835	-0,41%	21.658	2,25
2015	48.791	-0,09%	21.783	2,22
2016	48.798	-0,02%	21.941	2,22
2017	48.629	-0,33%	21.979	2,21
2018	48.542	-0,17%	22.117	2,19
2019	48.441	-0,20%	22.265	2,19
2020	48.204	-0,49%	22.296	2,16



ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

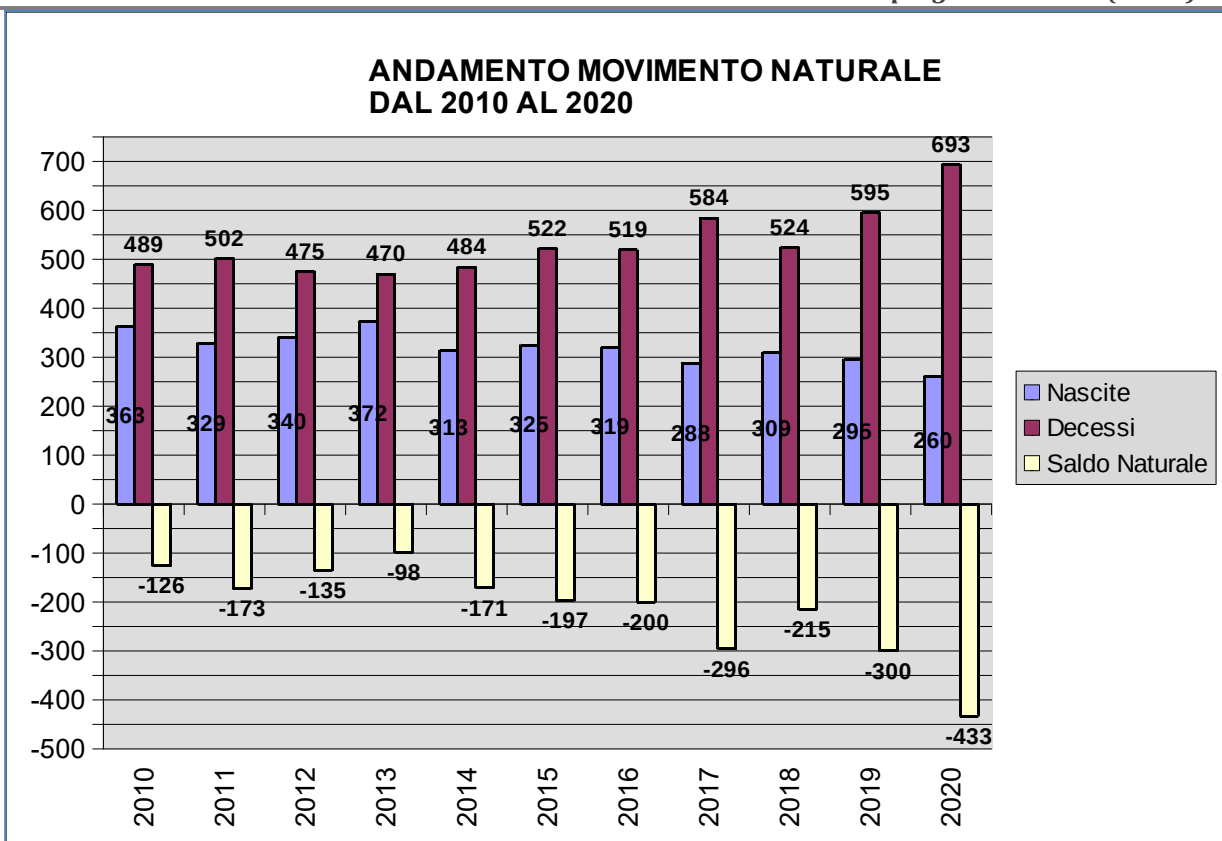
La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2010 al 2020.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per comuni	altri per estero	per altri motivi	
2010	1.444	175	39	1.538	46	110	-36
2011	1.496	152	53	1.517	34	51	99
2012	1.800	162	335	1.687	102	86	422
2013	1.549	120	590	1.522	75	283	379
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200
2020	1540	112	42	1353	89	55	197

ANDAMENTO MIGRATORIO DAL 2010 AL 2020**ANDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE**

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'andamento delle nascite e dei decessi dal 2010 al 2020

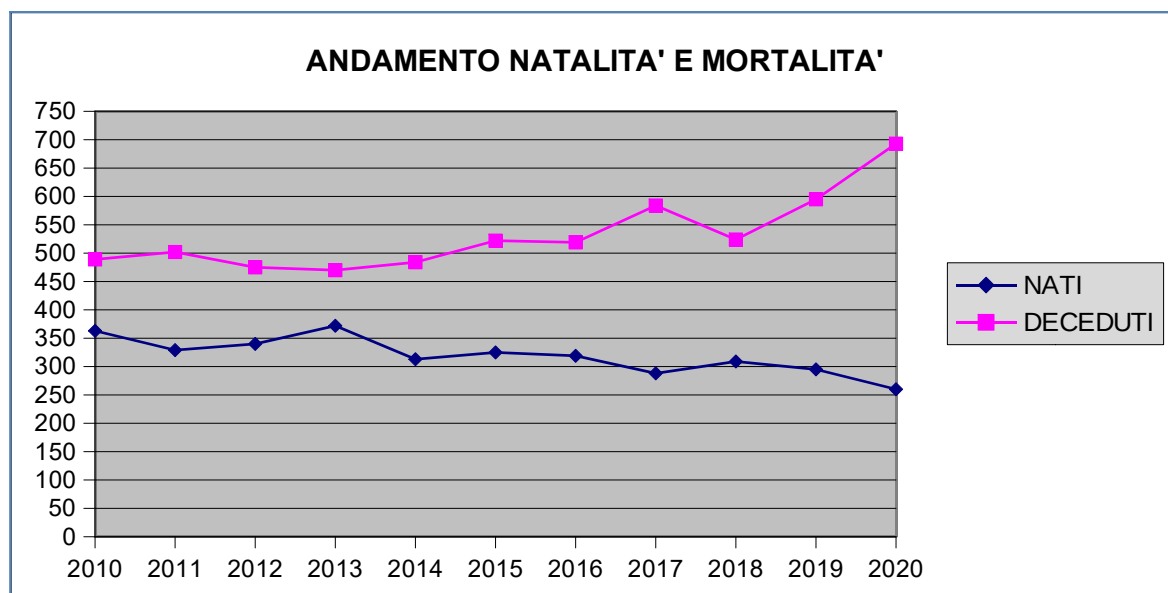
ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2010	363	489	-126
2011	329	502	-173
2012	340	475	-135
2013	372	470	-98
2014	313	484	-171
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300
2020	260	693	-433



NATALITA' E MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE DAL 2010 AL 2020

ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2010	49.591	363	0,73
2011	48.469	329	0,68
2012	48.756	340	0,70
2013	49.037	372	0,76
2014	48.835	313	0,64
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61
2020	48.204	260	0,54

ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2010	49.591	489	0,99
2011	48.469	502	1,04
2012	48.756	475	0,97
2013	49.037	470	0,96
2014	48.835	484	0,99
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23
2020	48.204	693	1,44





CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 0.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

TERRITORIO			
Superficie in Km ²	29,52		
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	1	
	* Fiumi e torrenti	1	
STRADE			
	* Statali	Km.	2,3
	* Provinciali	Km.	13,1
	* Comunali	Km.	222,8
	* Vicinali	Km.	25,1
	* Autostrade	Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	No	X
* Piano regolatore approvato	Si	X	No
			Revisione approvata con D.G.R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848
* Programma di fabbricazione	Si	No	X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No	X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	No	X
* Artigianali	Si	No	X
* Commerciali	Si	No	X
* Altri strumenti (specificare)	Si	No	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	No	X
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/	/
P.I.P.	mq.	/	mq. /

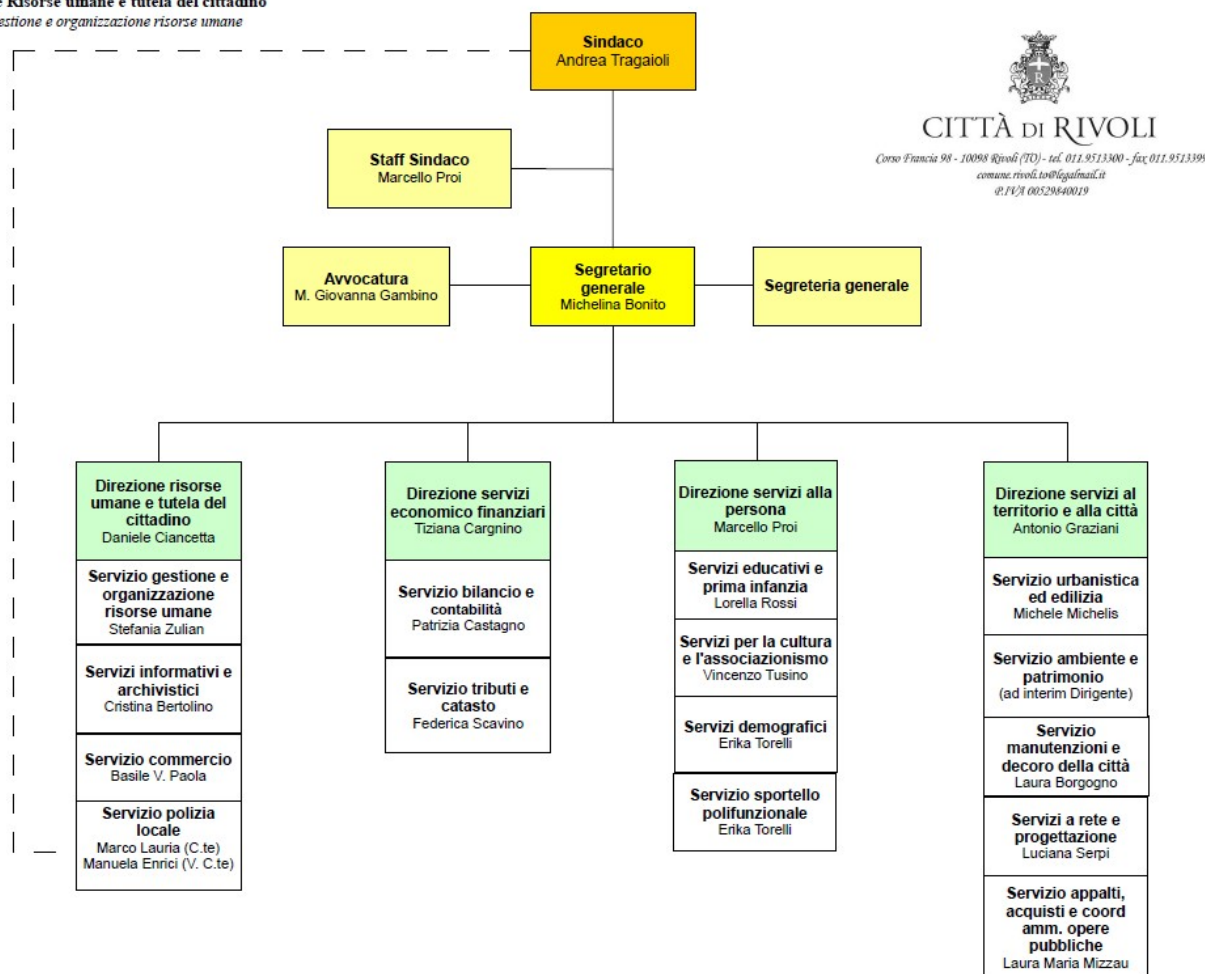
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

Direzione Risorse umane e tutela del cittadino
Servizio Gestione e organizzazione risorse umane



Aggiornato al 01/01/2021

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA'			
SEZIONE PERSONALE			
DOTAZIONE ORGANICA E COSTO DEL PERSONALE D.G. 421/2018			
D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2020			
CATEGORIE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2020	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE*	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 109.796,00
DIRIGENTI	DIRIGENTE	3	€ 356.843
CATEGORIA D	ESPERTI, SPECIALISTI E ISPETTORI	72	€ 2.445.501,00
CATEGORIA C	ASSISTENTI, AGENTI E EDUCATORI	145	€ 4.089.827,00
CATEGORIA B	COLLABORATORI E ESECUTORI	25	€ 566.998,00
CATEGORIA A	ADDETTI DI SUPPORTO	2	€ 37.078,00
DIRIGENTI A CONTRATTO E ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)	DIRIGENTE	1	21.283,00
<i>Di cui</i>	<i>personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico</i>	4	€ 125.825,00
TOTALE		249	€ 7.627.326,00

*Quota del 28% del costo è rimborsato dal comune di Rosta per convenzionamento segreterie

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione di bilancio” di cui al D.Lgs. 118/2011, Allegato 4/1, prevede che l’ente definisca con il Documento Unico di Programmazione gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del proprio “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi che attribuisce la qualità di socio ovvero esplicitare penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica” (di seguito, “Tusp”), ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni sociali, configurando in capo agli enti pubblici detentori precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di correttive (“razionalizzazione”) in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) del Comune di Rivoli, recentemente approvato dalla Giunta Comunale nell’ambito del procedimento di predisposizione del bilancio consolidato al 31/12/2021, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

Denominazione organismo	Classificazione	Quota	Note
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	-
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	16,00%	-
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	14,289%	-
C.I.D.I.U. S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	Controllo analogo congiunto
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	Partecipazione rilevante
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio privato)	0,42%	Controllo analogo congiunto
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	Organismo dell’amministrazione
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	100%	Controllo analogo
Smat Società Metropolitana Acque Torino (capogruppo)	S.p.A. Società Partecipata (spa quotata)	0,00093+ 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	Controllo analogo congiunto
Turismovest Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	Ente controllato

Turistico della Città di Rivoli			
Villa Melano S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata (società per azioni)	16,243%-	
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	22,71%	Controllo analogo congiunto

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con la delibera di Consiglio Comunale di revisione periodica delle partecipazioni l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2020 non già sottoposte a misure di razionalizzazione avendo rilevato, per ciascuna di esse, la sussistenza dei requisiti a cui la legge condiziona la possibilità di prevederne il mantenimento.

Come riportato nella delibera e nella "relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione" ad essa allegato le società partecipate dall'ente, già precedentemente assoggettate a misure di razionalizzazione, sono:

-Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 97 del 21/12/2020 ha previsto il mantenimento condizionato all'attuazione di un "piano di razionalizzazione" che dovrebbe consentire alla società, in un orizzonte di medio periodo, di incrementare il volume dei ricavi collocandosi al di sopra della soglia prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016;

-Pracatinat S.c.p.A., società di cui, con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 8/06/2016, era stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione che, nelle more, è stata dichiarata fallita (sentenza Tribunale di Torino in data 15/5/2017 – procedura tuttora in corso);

-Villa Melano S.p.A., di cui, trattandosi di società inattiva, priva di dipendenti e in perdita strutturale, il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione (Delibera di Consiglio Comunale n.ri 36 del 23/2/2017 e 48 del 30/3/2017); allo stato, essendo venute meno le ragioni ostative, la procedura liquidatoria è in fase di conclusione.

Il Comune di Rivoli gestirà il completamento dei lavori in esecuzione del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati facenti parte del "GAP", l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

Partecipata	Aida Intercomunale
Contesto	Il Consorzio, privo da oltre un anno dell'organo amministrativo in ragione delle dimissioni del precedente, ha eletto il nuovo consiglio in occasione dell'assemblea del 4/11/2021: la situazione di sostanziale inoperatività amministrativo-gestionale protrattasi sino al recente periodo ha comportato, tra l'altro, la mancata approvazione dei bilanci dell'organismo al 31/12/2019 e al 31/12/2020, la mancata destinazione e distribuzione degli utili d'esercizio e l'omissione di tutti gli adempimenti tributari e fiscali.
Obiettivo assegnato	<i>L'ente raccomanda al nuovo organo amministrativo di provvedere alle deliberazioni e agli adempimenti necessari per ricondurre quanto prima possibile la gestione del consorzio nell'alveo della legittimità.</i>

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Le partecipate stanno attuando un piano di riorganizzazione finalizzato a consentire alla controllante (Cidiu Spa) di soddisfare i requisiti normativi per ottenere l'affidamento in house del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da parte dell'ente di governo. In particolare, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dall'Anac per l'iscrizione dell'ente aggiudicatore nell'elenco ex art. 192 D.Lgs. 50/2016, Cidiu Spa ha modificato il proprio statuto, estromesso dalla compagine sociale l'unico socio privato mediante acquisto diretto del suo pacchetto azionario a fronte della promessa di trasferimento di una partecipazione di pari valore nella controllata (Cidiu Servizi Spa) e ceduto a quest'ultima la proprietà degli impianti di raccolta smaltimento e trattamento dei rifiuti. Cidiu Servizi Spa ha a sua volta ceduto a Cidiu Spa il ramo aziendale "operativo" che gestisce il servizio, acquistato, come detto, la proprietà di alcuni asset impiantistici e provveduto ad adeguare il proprio statuto alla nuova attività esercitata (non più gestione del servizio ma gestione degli impianti e attività connesse). Nelle more, il Cados, ente di governo del servizio, ha attivato il procedimento di iscrizione nell'elenco Anac, a tutt'oggi in corso di svolgimento, ed approvato una proroga tecnica dell'affidamento scaduto a Cidiu Spa fino al 28/2/2022.
Obiettivo assegnato	<i>Posto che le società del gruppo curano efficacemente, per conto dei Comuni soci, il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e degli impianti di raccolta smaltimento e trattamento dei rifiuti situati nell'area di bacino l'obiettivo primario assegnatogli dall'ente consiste nel completare, entro la scadenza della proroga del servizio, le procedure negoziali e amministrative necessarie a definire il processo di riorganizzazione e ottenere il rinnovo dell'affidamento diretto.</i>

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Dando seguito alla Deliberazione Consiliare n. 98/2020, con cui il Comune ha apportato rilevanti variazioni del suo regolamento istitutivo, nel corso del 2021 l'Istituzione ha nominato la nuova figura del direttore artistico-didattico, preso in carico la gestione della Scuola di Musica, adottato i regolamenti interni previsti dal nuovo atto istitutivo e predisposto un calendario di eventi culturali

	per le prossime stagioni. Inoltre, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti l'Istituzione sta svolgendo un percorso di ammodernamento e adeguamento alla normativa della propria struttura amministrativo-gestionale in termini di sistema informativo, procedure, archivio, privacy policy.
Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato consiste nel portare a termine il suddetto processo di riordino e quindi procedere all'affidamento del servizio di gestione delle attività organizzative e di segreteria dell'istituzione in scadenza nel prossimo anno. Dal punto di vista artistico-culturale, mantenere il consolidato livello di offerta al pubblico e agli utenti.</i>

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume di ricavi di cui all'art. 26 2°co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto all'ente di sottoporre la società, già con la delibera di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" il quale prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi oltre la suddetta soglia. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventivate, il piano dovrà essere modificato prevedendo interventi sostitutivi concertati dalla Giunta Comunale, in esercizio del potere di controllo analogo, e dall'organo amministrativo della società.
Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato alla partecipata consiste, pertanto, nel procedere alla revisione, concordata con l'ente secondo le formalità e procedure previste dallo statuto, del "piano di razionalizzazione" e alla attuazione degli interventi previsti dal medesimo per quanto di sua competenza.</i>

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	L'organo amministrativo recentemente insediatosi ha elaborato una strategia operativa che si concentra sulla partecipazione diretta di ZOT al bando Mise (risorse residue dei patti territoriali a cui possono candidarsi i soggetti responsabili dei patti stessi ancora operativi – circostanza che ha consentito agli enti soci di deliberare il mantenimento della partecipata ai sensi dell'art. 26 co.7 Tusp) e sull'attività di raccolta di progetti/iniziative da proporre agli enti preposti alla gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali del PNRR ("Ovest Plan").
Obiettivo assegnato	<i>La partecipata dovrà adoperarsi per concertare l'individuazione di un valido "progetto pilota" da candidare al bando Mise posto che dal positivo esito di tale iniziativa dipende la possibilità di mantenimento della società; al contempo, la selezione dei progetti da proporre agli enti gestori del PNRR deve bilanciare adeguatamente l'interesse di tutti gli enti soci e la valorizzazione generale della "zona ovest" garantendo alle singole comunità di potervi accedere in condizione di parità.</i>

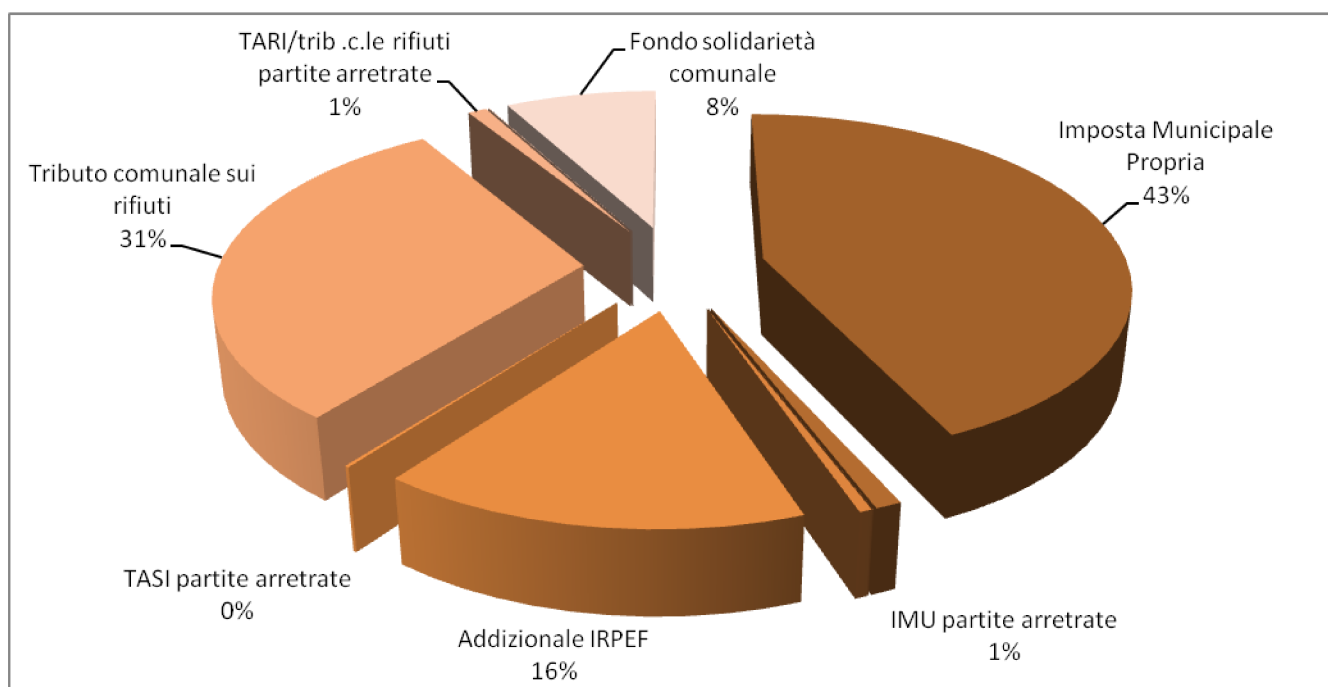
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per gli esercizi 2015-2021, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

I riferimenti relativi ai tributi, assunti per il 2021, devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2022, con diretta influenza sugli esercizi 2023 e 2024.

La composizione tributaria, già prevista nel bilancio 2021-2023, è la seguente:



Anche in base alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, si è ritenuto di seguire le “Linee di indirizzo” finalizzate a formulare la previsione delle entrate correnti tenendo conto delle esenzioni di imposte e di altri obblighi tributari, determinate dalla emergenza sanitaria e, allo stesso tempo, degli effetti della ripresa dell'attività.

Vanno considerate, comunque, le misure di favore per il contribuente nell'assolvimento delle obbligazioni tributarie, quali le rateazioni ed altre agevolazioni.

L'IMU e l'addizionale IRPEF degli esercizi sarà soggetta a monitoraggio ed opportuna variazione in base al trend prospettico al 31/12, derivante sia dalla definizione del gettito da parte del Ministero che dall'evasione fiscale registrata nel corso dell'anno.

TARiffe E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressochè stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

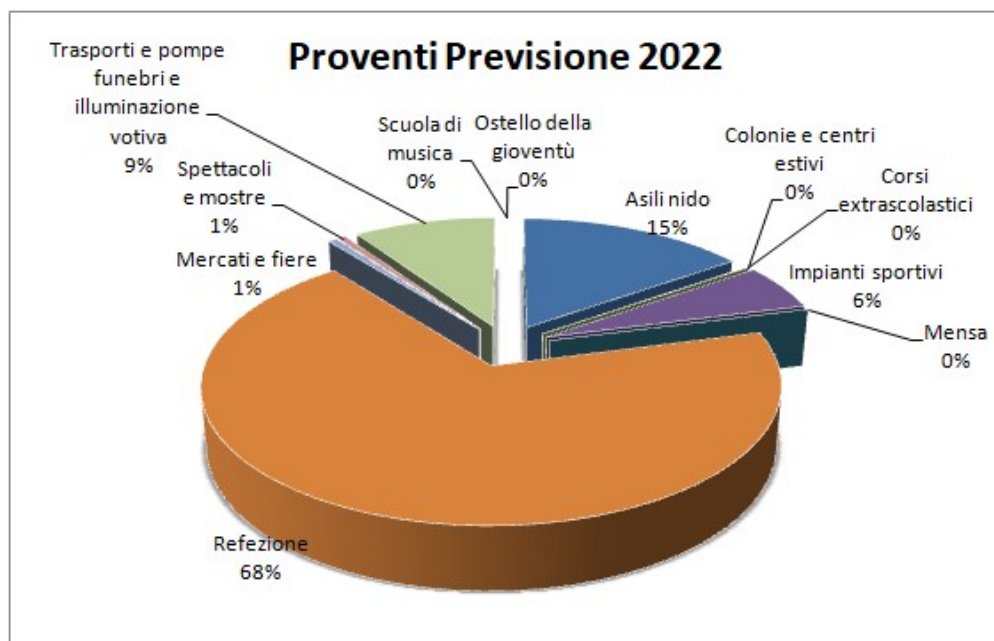
E' stata sottoposta alla Giunta una deliberazione di aggiornamento e rimodulazione delle tariffe delle concessioni cimiteriali e conferma delle tariffe delle prestazioni cimiteriali, come da deliberazione della giunta comunale n. 341 del 17.12.2020.

Le tariffe non hanno subito variazioni, garantendo gli standard del servizio.

I servizi a domanda individuale, calcolati per il bilancio di previsione dell'anno 2022, prevedono le seguenti percentuali di copertura:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2022	Costi Previsione 2022	Percentuale di copertura 2022
20170	Asili nido	445.000,00	1.290.545,15	34,48%
20210	Colonie e centri estivi	-	-	
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	9.796,00	20,42%
20335	Impianti sportivi	164.820,00	895.540,06	18,40%
10376	Mensa	-	182.653,00	0,00%
20211	Refezione	2.003.000,00	2.361.150,00	84,83%
30705	Mercati e fiere	17.000,00	156.807,20	10,84%
20312- 20313	Spettacoli e mostre	17.100,00	167.161,17	10,23%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	277.000,00	277.393,08	99,86%
20307	Scuola di musica	-	135.819,31	0,00%
	Ostello della gioventù	-	-	0,00%
	Totale	2.925.920,00	5.476.864,97	53,42%
	Totale con costi Asili Nido al 50%	2.925.920,00	4.831.592,39	60,56%

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale per l'esercizio 2022.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linee programmatiche di mandato

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Sulla base delle linee programmatiche viene articolata una ripartizione in obiettivi strategici e missioni che trovano attuazione nel periodo in questione.

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo piano regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'arrivo della metropolitana a Rivoli rappresenta l'opportunità per avviare un percorso di ripensamento urbanistico in grado di gestire il suo sviluppo rispetto all'assetto del territorio, all'edilizia, ai trasporti per assicurare comunque la vivibilità che ha contraddistinto la città in questi anni.

Di conseguenza verrà avviato lo studio di un nuovo Piano Regolatore che delinei gli ambiti di sviluppo del territorio e aggiorni quello attuale oramai "datato".

La visione d'insieme dovrà tenere conto del riuso e della rigenerazione del tessuto urbano esistente, la cosiddetta ristrutturazione, incentivando le sostituzioni degli edifici degradati, obsoleti o incompatibili con gli ambiti circostanti, con altri, progettati e realizzati con i più moderni concetti di risparmio energetico e basso impatto ambientale. Sempre in relazione a questi principi, si lavorerà, affinché, anche le Norme di Attuazione al futuro Piano Regolatore ed il Regolamento Edilizio, indirizzino le nuove progettazioni e le ristrutturazioni edilizie importanti, verso i sopra citati concetti.

A tal proposito, si ragionerà sull'utilizzo più accentuato dei contenuti del Protocollo ITACA, quale strumento di analisi per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale negli interventi per l'edilizia residenziale e non residenziale, quest'ultima, che include gli standard tecnici per gli edifici ricettivi, industriali, direzionali, scolastici, attività ricreative e sportive.

Il nuovo Piano Regolatore sarà proposto, ragionato, discusso con i cittadini e le realtà che operano sul territorio secondo alcuni punti specifici:

- attivare procedure perequative che potranno essere fatte sulla base di un dettagliato progetto urbanistico, con lo scopo di favorire le opere ed i servizi pubblici (verde, parcheggi);
- avviare procedure per promulgare regole edilizie che prevedono l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- porre in essere, finalmente, una giusta e corretta rivalutazione di tutto il Centro Storico e di tutto il territorio fino a Tetti Neirotti e Bruere;
- porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione degli immobili pubblici ed aree non utilizzate, ipotizzandone, eventualmente, la loro alienazione qualora non fossero più strategiche o utilizzabili per fini collettivi;
- valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale.

La "Porta di ingresso di Rivoli" avrà una sua centralità nel piano urbanistico della città e rappresenterà un segno architettonico importante per testimoniare il progetto di trasformazione della città e una nuova fiorente identità rivolta ad accogliere opportunità di sviluppo commerciale, imprenditoriale e residenziale.

Il confronto sulle linee guida del nuovo piano regolatore, sarà del tipo partecipato e coinvolgerà Giunta Comunale, l'Ufficio Urbanistica/di Piano che farà capo all'Assessorato all'Urbanistica, i tecnici interni all'Amministrazione di altri settori quali Ambiente, Viabilità, Nuove Opere Pubbliche, Manutenzione Fabbricati, Patrimonio, portatori di interessi pubblici e privati e cittadini.

Si intende comunque, preservare la salvaguardia della tradizione del tessuto agricolo rivolese e delle aziende che ci operano. Sarà favorita la ristrutturazione delle aziende agricole, si lavorerà con le associazioni di categoria e con gli imprenditori agricoli, affinché si arrivi all'ammodernamento delle aziende ed alla giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore e consolidarne le importanti tradizioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione ad iniziative e proposte di privati, aziende, associazioni e portatori di interessi diffusi che si rivelassero compatibili con l'assetto urbanistico della città e che fossero in grado di apportare un miglioramento dei servizi pubblici locali.

L'analisi per la definizione di un nuovo Piano Regolatore dovrà essere preceduta da una serie di verifiche oggettive sull'assetto della città:

- determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest – regionale);
- mappare lo stato di fatto delle attività presenti sul territorio rivolese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree;
- mappare con un accurato inventario le infrastrutture di urbanizzazione primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete

telefonica e rete fibre ottiche; maggiore controllo sui ripristini.

- valutare attentamente lo stato delle infrastrutture di urbanizzazione secondaria quali parcheggi, verde pubblico attrezzato e sportivo, scuole e uffici pubblici;
- accertare lo stato idrogeologico, morfologico e geologico del territorio comunale, nonché quello delle aree verdi e più in particolare quelle boschive e paesaggistiche.

Da tali analisi sarà certamente possibile delineare le linee di tendenza dello sviluppo della Città, e su di esse, innestare la valutazione politica e il confronto con i cittadini, a fronte di uno scenario definito e oggettivo di opportunità e di priorità tra le linee di tendenza e l'offerta ed i limiti del territorio.

Alcune considerazioni primarie possono essere:

- la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati,
- eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio;
- la possibilità per alcuni servizi pubblici, ad esempio quelli sportivi, di essere realizzati, compatibilmente con le esigenze di programmazione amministrativa, da privati direttamente gestori o semplici proprietari di terreni e immobili;
- una peculiarità sarà il rispetto, nell'ambito della definizione delle varie zone del Piano Regolatore, dell'integrità delle proprietà catastali, ciò nel limite del possibile e compatibilmente con l'estensione della proprietà, al fine di eliminare errori ed assurdità propri dei vecchi Piani Regolatori.
- altrettanto importante è il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni dei vecchi Piani Regolatori che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti.
- il centro storico deve poter disporre di norme più agevole e snelle per favorire il recupero e/o ristrutturazione degli immobili in esso presenti.

Il nuovo disegno della città dovrà prevedere anche la valutazione del patrimonio immobiliare del Comune, valutando per quali immobili possa essere opportuno ed utile trovare un adeguato utilizzo e per quali risulti invece evidente l'opportunità di alienarli in quanto per le loro caratteristiche, dimensioni, collocazione, stato manutentivo, risultano antieconomici per forme di recupero totale per finalità pubbliche. Resta comunque inteso, che per gli immobili giudicati alienabili, rimarrà aperta la possibilità di mantenere eventuali funzioni pubbliche anche solo parziali.

Una nuova visione della città non può prescindere da una revisione del Piano Urbano del Traffico.

Un Piano di mobilità sostenibile che possa vedere attuate alcune parti tutt'ora irrealizzate per favorire in particolare lo sviluppo del commercio e del turismo e che venga studiato secondo le linee guida del Nuovo Piano Regolatore.

In attesa del nuovo Piano della Mobilità verranno prese misure immediate per risolvere la congestione del traffico in Corso Susa che oramai non è soltanto nelle ore di punta o nei week end.

Il nuovo Piano della Mobilità dovrà studiare delle ipotesi alternative all'attraversamento del centro storico, con l'intento di valorizzare quest'ambito e le attività commerciali insediate rendendolo fruibile e vivibile per i residenti e per coloro che vogliono frequentarlo in sicurezza. L'esperimento della ZTL serale potrebbe essere reso definitivo e gestito con il supporto di telecamere.

Il prolungamento della pista ciclabile urbana fino alla sede del Comune in Corso Francia è un primo atto rivolto a completare il collegamento con Collegno e la rete dei percorsi che portano fino a Torino. Presto ritornerà il car sharing a Rivoli con un parcheggio dedicato con un'ipotesi di potenziamento.

Una città moderna deve consentire parcheggi di prossimità rispetto al centro cittadino e ai luoghi culturali. A questo proposito presto "Millerivoli" avrà a disposizione i 200 posti del parcheggio di via Montalcini, mentre sono allo studio altre soluzioni che interessano aree vicine al centro storico. Una prima parte dei parcometri, informano da Millerivoli, verrà presto sostituita con dei nuovi più efficienti.

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese e potenziamento dello sportello Imprese e sportello Europa
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Ex Ospedale, Palazzo Piozzo
- * Un piano di rilancio del Commercio
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Missione strategica n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione strategica n. 7 - Turismo

Missione strategica n. 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione strategica n. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione strategica n. 19 - Relazioni internazionali

Le politiche per lo sviluppo economico della città, nella visione strategica dell'amministrazione, partono dal sostegno alla competitività del territorio declinato in particolar modo come valorizzazione delle opportunità imprenditoriali, commerciali, agricole di Rivoli e come impulso ad attrarre percorsi di innovazione e internazionalizzazione.

La metropolitana a Rivoli impone di incoraggiare uno sviluppo imprenditoriale del territorio e di lavorare per indirizzare i nuovi insediamenti verso settori di sviluppo come ICT, ambiente, trasformazione agroalimentare, telecomunicazioni.

Un'opportunità unica che dovrà essere assolutamente colta da questa amministrazione con progetti e incentivi rivolti a attrarre nuovi insediamenti produttivi che possono generare occupazione e diventare un importante polo produttivo di riferimento della Provincia di Torino.

Il Comune di Rivoli ha già posto le basi per avere un dialogo più concreto con il mondo imprenditoriale potenziando lo Sportello Unico per le Imprese e lo Sportello Europa in

collaborazione con la Camera di Commercio di Torino che monitorano lo stato di avanzamento delle richieste delle aziende (sia quelle già insediate che quelle in cerca di un'area), fornendo specifica consulenza, verificando anche la possibilità di accedere a fondi e finanziamenti a sostegno delle aziende. L'obiettivo è di rendere più europea l'area industriale, dotandola di una viabilità sicura, aree verdi curate, e illuminazione puntuale nei luoghi trascurati.

Sviluppo economico significa anche promozione dell'occupazione, soprattutto delle donne e dei giovani tramite interventi formativi e incentivi alle imprese innovatrici.

Una nuova Identità per Rivoli passa da una visione più mirata all'esigenza di progettare un'idea di città che unisca il mondo dell'impresa e del commercio con il sistema turistico e culturale.

L'idea strategica è di sviluppare progetti che riportino in attività edifici storici che in questo momento rappresentano soltanto un costo di manutenzione per l'amministrazione comunale come: Palazzo Piozzo, Ex Ospedale Vecchio, Il Municipio Vecchio di Piazza Matteotti che dovranno essere valorizzati e riconvertiti ad usi destinati a divenire attrattivi per i cittadini e per un pubblico esterno, rappresentando essi stesse uno dei motori del sistema di sviluppo del Commercio.

Altro bene di pregio in attesa di rinascita è il completamento del progetto di insediamento turistico-culturale e ricettivo di Villa Melano che può consentire di far soggiornare sul territorio un maggior numero di turisti che altrimenti emigrano verso Torino.

Commercio e Turismo in abbinata rappresenterebbero la base di partenza per far rifiorire la parte alta della città e tutto il centro storico, consentendo di evidenziare le tipicità del territorio

Un piano del Commercio locale per agevolare insediamenti commerciali e per aiutare quelli esistenti soprattutto valorizzando un centro storico, luogo di richiamo per gli abitanti del territorio limitrofi e per i turisti, diventando oltre che un'opportunità di incremento del PIL locale anche un "Salotto" di cui possono godere i cittadini rivolesi.

Riordino dei mercati cittadini con l'ipotesi di trasformarli in mercati rionali e con l'ipotesi di studiare un Mercato coperto attivo tutta la settimana.

Rivalutazione del mercatino della terza Domenica del mese con valutazione di collaborazioni con società / enti specializzati nella gestione di mercatini dell'antiquariato.

La Risalita che non sarà più meccanizzata diventerà un nuovo spazio artistico e rappresenterà finalmente il naturale collegamento tra la città e il Castello. Una convenzione tra l'amministrazione Comunale e il Castello di Rivoli stabilirà la possibilità da parte di quest'ultimo di organizzare 5 mostre durante l'anno lungo il percorso della risalita, di cui una già realizzata nel corso dell'anno 2022.

La cultura rappresenta uno dei motori di sviluppo della città che occorre incardinare in un progetto culturale del territorio insieme al mondo dell'associazionismo, al Castello di Rivoli e con il Circolo dei Lettori. L'obiettivo strategico è di sviluppare un progetto di marketing urbano che definisca manifestazioni e eventi in grado di polarizzare l'attenzione su Rivoli.

Una nuova proposta culturale per la città che in tempi di Covid non è facile da prefigurare ma potrebbe anche con coraggio riportare alla riapertura al pubblico del Teatro al Natta, il teatro cittadino con una sua stagione teatrale e provare a far inserire un progetto di Multisala da collocarsi nella nuova Porta di Ingresso di Rivoli all'arrivo della metropolitana. Importante il rilancio di Maison Musique con il Circolo dei Lettori che però deve andare di pari passo con interventi strutturali per aumentarne la fruibilità.

La nuova identità di Rivoli si racconta, si coniuga e si radica implementando metodologie di comunicazione e di marketing al fine di configurare una nuova percezione della città: più dinamica, in trasformazione, piena di opportunità, da conoscere e da viverci.

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * un nuovo polo scolastico per contrastare l'invecchiamento degli edifici
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Missione strategica n. 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il periodo di Covid-19 che abbiamo attraversato e questa fase interlocutoria che ha coinciso con la ripartenza delle scuole ci ha indotto a una profonda riflessione sullo stato degli edifici scolastici a Rivoli.

Allo stesso tempo l'amministrazione intende comunque preservare gli edifici scolastici attuali per consentire alla popolazione scolastica di vivere al meglio, in locali sicuri l'anno scolastico.

Consolidamento del "progetto educativo di città".

Questa amministrazione lavora per uno stretto raccordo tra il mondo dell'istruzione quello della cultura per implementare percorsi di ricerca, innovazione e sviluppo a favore dell'intero tessuto economico della città, favorendo anche politiche giovanili per garantire maggiori punti di contatto e di scambio tra le realtà formative e il mondo delle imprese al fine di contribuire al ricambio generazionale e creare opportunità di impiego e di impresa per i giovani sul territorio.

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Missione strategica n. 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Missione strategica n. 11 - Soccorso civile**

Un piano telecamere coprirà i punti più esposti e sensibili della città oltre a monitorare gli accessi con i veicoli. Più di 300 telecamere saranno l'occhio attento che controlleranno soprattutto le aree maggiormente colpite da atti vandalici come i parchi e i giardini comunali e i luoghi di spaccio.

L'appalto è già stato aggiudicato e presto cominceranno i lavori.

La Polizia Municipale è impegnata a contrastare l'abusivismo ed il degrado. Disponendo di più agenti in strada si andrebbe incontro alle aspettative dei cittadini che chiedono maggiore vigilanza nei quartieri colpiti da furti o all'interno dei mercati.

I mercati rionali più importanti, le fiere, avranno sempre la presenza di una pattuglia a piedi di polizia locale in ambiti borghesi, per combattere furti con destrezza, taccheggio e abusivismo commerciale.

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini**Obiettivi strategici**

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * particolare attenzione alla riorganizzazione dello sportello polifunzionale
- * attivazione "Newsroom" per gestire le richieste di informazione, di appuntamenti dei cittadini e dei media
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell'Ente e servizi online

Missione strategica n. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La gestione della macchina amministrativa necessita di aumentare il grado di efficienza attraverso un percorso di riorganizzazione della pianta organica e dei servizi. Il periodo Covid è stato un banco di prova in cui si sono palesate criticità e potenzialità.

Siamo nell'era della digitalizzazione e dell'efficientamento dei servizi, il percorso di rilancio della città passa dal cuore amministrativo che deve essere messo nelle condizioni di gestire e rendere efficiente la rete digitale per aggregare i dati e consentire ai cittadini e agli imprenditori di accedere alle informazioni con semplicità.

E' in via di definizione, dunque, un ridisegno della pianta organica ed un suo rinnovamento frutto del lavoro di una società esterna di valutazione.

Sono previsti corsi formativi regolari per tutti i dipendenti e acquisto dotazioni apparecchiature informatiche efficienti in funzione delle attività e dello smart working.

Nel corso del mandato, l'amministrazione ha l'obiettivo di ottimizzare la pianta organica per migliorare i servizi al cittadino e la qualità del lavoro all'interno del Municipio.

L'Amministrazione deve interagire con i cittadini con più efficacia ed in modo digitale. Occorre provvedere a rendere efficiente l'attività del front-office dello sportello polifunzionale e garantire un orario più consono alle esigenze del cittadino. La privacy per il cittadino deve essere tutelata nello sportello polifunzionale e pertanto diventa necessario un ridisegno del layout degli uffici. Creazione di uno sportello dedicato di relazioni con il pubblico gestito da una "newsroom", con orario continuato, per acquisire, gestire le segnalazioni, le richieste, gli appuntamenti dei cittadini.

Rivoli diventerà Smart City con servizi finalizzati a dare impulso allo sviluppo digitale del territorio con l'obiettivo strategico di incentivare una crescita urbana sostenibile del territorio comunale con a fianco un partner tecnologico delle Pubbliche Amministrazioni mettendo a disposizione infrastrutture, applicazioni e soluzioni innovative per dare impulso al modello di "città intelligente".

Importante anche assicurare un accesso WiFi pubblico capillare ed un ambiente cloud open source in grado di ospitare e valorizzare il nuovo portale della città di Rivoli in grado di fornire informazioni sui Bandi Europei, sulle attività degli sportelli industria e agricoltura, sull'attività amministrativa e sulla promozione turistica, alimentato anche dai big data della rete mobile del partner tecnologico.

Nel percorso di avvicinamento tra i cittadini e l'amministrazione verrà potenziata un APP "Vivi Rivoli" su cui saranno caricati i servizi della città.

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * incentivare riqualificazione case ATC
- * una nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Cisap
- * Progetto Giovani a Rivoli
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione strategica n. 13 - Tutela della salute

Le politiche a favore della salute e del benessere riguardano l'erogazione di servizi per affrontare le diverse criticità sociali (minori a rischi emarginazione, disabilità, non autosufficienza, nuove povertà) acuite in questa fase post lockdown e incentivano processi e

progetti di welfare di comunità affiancando il protagonismo della società civile nella proposta di politiche sociali.

Sviluppo di progetti di Housing sociale anche in collaborazione con soggetti del terzo settore per fronteggiare situazioni di perdita di alloggi.

Definizione e realizzazione di un "Piano casa" e conseguente definizione di un nuovo programma comunale per la residenza popolare.

Incentivare la riqualificazione delle case ATC sia in termini di risparmio energetico che per la manutenzione straordinaria.

Incremento dell'attività di controllo e vigilanza dell'occupazione delle abitazioni di edilizia economico-popolare.

L'arrivo della metropolitana impone anche di fornire un sistema sanitario puntuale e di alto livello, il primo obiettivo è quello di far cooperare in modo organico tutti gli attori: Istituzioni, operatori sanitari e cittadini.

Armonizzazione della realtà sanitaria territoriale ed ospedaliera con il tessuto cittadino; umanizzazione dei rapporti tra l'Ospedale di Rivoli e la Città di Rivoli, attraverso iniziative di avvicinamento e reciproca conoscenza, come open day periodici ed incontri pubblici con i principali servizi sanitari; auspica potenziamento dell'attività integrata ospedale-territorio, mediante l'implementazione dell'assistenza domiciliare, della telemedicina. Attivazione notturna della piazzola di atterraggio dell'elisoccorso 118.

Il periodo del Covid-19 ha dimostrato quanto sia importante avere un centro prelievi all'Ospedale di Rivoli per non depotenziare la medicina di laboratorio dell'Ospedale di Rivoli oltre al fatto che i medici di medicina generale debbono conoscere in tempo reale i valori critici dei prelievi ed eventualmente scambiare dati per migliorare la diagnostica.

La casa della Salute che sarà gestita dall'Asl To3 negli spazi non utilizzati dell'edificio comunale, avrà un punto prelievi anche nel centro della città. Ritornano a Rivoli anche i consultori materno-infantili e adolescenti negli uffici posti nel Centro Congressi di Rivoli.

Il Consorzio Ovest Solidale (ex CISAP) con l'emergenza Covid è diventato ancora più strategico nella gestione delle situazioni di difficoltà e di degrado. L'amministrazione intende sviluppare ampie politiche di collaborazione al fine di contenere le situazioni di difficoltà, rafforzando la disponibilità a confrontarsi con la rete di collaborazione tra Consorzio Ovest Solidale (ex CISAP) e le parrocchie.

Continua il Progetto Giovani Rivoli per coinvolgerli nel percorso di trasformazione del tessuto della società anche in occasione dell'arrivo della metropolitana, luogo di incontri e interscambio. Valorizzazione del protagonismo giovanile e avvicinamento al mondo del lavoro con la creazione di esperienze e il supporto a start up.

I centri di Quartiere sono stati messi tutti a norma per tornare ad essere luogo di aggregazione, svago ma anche di dibattito e di incontro con l'amministrazione

Particolare importanza riveste il servizio Lavoro e Formazione Professionale, che offre servizi importanti e consulenze ai concittadini, in modo particolare a quelli più svantaggiati, nella ricerca di occupazione, anche tramite la partecipazione a bandi regionali per i cantieri di lavoro e a progetti di pubblica utilità.

Infine lo sportello imprese, creando un dialogo con le nostre aziende, potrà essere un utilissimo strumento di proposta occupazionale e di convenzioni con le aziende di nuovo insediamento.

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Missione strategica n. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione strategica n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La manutenzione della città e dei suoi spazi pubblici: marciapiedi, strade, piazze, giardini, parchi, illuminazione, progettare nuove aree verdi.

L'obiettivo strategico del settore verde pubblico consiste nella costante manutenzione e nel restauro conservativo degli spazi verdi, nel puntuale controllo e manutenzione dell'arredo urbano. Si evidenzia la necessità di una revisione del regolamento del verde in chiave più moderna e tecnicamente più attuale.

Intensificata la pulizia delle strade e dei marciapiedi anche in relazione al periodo Covid che stiamo attraversando.

La sistemazione del verde urbano e delle rotonde è una priorità di questa amministrazione per garantire una migliore vivibilità degli spazi da parte dei cittadini e per essere un biglietto da visita positivo nei confronti dei visitatori.

Il Comune di Rivoli seguirà le direttive antismog che verranno concordate con la Città metropolitana cercando il più possibile di non arrecare disagio ai cittadini e provando ad incentivarli a usare i mezzi pubblici, considerando però le difficoltà concernenti i cantieri della metropolitana.

L'amministrazione si sta impegnando nella tutela dell'ambiente a Rivoli, con riguardo al controllo dell'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alla salvaguardia del patrimonio verde. Piena collaborazione con l'ARPA al fine di ottenere tempestive e costanti rivelazioni del tasso dell'inquinamento dell'aria.

La tradizione agricola di Rivoli è ancora fortemente radicata sia in termini di aziende operanti che di edilizia agricola caratterizzante il centro storico e le frazioni.

L'amministrazione è fortemente orientata a tessere un legame diretto con il mondo imprenditoriale agricolo per avviare percorsi di progettazione, studiando la normativa europea per individuare bandi ad hoc che possano integrare il sistema PAC e PSR, sviluppando progetti di filiera corta e valorizzazione del prodotto sul territorio anche attraverso i mercati cittadini.

L'amministrazione sta cercando di ritornare ad affidare ai coltivatori locali la pulizia delle rive, lo sgombero neve e la sistemazione delle aiuole.

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * realizzazione di un Palazzetto dello sport
- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione
- * partenza di una tappa del Giro d'Italia

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Un Palazzetto dello Sport a Rivoli è atteso da anni. L'amministrazione comunale darà fondamentale importanza alle proposte di eventuali soggetti privati interessati ad intervenire con adeguati progetti allo sviluppo ed al sostegno di ogni forma di pratica sportiva in città.

Dovranno aumentare gli spazi per favorire attività di playground in ogni quartiere con la creazione di campi da calcetto, basket e volley. Il movimento del Roller molto forte a Rivoli verrà incentivato a gestire i due spazi all'aperto in modo da trasformarli in palazzetti del pattinaggio a rotelle.

IL BILANCIO 2022 -2024 IN SINTESI

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 - 2023 - 2024 sono così formulate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.682.582,00	25.601.482,00	25.601.482,00	25.601.482,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.595.489,94	5.077.158,00	5.077.158,00	5.097.158,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.285.597,49	12.545.718,00	12.475.218,00	12.445.218,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.132.568,08	8.201.747,00	6.762.000,00	1.762.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.240.000,00	6.573.187,00	1.962.200,00	4.492.200,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.964.905,00	8.410.419,00	8.423.419,00	8.423.419,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	5.614.865,43	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	291.862,99	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.189.155,16	1.000.000,00	-	-
TOTALE ENTRATE	80.997.026,09	69.409.711,00	62.301.477,00	59.821.477,00
	-	-	-	-
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	43.135.791,08	39.598.267,00	39.113.570,00	38.995.046,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.426.563,01	15.774.934,00	8.724.200,00	6.254.200,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.469.767,00	3.626.091,00	4.040.288,00	4.148.812,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.964.905,00	8.410.419,00	8.423.419,00	8.423.419,00
TOTALE SPESE	80.997.026,09	69.409.711,00	62.301.477,00	59.821.477,00

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

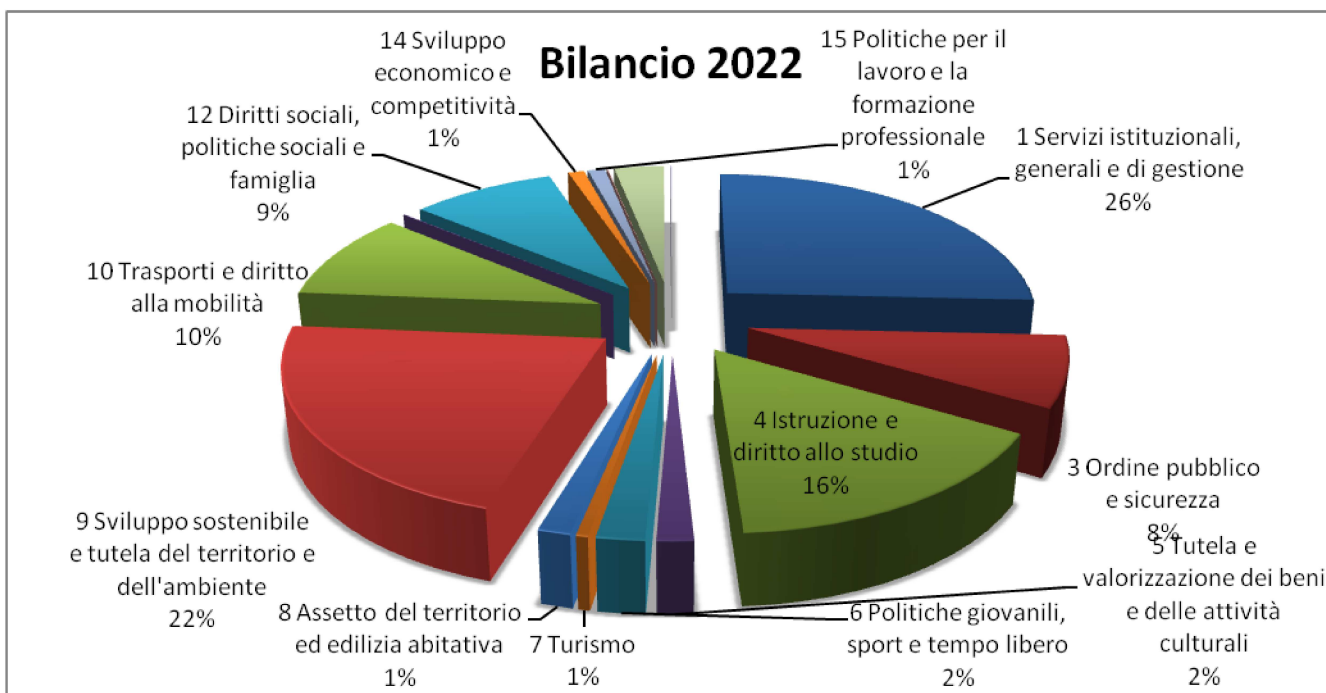
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogno di risorse per missione per gli anni 2022-2024 per i seguenti titoli (escluse le re imputazioni per esigibilità/crono programma):

- titolo 1/4 – spese correnti e rimborso prestiti.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

Missione	Des Missione	Valori		
		Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.133.632,00	11.585.787,00	11.699.866,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.310.716,00	3.127.867,00	3.117.330,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.779.791,00	6.804.123,00	6.788.800,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	680.735,00	680.735,00	680.734,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	894.187,00	885.267,00	885.202,00
7	Turismo	222.073,00	222.066,00	222.061,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	612.627,00	613.527,00	614.140,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.357.967,00	8.917.160,00	8.952.930,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.189.041,00	4.178.078,00	4.040.558,00
11	Soccorso civile	20.930,00	20.930,00	20.930,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.781.207,00	3.809.126,00	3.812.125,00
14	Sviluppo economico e competitività	416.771,00	416.772,00	416.772,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	453.130,00	453.130,00	453.130,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1.317.251,00	1.385.000,00	1.385.000,00
50	Debito pubblico	34.300,00	34.290,00	34.280,00
Totale complessivo		43.224.358,00	43.153.858,00	43.143.858,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	26.132.319,61	25.682.582,00	25.601.482,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	10.453.011,86	7.595.489,94	5.077.158,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.371.394,06	10.285.597,49	12.545.718,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		44.956.725,53	43.563.669,43	43.224.358,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.495.672,55	4.356.366,94	4.322.435,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	1.423.764,29	1.271.658,83	1.115.541,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	78.654,00	97.526,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.071.908,26	3.006.054,11	3.109.368,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	28.709.788,04	31.656.884,04	29.578.796,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	6.573.187,00	1.962.200,00	4.492.200,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		35.282.975,04	33.619.084,04	34.070.996,04
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.153.959,20	965.620,79	775.704,83
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		1.153.959,20	965.620,79	775.704,83

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento alternative.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende procedere a sostituire la maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato. La fattibilità e gli importi disponibili potranno essere determinati solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2021, ricordando le particolari criticità dell'esercizio in corso e il necessario perseguimento degli equilibri di bilancio.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2022-2024 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio – lungo periodo.

Il nuovo piano delle opere pubbliche 2022 -2024 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 152 del 24/06/2021 **e aggiornato in base alle variazioni di bilancio intercorse nei mesi di ottobre e novembre 2021 e alle integrazioni del bilancio 2022-2024, come da deliberazione di Giunta n. 276 del 18/11/2021.**

La suddivisione per anno delle nuove opere da avviare a partire dal prossimo esercizio (incluse quelle di importo inferiore ai 100.000 €), è la seguente:

INVESTIMENTI		2022	2023	2024
PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE		14.604.934,00	8.574.200,00	6.104.200,00
ALTRI INVESTIMENTI (ipotesi da definire in base alle richieste delle Direzioni)		170.000,00	150.000,00	150.000,00
		14.774.934,00	8.724.200,00	6.254.200,00

Viene confermata inoltre la **programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi** dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2022-2023-2024

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

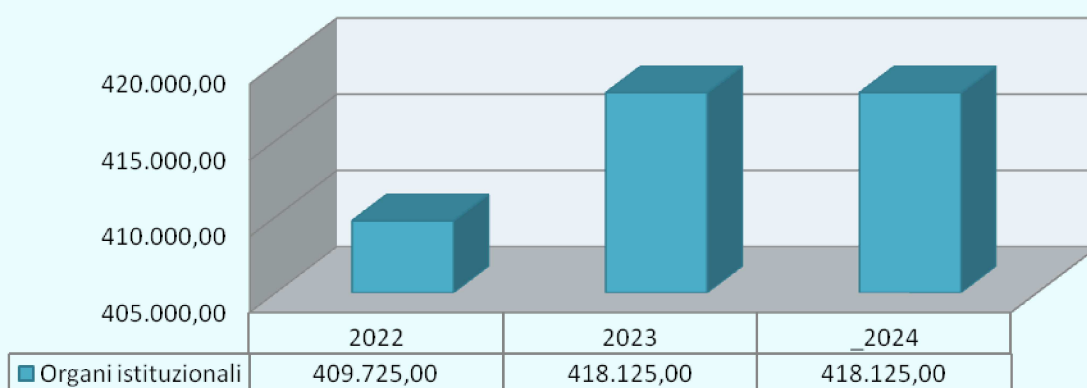
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 - Organi istituzionali
Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Organi istituzionali - Spese correnti


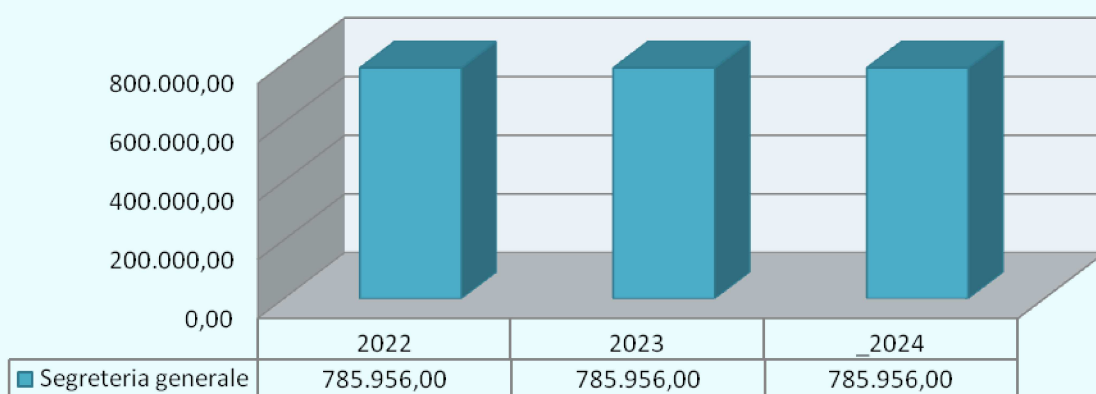
DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - DIRIGENTE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZIO: STAMPA E RELAZIONI ESTERNE UFFICIO: COMUNICAZIONE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Razionalizzazione e integrazione degli strumenti di comunicazione dell’Ente		Per il triennio 2022/2024 è previsto un processo di razionalizzazione e di integrazione degli strumenti di comunicazione del Comune di Rivoli. Il progetto vedrà una adeguata presenza delle attività del Comune di Rivoli sia attraverso gli strumenti cartacei sia attraverso una revisione ed un graduale potenziamento della presenza istituzionale sui social media.	X	X	X
FINALITA’		Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell’ Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l’attività di comunicazione dell’ente verso i cittadini e i media.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

SERVIZIO SPORTELLO POLIFUNZIONALE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
- Incremento della polifunzionalità e della interscambiabilità degli addetti di front office (ex Sportello) e dell'URP creato a seguito della grande riorganizzazione dell'Ente, attraverso un processo di formazione ed informazione degli operatori. - Ricorso a procedure informatizzate e online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini. - Potenziamento dei Servizi di informazione ed orientamento di primo livello per i cittadini in merito alle modalità di accesso ai servizi del Comune.		<u>Azione 1:</u> in considerazione dell'eterogeneità delle competenze assegnate allo Sportello Polifunzionale prima e, successivamente all'URP (realizzato a seguito della riorganizzazione) verranno disposte azioni atte a garantire il corretto funzionamento del Servizio anche attraverso la rotazione e l'affiancamento degli operatori, l'adesione a corsi di formazione sia tradizionali (interni ed esterni all'ente) sia a distanza (e-learning).	X	X	X
		<u>Azione 2:</u> proseguimento della graduale trasformazione del servizio offerto ai cittadini da sportello fisico a sportello virtuale e telematico, di pari passo con il processo di semplificazione telematica già in atto. Incremento e miglioramento delle informazioni pubblicate sul sito per la presentazione delle pratiche allo Sportello Polifunzionale, attraverso istruzioni fornite in modo schematico con un linguaggio semplice e chiaro. Completamento della revisione della modulistica per ogni procedimento, rendendola più facilmente accessibile ai cittadini. Attivazione di una nuova agenda appuntamenti per carte d'identità, certificati e dichiarazioni di residenza, in modo da distribuire un eventuale sovraccarico di richieste ed assicurando un minor tempo di attesa. Ristrutturazione del centralino telefonico con coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al	X	X	X

	territorio			
	<u>Azione 3</u> : Creazione di uno sportello dedicato (URP), quale servizio di comunicazione e ascolto dei cittadini, per favorire e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Il Servizio svolgerà funzioni di accoglienza, informazione e orientamento per gli utenti, garantendo il diritto di accesso agli atti e il diritto di partecipazione.	X		
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi offerti agli utenti tramite lo Sportello Polifunzionale, garantendo flessibilità competenza e tempestività.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica del Servizio che costituisce il più immediato e visibile punto di contatto tra l'Amministrazione e i propri cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica con l'integrazione di una nuova risorsa aggiuntiva da assumere a seguito di procedura di mobilità da altro ente ovvero mediante conferimento di incarico esterno la messa in disponibilità di personale qualificato e formato al servizio di prima accoglienza, indirizzo e consulenza per il pubblico.			

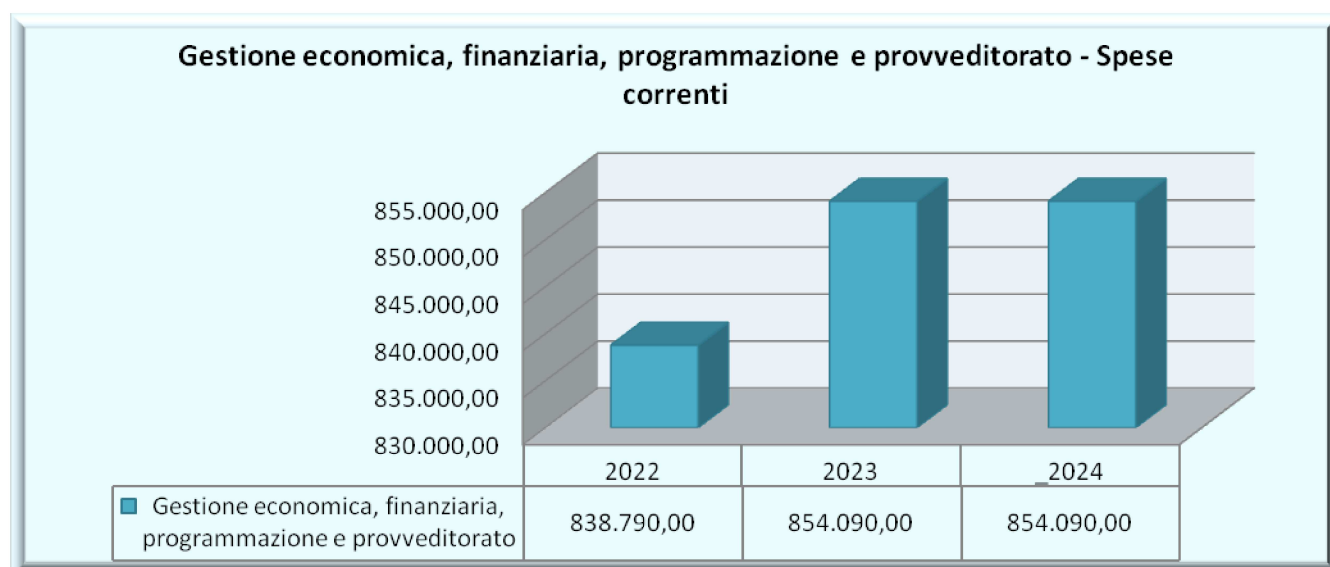
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 2 - Segreteria generale****Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Segreteria generale- Spese correnti

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.



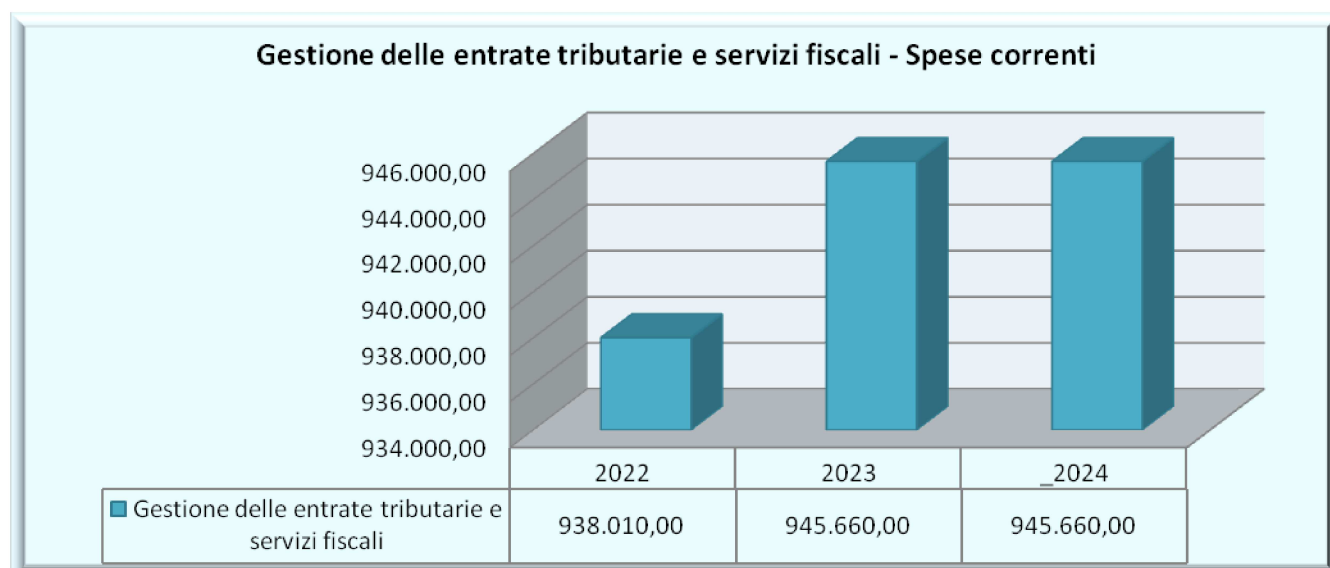
DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO					
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Ottimizzazione del sistema contabile nell'ambito del processo di riorganizzazione razionalizzazione dell'Ente		Si intende perseguire l'obiettivo di gestire i budget per ogni Direzione garantendo l'aggiornamento e l'ottimizzazione delle risorse al livello del PEG, sulla base del processo di riorganizzazione in corso.	X	X	
Implementazione di un sistema di controllo di gestione volto alla gestione efficace dell'entrata e della spesa		L'obiettivo consiste nell'implementazione di un sistema di controllo di gestione che permetta il monitoraggio e l'attuazione di tempestivi feed back nell'ottica della gestione efficace ed efficiente delle entrate e delle spese con particolare attenzione ai residui attivi e passivi ed alla costituzione del fondo pluriennale vincolato.	X	X	X
FINALITA'		Le finalità riguardano principalmente: La gestione del Bilancio e della struttura contabile deve ottimizzare le politiche di riorganizzazione della macchina comunale definite dall'Ente. Attuazione delle linee guida previste tra gli obiettivi strategici ed in ottemperanza alle disposizioni del T.U. delle partecipate; L'attento monitoraggio dei costi nell'ottica di riduzione della spesa.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.			
RISORSE		come da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO ACQUISTI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
1.		Arredi e attrezzature	X	X	X
2.		Piccoli acquisti e forniture in economia	X	X	X
3.		Acquisto giochi per giardini e parchi	X	X	X
FINALITA'		La centrale unica di committenza (C.U.C.), costituita con la sottoscrizione della convenzione in data 8/3/2016 e rinnovata negli anni successivi è per il momento sospesa. Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA).			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO - SERVIZIO ECONOMATO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	
Efficiente ed efficace gestione degli approvvigionamenti	L’obiettivo consiste nel garantire gli acquisti e gli approvvigionamenti necessari al corretto funzionamento dell’ente ottimizzando le risorse spese e gli standard qualitativi e quantitativi.	X			
Digitalizzazione dei procedimenti e gestione archivi informatici	L’obiettivo consiste nella gestione digitale e nell’archiviazione dei dati all’interno delle procedure informatiche a disposizione dell’Ente, evitando l’utilizzo della carta o riducendolo al minimo.	X	X	X	
Ottimizzazione del parco veicoli	L’ufficio si occuperà di garantire l’efficienza e l’economicità del parco auto. Si intende gestire in modo ottimale le spese relative alle riparazioni ed al carburante degli automezzi a disposizione dell’Ente.	X	X	X	
FINALITA’	L’ufficio Economato pertanto per il prossimo triennio 2022- 2024 proseguirà il proprio operato nell’ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle spese.				
RISORSE	Come da dotazione organica.				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



**DIREZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA – RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA
CARGNINO
SERVIZIO TRIBUTI**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
1. IMU - Informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria	L'emergenza sanitaria di questi ultimi anni ha generato una notevole contrazione del gettito derivante dall'imposta municipale – imu anche dovuta alle molteplici esenzioni previste dallo Stato al fine di agevolare alcuni settori, quali quello turistico e di allestimento eventi e manifestazioni, da una parte, e dall'altra parte di tutte le attività economiche, che per effetto della crisi pandemica hanno registrato un minore fatturato rispetto al periodo pre-covid. Si ritiene plausibile che per l'annualità fiscale 2022 la situazione economica del paese rientrerà nella normalità, garantendo pertanto un livello di gettito in eguale misura del periodo pre-pandemia, al netto della compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale ed al netto della quota imu dei fabbricati D di spettanza dello Stato. L'imposta municipale unica, rimanendo un tributo in auto-liquidazione, ossia il cui conteggio e versamento viene effettuato direttamente dal contribuente, presuppone che sia supportata da una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino. Il Servizio Tributi continuerà pertanto ad essere impegnato nelle attività di consulenza e di collaborazione ai cittadini per il calcolo dell'imposta in oggetto, provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutte le informazioni utili affinché i cittadini possano adempiere in modo corretto alle proprie obbligazioni tributarie, e mettendo a disposizione dei medesimi un apposito programma per il calcolo on-line dell'imposta municipale unica, con contestuale possibilità di stampare la delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori, per il versamento dell'imposta medesima	X		

	Gettito previsionale IMU € 11.000.000,00			
2. TARI – comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	Nel 2022 saranno consolidate tutte le novità normative che in questi ultimi anni hanno determinato notevoli cambiamenti in ambito tari, da un lato le nuove disposizioni introdotte dall'Arera – Autorità di regolazione Energia, Reti ed Ambiente anche in ambito di gestione dei rifiuti urbani, con obbligo di determinare le tariffe tari, in modo da assicurare la copertura totale dei costi di esercizio, di gestione del servizio e dei costi amministrativi ad esso collegati, determinati secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2), prevedendo un periodo regolatorio di <i>durata quadriennale</i> 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento ed un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento. Dall'altro la nuova definizione di rifiuto urbano e speciale che ha determinato una differente applicazione del regime tariffario alle superfici delle attività produttive, con esenzione totale della quota variabile a carico delle attività industriali e produttive e conseguentemente una differente ripartizione del gettito tra i soggetti passivi. Obiettivo anche per l'anno 2022 è la semplificazione degli adempimenti tributari in carico al contribuente e pertanto verranno elaborate ed inviate a casa le comunicazioni di pagamento tari, contenenti il dettaglio, chiaro e sintetico, della posizione soggetta a tassazione, nonché le modalità e le scadenze per effettuare il versamento, tramite il nuovo sistema di pagamento PagoPa, con l'anagrafica del contribuente e l'importo da pagare, in unica soluzione o in tre rate. Al fine di proseguire l'obiettivo di marginare la cospicua morosità degli anni pregressi verranno attivate con sollecitudine tutte le attività di riscontro dei versamenti volte all'individuazione dei contribuenti insolventi e si provvederà all'invio, in tempi brevi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolute, al fine di introitare più velocemente le predette risorse finanziarie, importanti per gli equilibri di bilancio.	X		

	Gettito previsionale TARI € 7.944.000,00			
3. LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2022 verrà perseguito l'importante obiettivo della lotta all'evasione fiscale svolta dal Servizio tributi, per assicurare una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione del Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'imu, della tasi e della tari. Attraverso una capillare attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere, si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. Rimangono altresì confermate tutte le attività per il recupero dell'evasione tributaria in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, sulla base della convenzione stipulata con la stessa, attraverso la trasmissione di informazioni utili in possesso del Comune per effettuare accertamenti fiscali.	X		
4. CATASTO – gestione dello sportello catastale decentrato	Continuerà ad essere garantito il servizio messo a disposizione dei contribuenti, anche non cittadini rivolesi, per il rilascio delle visure e delle certificazioni catastali direttamente presso gli uffici comunali. Si rileva tuttavia che il ricorso dei contribuenti a queste tipologie di servizi è sempre meno utilizzato, vista la possibilità di reperire e scaricare i documenti direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Si confermano per il 2022 le tariffe richieste agli utenti per il rilascio delle visure catastali.	X		
5. RISCOSSIONE COATTIVA-	La crisi pandemica dovuta all'emergenza sanitaria di questi ultimi anni non ha dato la possibilità di	X		

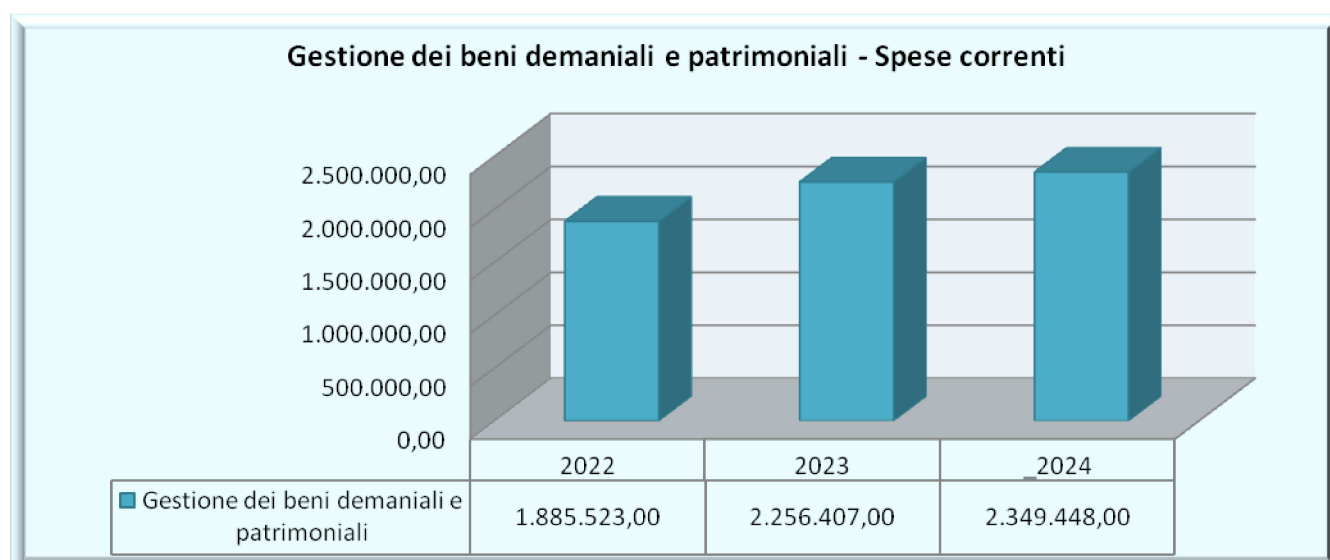
attività di recupero insoluti	verificare gli impatti del nuovo strumento dell'avviso di accertamento esecutivo, avente una duplice natura di atto impositivo e di precetto, con attivazione immediata, alla data di scadenza per il pagamento, delle procedure cautelari ed esecutive per il recupero delle somme insolute; senza più la necessità e l'ulteriore onere di emettere l'ingiunzione di pagamento. Inoltre nel corso degli anni pregressi lo stato è intervenuto con molteplici interventi normativi per bloccare e sospendere temporaneamente tutte le procedure di riscossione coattiva, al fine di tutelare i soggetti morosi, conseguentemente alla recessione economica che si è avutasi a seguito della pandemia. Pertanto nel 2022 dovranno andare a regime tutte le migliorie introdotte, dalle disposizioni innanzi citate, che consentono di velocizzare le procedure di RISCOSSIONE COATTIVA non solo delle entrate tributarie, ma anche delle entrate extra tributarie. Le successive procedure cautelari, quali il fermo amministrativo e l'iscrizione di ipoteca, e quelle esecutive di pignoramento dei beni mobili ed immobili continueranno ad essere affidate alla società concessionaria Ica srl - individuata con apposita gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio medesimo, aggiudicato a decorrere dal 2019 e scadente a fine 2023.			
6. CANONE UNICO PATRIMONIALE	Nel 2022 andrà a regime il nuovo prelievo che ha riunito in sé i precedenti tributi minori (cosap, icp, da e tarig): il Canone Unico di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria, istituito con nuovo regolamento ed con approvazione delle nuove tariffe nel corso del 2021. Le attività di riscossione volontaria e le attività di accertamento del nuovo canone continuano ad essere affidate alla società concessionaria, Ica srl, individuata attraverso gara pubblica espletata nel corso del 2019 e con scadenza a fine 2023. Si ritiene di confermare le previsioni di entrata degli anni scorsi, stante la normativa istitutiva del nuovo Cup, che prevede che il canone sia realizzato ad invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi, nonostante l'emergenza sanitaria di questi ultimi anni abbia sicuramente determinato una contrazione del gettito anche a seguito degli interventi normativi che hanno previsto l'esenzione del pagamento del canone medesimo a favore di alcuni soggetti, quali gli esercenti di pubblici esercizi con somministrazione	X		

	cibo e bevande ed i titolari di autorizzazione di commercio su aree pubbliche. Gettito previsionale Canone unico patrimoniale € 1.200.000,00															
7. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Restano confermate, per il 2022 le aliquote dell'addizionale comunale irpef, differenziate in base al principio della progressività reddituale, a tutela dei redditi più bassi, secondo gli scaglioni di reddito, previsti a livello nazionale: <table><tr><td>Scaglione redditi</td><td>Aliquota %</td></tr><tr><td>Da € 0 a € 15.000</td><td>0,50</td></tr><tr><td>Da € 15.001 a € 28.000</td><td>0,60</td></tr><tr><td>Da € 28.001 a € 55.000</td><td>0,65</td></tr><tr><td>Da € 55.001 a € 75.000</td><td>0,70</td></tr><tr><td>Oltre € 75.001</td><td>0,80</td></tr></table> Confermando altresì la soglia di esenzione, sino alla quale non viene applicata l'addizionale comunale, per redditi irpef pari od inferiori a € 15.000. Il gettito di cassa continua ad essere suddiviso nella quota parte del 70%, quale saldo dell'anno di imposta precedente e del 30% quale acconto dell'anno di imposta corrente. Gettito previsionale € 3.978.000,00	Scaglione redditi	Aliquota %	Da € 0 a € 15.000	0,50	Da € 15.001 a € 28.000	0,60	Da € 28.001 a € 55.000	0,65	Da € 55.001 a € 75.000	0,70	Oltre € 75.001	0,80	X		
Scaglione redditi	Aliquota %															
Da € 0 a € 15.000	0,50															
Da € 15.001 a € 28.000	0,60															
Da € 28.001 a € 55.000	0,65															
Da € 55.001 a € 75.000	0,70															
Oltre € 75.001	0,80															
8. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Anche per quanto riguarda l'IMPOSTA DI SOGGIORNO sono confermate le relative tariffe e le modalità di riscossione. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. La crisi pandemica da corona virus che ha caratterizzato questi ultimi anni ha duramente colpito il settore turistico e pertanto, ancorché vi siano stati dei trasferimenti statali a ristoro del parziale mancato gettito dell'imposta di soggiorno, si è assistito in questo ultimo periodo ad un inflessione delle entrate derivanti dalla predetta imposta. Si ritiene che con il 2022 la situazione rientri nella normalità, garantendo il medesimo gettito avutosi negli anni pre-covid. Gettito previsionale € 130.000,00	X														
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e nuove procedure per la dilazione dei debiti tributari															

	pregressi; 3. Potenziamento delle attività di controllo e verifica per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico – finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento anche attraverso la concessione di piani di dilazione sino ad un massimo di 36 rate.
RISORSE	Dotazione organica Servizio tributi

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI					
SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO					
UFFICIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale articolati in interventi di progettazione esecutiva e realizzazione su più annualità.		1. Determinazione del quadro di priorità entro il quale calare la programmazione degli interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio comunale	X	X	X
Anno 2022: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 585.000,00 2. €. 425.000,00 lavori palazzo Piozzo di Rosignano 3. €. 6.497.000,00 – intervento di recupero e valorizzazione del complesso di proprietà comunale denominato Villa Melano		2. Manutenzione straordinaria degli edifici comunali che saranno dettagliatamente individuati e programmati nel piano annuale degli investimenti, previa relazione degli studi di fattibilità commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie	X	X	X
4.€. 202.000,00 interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale		3. In attuazione dei principi di alternanza dei cicli di progettazione e di realizzazione, per gli obiettivi indicati nell'annualità in corso (2021) si darà avvio alla realizzazione concreta degli interventi a seguito di gara d'appalto, mentre si procederà con il proseguo della progettazione delle fasi successive degli interventi già avviati	X	X	X
Anno 2023: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 350.000,00 2 .€. 220.000,00 interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale					
Anno 2024: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 350.000,00 2.€. 220.000,00 interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale					
FINALITA'		Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni			

	normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici appartenenti al patrimonio comunale. In seguito alla sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale di un protocollo d'intesa con l' ASL TO 3 è prevista la realizzazione del Nuovo polo sanità (Casa della Salute) all'interno del Palazzo Comunale in Corso Francia n. 98, il cui incarico di progettazione è già stato conferito nell'anno 2019. Casa del Conte Verde: edificio a destinazione museale sottoposto a tutela della Soprintendenza, da assoggettare alle indagini di vulnerabilità sismica, che individuerà eventuali interventi risolutivi delle problematiche riscontrate. Casa delle Associazioni: sono stati individuati i professionisti che svolgeranno le varie fasi progettuali. Sulla base degli studi effettuati dagli stessi verranno individuate le necessità legate all'adeguamento sismico dell'edificio. Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo nelle annualità 2019 e 2020 e proseguirà per le annualità successive
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riqualificazione e manutenzione del patrimonio edilizio è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione Comunale anche per gli anni 2022-2024. Nelle linee programmatiche e strategiche adottate dall'Amministrazione in sede di primo insediamento e nella successiva programmazione operativa è stato evidenziato come gli investimenti in materia di sicurezza dell'edilizia scolastica dovessero assumere la priorità. Ovviamente ciò non ha limitato l'attenzione rivolta anche agli altri edifici pubblici che, caratterizzati da notevole vetustà, e condizioni d'uso non sempre ottimali, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia a livello impiantistico che edilizio al fine di continuare a garantire la funzionalità in condizioni di sicurezza e fruibilità. Saranno inoltre valutate misure di ottimizzazione e razionalizzazione degli edifici al fine di ridurre il numero con l'obiettivo di concentrare le risorse disponibili in maniera più mirata ed efficace
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO - UFFICIO PATRIMONIO - Opportunità 14 (legato anche alla Missione n. 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” – Programma n. 2 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare”).					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell’Ente.	1. - Gestire gli utilizzi degli immobili non strumentali all’ente secondo modalità che garantiscano la massima redditività ai minimi costi possibili. 2. - Definire idonei piani di alienazione di quegli immobili non più strumentali all’uso pubblico attraverso una verifica dell’utilizzo degli stessi e una revisione capillare e generale dell’inventario comunale anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici. 3. - Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di moderni STRUMENTI FINANZIARI • Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) • Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) • Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) • Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio;Patrimoni pronti per la dismissione) • Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un’opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) • Locazione finanziaria o <i>leasing</i> immobiliare pubblico (Finanziamento di opere infrastrutturali) • <i>Trust</i> (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni <i>no profit</i>) 4. - Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso. 5. - Proseguire la definizione delle procedure di trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi).	X	X	X	
Informatizzare l’archivio storico delle proprietà dell’Ente.	6. - Implementazione dei contenuti dei fascicoli fabbricati con le informazioni manutentive e gestionali e informatizzazione degli stessi 7. - Utilizzo del nuovo SW relativo al patrimonio immobiliare al fine della condivisione delle	X	X	X	

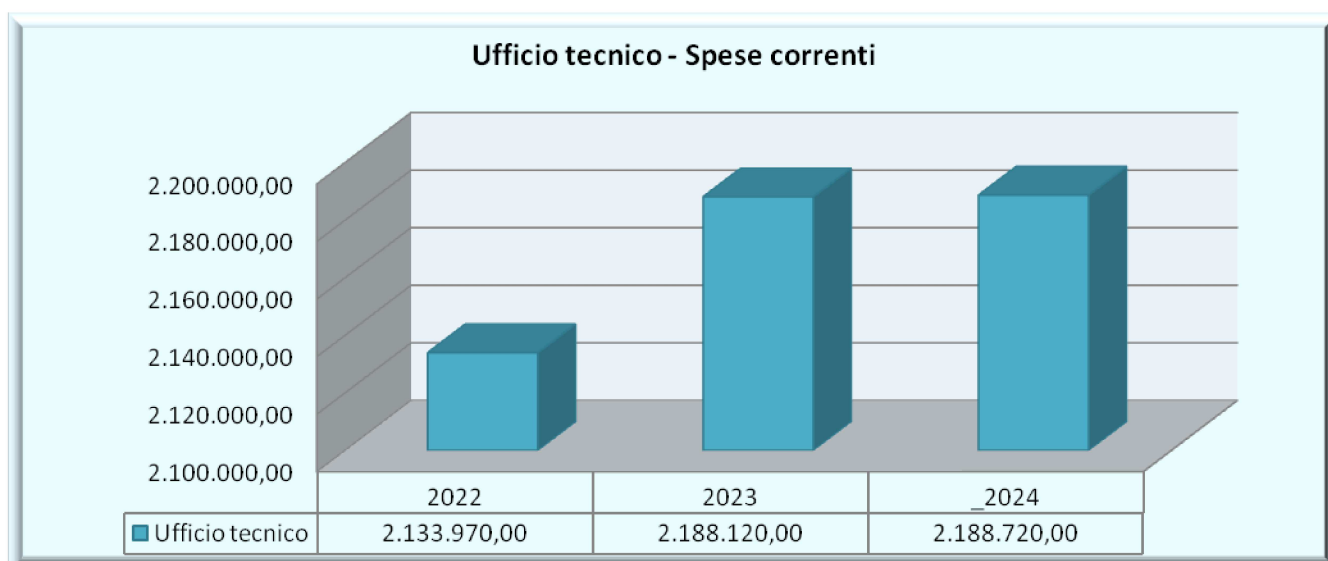
	informazioni detenute nei vari uffici e servizi, anche gestionali			
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	8. Implementazione del progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contenente tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo, oltre alla predisposizione di un programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria estesa agli edifici comunali.	X	X	X
FINALITÀ	Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedimentali: il primo è quello della valorizzazione ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità: • valorizzare gli immobili dell'Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il percorso di razionalizzazione riferito a quei beni non più strumentali all'uso pubblico o poco utilizzati, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; • ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando nuovi strumenti finanziari; • informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (oggi in disponibilità cartacea), permetterà tanto all'Ufficio stesso, quanto agli altri Servizi/Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali, tramite Intranet, i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza circa precisione e tempi delle risposte.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra espote scelte sono state perseguite nell'ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: • la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed acquisizione mirata, dovrebbe portare all'ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell'ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l'Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; • la regolamentazione dei procedimenti integrata dall'informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell'amministrazione verso l'esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell'utenza.			
RISORSE	Dotazione organica assegnata al Servizio e Strumentali: n. 5 PC + risorse in comune con la Direzione.			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
1. INTERVENTI LAVORI IMPIANTI TERMICI €150.000,00 annui €130.000,00 annui contributi Ministero degli Interni		Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo nelle annualità 2020 e 2021 e proseguirà per le annualità successive	X	X	X
2. Smart City		L'emergenza sanitaria Covid 19 ha modificato in modo sostanziale la modalità operativa del Servizio e dell'intero Ente nell'anno in corso. La riduzione del personale in presenza, imposto dalle direttive del Governo, per ridurre la diffusione del virus, alcune prolungate assenze inerenti motivazioni di salute (precauzionali o preventive), l'esigenza di coprire i livelli minimi dei servizi indifferibili, hanno modificato profondamente le priorità dell'annualità pertanto lo stage con i ragazzi dell'Enaip per approfondire progetti di efficientamento energetico sono stati posticipati. Tali attività, potranno riprendere secondo accordi con l'Enaip. Sarà inoltre avviato un percorso volto alla realizzazione di progetti di riqualificazione di ambiti urbani secondo i principi della sostenibilità ambientale e del risparmio	X	X	X

	energetico. A tal proposito, saranno promosse iniziative volte alla realizzazione di aree dedicate al co-working in aree verdi dotate di wi-fi			
3. POLITICHE ENERGETICHE	Verranno avviati approfondimenti con l'ENAIIP in materia di diagnosi energetica	X	X	X
FINALITA'	Aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali Verrà migliorata la qualità del servizio wi-fi offerto gratuitamente alla cittadinanza, garantendo il libero accesso alla rete internet in luoghi definiti con redistribuzione degli hotspot o attivazione di nuovi. Verranno progettati e successivamente realizzati luoghi di aggregazione con tecnologie smart, privilegiando aree in cui i cittadini si fermano per studiare o lavorare, in gruppo o individualmente			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sinergie con l'attività formativa allocata sul territorio per professionalità specifiche e specializzate. Sono stati avviati incontri con gestori reti per lo sviluppo delle connessioni wifi territoriali e coinvolti in incontri per valutare sistemi per la mobilità sostenibile (bici elettriche, monopattini..) non di diretta competenza del servizio impianti, ma che sono stati inoltrati per opportuni approfondimenti all'ufficio ambiente e viabilità, per migliorare la qualità ambientale dell'aria			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE	Necessità di supplementi della dotazione organica specialmente nella figura dell'Energy manager, per porre in essere le maggiori azioni			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 - Ufficio tecnico
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
1. €. 450.000,00 – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE Scuole vari gradi		Prevista una dotazione complessiva di €. 450.000,00 per il 2022 e €.450.000 per il 2023 e €. 450.000,00 per il 2024 per la manutenzione straordinaria delle scuole. Le scelte saranno dettate dalle esigenze post indagini	X	X	X
2. NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE		Previsti nel 2023 per € 300.000 di progettazione Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione; nel 2024 €.3.000.000,00 nuovo polo scolastico scuola d'infanzia DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE		X	X
3. ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI L'intervento prevede la riqualificazione delle linee, quadri e apparecchiature degli impianti di illuminazione pubblica in alcune vie cittadine Anno 2022 € 300.000 Anno 2023 € 150.000 Anno 2024 € 150.000 Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di impianti, linee e		A seguito dell'adesione alla convenzione CONSIP LUCE 3 per la durata di 9 anni sono da attuare interventi di riqualificazione ed adeguamento a completamento delle azioni a carico dell'impresa relativamente ai quadri e linee elettriche. L'affidamento prevede altresì interventi extracanone imprevisi di €.23.000,00 annuali per i nove anni di durata del servizio Vengono previsti interventi di manutenzione straordinaria anche per le successive annualità di durata dell'appalto a completamento degli interventi fin'ora realizzati.	X	X	X

quadri elettrici di illuminazione pubblica e semafori				
4. ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI ASSE CORSO FRANCIA risultati non a norma del CDS a seguito di perizia tecnica effettuata dal Provveditorato OO.PP.	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva relativa ai 12 impianti presenti per € 690.000 complessivi. Anni 2022-2023-2024	X	X	
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti semaforici alla normativa vigente con miglioramento del grado di sicurezza per l'utenza stradale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi. Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA UFFICIO EDILIZIA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l’obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree; si è deciso di interagire tramite la costituzione di gruppi di lavori intersettoriali operanti in regime di Conferenze dei Servizi Interne. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l’ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito permesso di costruire.	X	X	X
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Nodi di trasformazione e ambiti di riqualificazione - è in ultimazione il nodo centrale di corso	X	X	X

	Francia angolo corso Susa con il completamento delle urbanizzazioni primarie, in sito, nascerà quindi un polo di attrazione residenziale commerciale di valore strategico per la città a cui dovrà seguire un ridisegno delle circostanti aree pubbliche; - sono ripartiti i contatti con l'operatore dell'intervento di Largo Susa, volti a definire in maniera univoca e certa gli interventi di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del Corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici, sui quali eventualmente realizzare edifici pubblici o di interesse pubblico; - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69/2016 è stato approvato come ambito di rigenerazione urbana ai sensi della L.R. n. 20/2009, quello occupato dalla Ex Agenzia delle Entrate. A seguito di quanto sopra, è stato avviato e concluso su istanza di parte il procedimento di Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 17bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i.. Il cantiere, oggi è in via di completamento ed al suo interno, una volta completato si troveranno una Farmacia, Ambulatori Medici e spazi di parcheggio pubblici/di uso pubblico; • con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2019 si è approvato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unità immobiliari con destinazione in parte residenziale (circa mq. 4.200) ed in parte commerciale (circa mq. 1.560), e comprendente spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino). Rilasciato il PDC;			
--	--	--	--	--

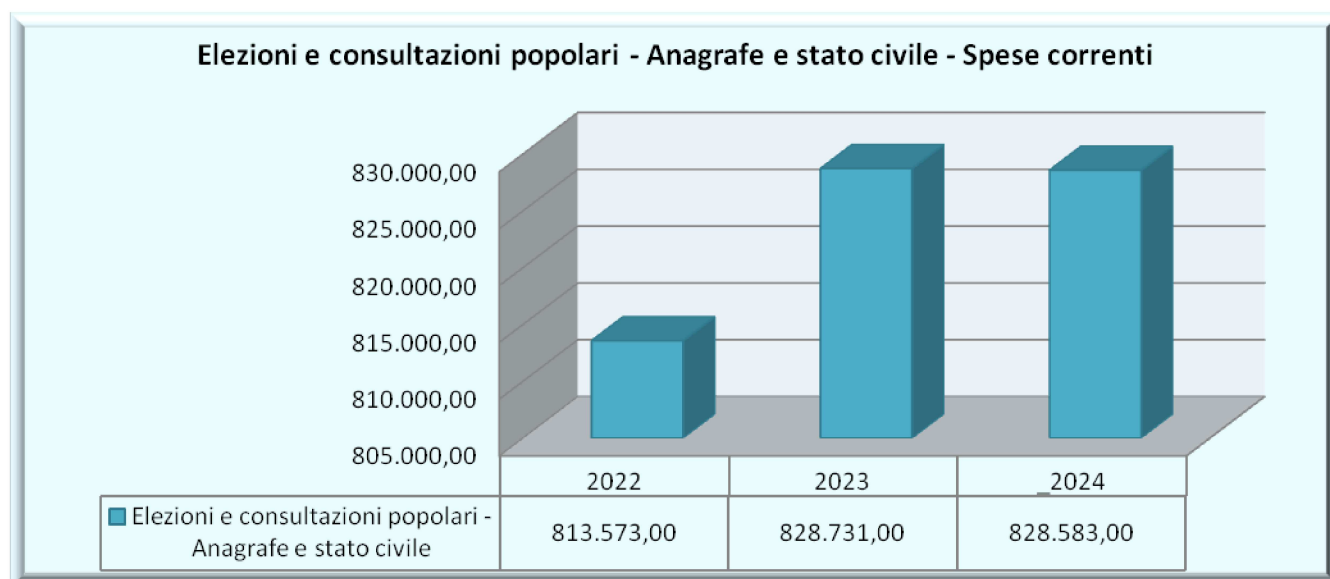
	con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 08/11/2018, è stato approvato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di 3 medie strutture di vendita ed esercizio di somministrazione alimenti e bevande in Corso Einaudi n. 80-82. L'intervento in questione, prevede la realizzazione di demolizione di fabbricati esistenti a destinazione produttiva e terziaria e delle loro pertinenze aventi una superficie lorda di pavimento di mq. 6.415 e la successiva ricostruzione di tre nuove unità immobiliari e un esercizio di somministrazione così suddivise : Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 1), di mq. 700 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 613, Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 2), di mq. 900 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 733; Media Struttura di Vendita di tipologia MSAM-3 (Unità 3), di mq. 1720 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 1150 ed esercizio di somministrazione (ristorazione) mq. 490 di S.L.P. per una superficie lorda complessiva pari a mq. 3810. Rilasciati i PDC, lavori in corso;			
	altro procedimento in itinere ai sensi della Legge n. 106/2011, è quello del recupero funzionale con cambio d'uso della "Palazzina Ex Telecom" di Via Sestriere/Via Chiomonte (confine comune di Collegno). Tale intervento, non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma bensì la ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio esistente. Il progetto, prevederebbe l'insediamento di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 14.500 circa e non convenzionata per mq. 1.500 circa, di alloggi per studenti per mq. 3.300 circa e spazi di parcheggio in superficie e struttura per mq. 11.600 circa di cui mq. 10.000 pubblici/di uso pubblico. Dal punto di vista tecnico/amministrativo (previa approvazione in Giunta Comunale dello			

	Schema di Convenzione Urbanistica/Edilizia) si è in attesa di sottoscrivere la Convenzione Urbanistica/Edilizia che regola i rapporti tra l'operatore privato e la P.A.; • altro procedimento in itinere ai sensi della L.R. n. 56/77 (leggasi Variante Urbanistica Semplificata), è quello che riguarda la proposta di realizzare in Via Bruere (Area Artigianelli) un un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa. Adottato il PEC ora in fase di verica di assoggettabilità a VAS; • Attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite utilizzando il nuovo SW Archiweb che ha digitalizzato in modo completo l'istruttoria. Si rendo necessari: Revisione del vigente Regolamento edilizio Ripubblicazione delle FAQ Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio delle procedure di acquisizione e sostituzione nella esecuzione delle oper da parte del privato in seguito ad inottemperanza alle ordinanze.	X	X	X

FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nel completamento e nella riqualificazione della città con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dagli oneri di concessione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile****Descrizione Programma**

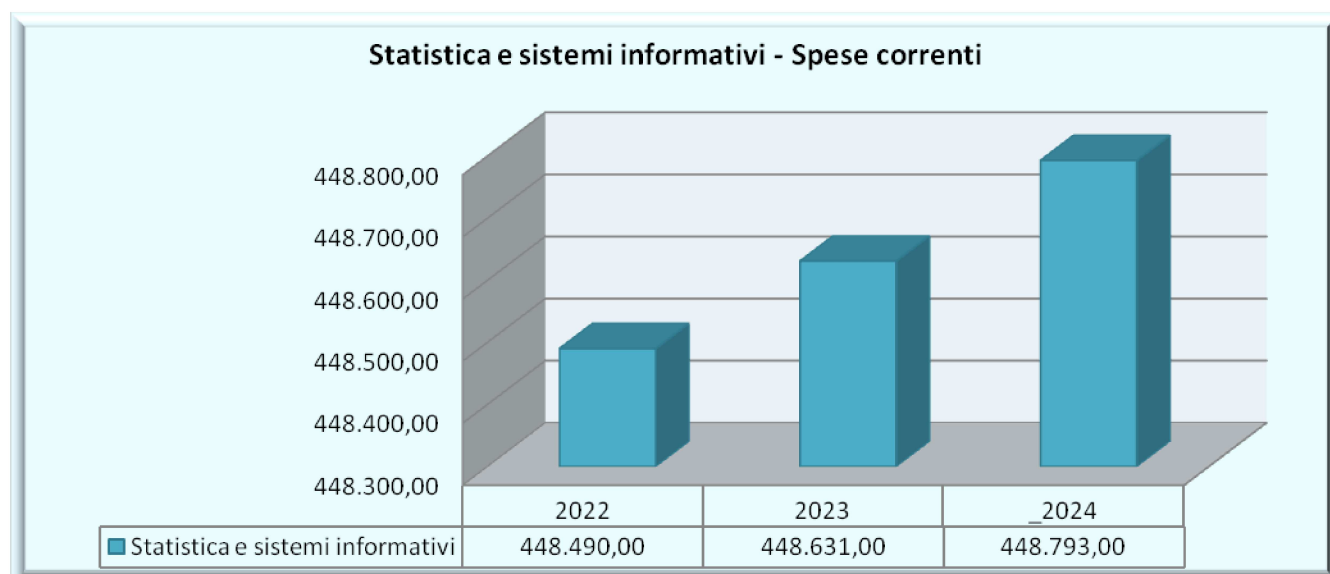
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. MARCELLO PROI SERVIZI DEMOGRAFICI UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
- Miglioramento della comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini attraverso strumenti online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.		<u>Azione 1:</u> Aggiornamento dei procedimenti dei Servizi Demografici pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation). Compatibilmente con i programmi informatici in dotazione, saranno privilegiati modelli editabili che permetteranno al cittadino la compilazione direttamente sul proprio p.c.. <u>Azione 2:</u> messa in atto di nuove modalità di gestione delle pratiche dei servizi demografici mediante efficace interscambio e modulazione delle attività da svolgere in front e back office.	X 		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).



**DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT.
DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

La trasformazione digitale dell'amministrazione impone il costante adeguamento del sistema informativo del Comune di Rivoli, non solo al fine di conformarlo alla normativa, ma soprattutto per cogliere le opportunità che la tecnologia in costante evoluzione offre per favorire lo sviluppo di una società digitale in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, oltre che per promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone. Urge quindi accelerare il completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti in atto da alcuni anni, sfruttando in primo luogo gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione centrale e riassunti nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022.

Il consolidamento delle attività già avviate per la razionalizzazione del data center comunale mediante l'adozione del cloud quale tecnologia prioritaria (cloud first) per consentire risparmi di costi, miglioramento dei servizi, accessibilità e usabilità, maggiore sicurezza informatica, protezione dei dati, ecc., è il contesto tecnologico in cui i Sistemi informativi e archivistici operano per la realizzazione degli obiettivi strategici.

Occorre proseguire nell'opera di adeguamento dei sistemi informatici in uso a partire dagli applicativi gestionali, in modo da trarne i benefici attesi in termini di efficienza, trasparenza, efficacia dell'azione amministrativa; promuovere il ricorso alle piattaforme abilitanti (SPID/CIE, pagoPA, ANPR), cui il Comune ha aderito; produrre documenti digitali in forma fissa e stabile e preservare, nell'immediato, il valore giuridico-probatorio della documentazione prodotta dall'amministrazione e, nel lungo termine, assicurarne la conservazione nell'ottica di custodia della propria memoria. Contestualmente, puntare a produrre dati di qualità, organizzati secondo regole e standard di interoperabilità, in modo che possano essere condivisi, pubblicati, riutilizzati in altri contesti, sia interni che esterni all'amministrazione comunale.

Il rinnovamento del sistema informativo non può prescindere dalla completa digitalizzazione dei processi di back office, da cui consegue la possibilità per i cittadini di presentare le proprie istanze online, tramite modulistica digitale o applicazioni web o mobile, senza doversi recare allo sportello comunale. La gestione del procedimento deve avvenire tramite strumenti digitali, opportunamente progettati per evitare agli uffici sia duplicazioni di lavoro che rischio di errore nell'immissione dei dati o rallentamenti nell'adozione di provvedimenti causati dall'esecuzione manuale di operazioni che potrebbero essere automatizzate.

La trasformazione digitale in atto è innanzitutto rivoluzione culturale, ma ogni progetto, per quanto accurato, non avrà successo senza il supporto e il coinvolgimento attivo di amministratori e dirigenza e un percorso organico di formazione e sensibilizzazione degli operatori coinvolti. Occorre pertanto aumentare il livello di contezza dei dipendenti rispetto al corretto utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione e accrescere la consapevolezza in tema di cyber security, con particolare riguardo ai rischi di attacchi informatici o di violazione di dati causati da un approccio troppo disinvolto o ingenuo nei confronti delle tecnologie in uso.

Per quanto possa apparire paradossale, la stessa recente emergenza epidemiologica e i conseguenti interventi attivati dai Sistemi Informativi per consentire a tutti – dipendenti e Amministratori - di garantire in qualche modo i servizi da rendere ai cittadini, hanno contribuito a migliorare il livello di attenzione e di consapevolezza rispetto a quanto sopra riportato. Dal canto loro, i cittadini mostrano un approccio sempre più disinvolto nell'uso delle tecnologie e degli strumenti digitali (accesso ai servizi mediante autenticazione SPID/CIE, presentazione di istanze online, pagamenti mediante il sistema pagoPA, invio di istanze firmate digitalmente tramite PEC o portali del cittadino).

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Integrazione e adeguamento degli applicativi del sistema informativo per garantire il corretto dialogo con i sistemi centrali propri delle piatta-forme abilitanti e gli altri applicativi comunali (principio di interoperabilità dei sistemi)	Prosecuzione dell'integrazione di Depag, applicazione di back-office integrata con il sistema pagoPA. Il sistema è in grado di integrarsi anche con i software di gestione di terze parti: funziona da "collettore" delle richieste di pagamento segnalate dai singoli applicativi, crea i pagamenti in attesa e li rende disponibili nel circuito pagoPA nonché su apposita pagina web; monitora lo stato dei pagamenti e consente la ricezione automatica dei flussi dati provenienti dalla tesoreria per la riconciliazione delle posizioni debitorie e la successiva registrazione all'interno della Contabilità Armonizzata (CFA).	X	X	X
Garantire la validità dei documenti digitali prodotti e ricevuti dal Comune, gestirli correttamente e avviarli verso un sistema di conservazione a lungo termine, in osservanza della normativa giuridica e tecnica di settore e sulla protezione dei dati personali. Valorizzazione del patrimonio documentario storico.	Aggiornamento del manuale di gestione, con particolare riferimento alla gestione dei documenti ricevuti per via telematica tramite il portale delle istanze, alla definizione di policy di accesso, visibilità e smistamento dei documenti, creazione delle aggregazioni documentali in formati elettronici ammessi, policy per la protocollazione automatica da parte di sistemi esterni al sistema di gestione informatica dei documenti.	X	X	X
	Integrazione dei gestionali verticali col sistema di gestione documentale. L'operatore comunale usa un unico applicativo "di settore" alimentando automaticamente l'archivio e mettendo a disposizione dati per altre finalità (trasparenza, comunicazioni ad altri enti, ecc.). Ciò consente inoltre di mantenere la disponibilità di dati e documenti in un ambiente esterno a quello di produzione, e di conservarli indipendentemente dalla disponibilità delle tecnologie da essi impiegate.	X	X	X
	Conservazione digitale a norma. Definizione dei dettagli di versamento delle nuove tipologie documentarie concordate con il Conservatore nell'ambito dell'Accordo di collaborazione (fascicoli, atti giudiziari, contratti, documenti contabili). Revisione delle policy per l'invio in conservazione dei documenti, con particolare riguardo alla cadenza temporale al fine di conservare documenti e metadati stabili.	X	X	X
	Firma elettronica avanzata. In attesa delle nuove linee guida sul documento informatico in vigore	X	X	X

	dal 01/01/2022 che indicheranno anche le modalità per firmare con SPID le istanze presentate tramite la compilazione di formulari online, il Comune sviluppa i propri sistemi in conformità agli standard e ai formati indicati nella normativa di riferimento, per facilitare la futura implementazione delle soluzioni individuate a livello nazionale. Revisione delle policy per l'uso di firma grafometrica per minimizzare la raccolta di dati biometrici e valutazione della possibilità di impiego di firme elettroniche alternative (es.: firma tramite CIE/CNS).			
	Valorizzazione del patrimonio documentario storico. Riedizione in formato digitale degli inventari secondo standard internazionali (ISAD, ISAAR) e pubblicazione online degli inventari dell'archivio comunale sul portale "Mèmore per i beni culturali" della Regione Piemonte.	X	X	X
Semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi in osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali: principi di privacy-by-default (protezione per impostazione predefinita), e privacy-by-design (protezione fin dalla progettazione)	Individuazione e messa in produzione di uno sportello telematico per la presentazione di tutte le istanze del Comune.	X	X	X
	Sviluppo di soluzioni per favorire la partecipazione telematica del cittadino al procedimento, sia per verificare lo stato di avanzamento delle istanze inviate, che per controllare la propria situazione in relazione ai servizi erogati.	X	X	X
Formazione in materia di digitalizzazione, dematerializzazione e sicurezza informatica	Sensibilizzazione dei dipendenti e degli amministratori attraverso l'organizzazione di sessioni formative circa l'uso appropriato degli strumenti e delle tecnologie informatiche in merito alla dematerializzazione, al trattamento dei dati personali e alla validità dei documenti prodotti e per ridurre i rischi legati alla sicurezza informatica.	X	X	X
Lavoro agile	Sulla base delle misure adottate per consentire il lavoro a distanza durante il periodo di emergenza epidemiologica, verifica e miglioramento delle soluzioni tecnologiche individuate per consentire il lavoro agile come modalità ordinaria.	X	X	
	Individuazione di ulteriori strumenti per garantire la sicurezza informatica e il controllo degli accessi al sistema informativo.	X	X	X
FINALITA'	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione <i>ad hoc</i> . Contenere gli impatti ambientali.			

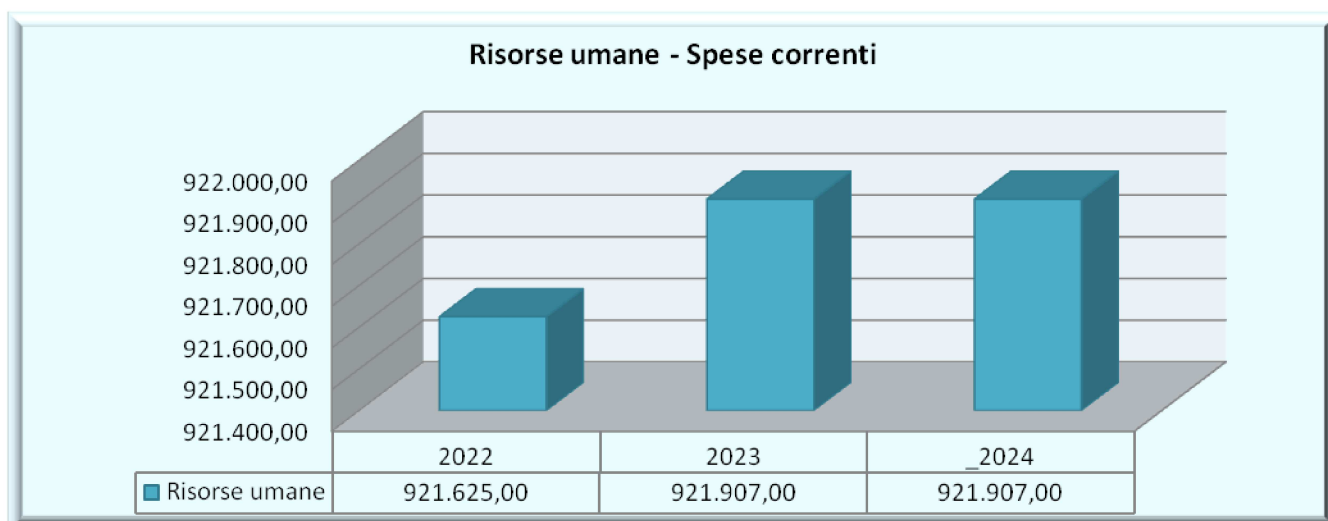
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni operative individuate sono orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le esigenze degli utenti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022. Dove presenti, le azioni saranno intraprese anche in coerenza con le norme tecniche di settore (ad es., per la gestione documentale: norme ISO 15489 e ISO 23081, specifiche MoReq2010).
RISORSE	<u>Risorse umane:</u> come previsto da dotazione organica. <u>Risorse strumentali:</u> la fisiologica evoluzione digitale del sistema informativo nel proprio complesso implica l'aggiornamento dei sottosistemi esistenti o la progettazione/implementazione di nuovi, che potrebbero richiedere l'acquisizione di licenze, la personalizzazione di software o l'ampliamento dell'infrastruttura informatica comunale (cloud e on site). L'obsolescenza delle postazioni pc, risultata particolarmente evidente in emergenza sanitaria, richiede l'investimento di risorse adeguate per poter completare gradualmente il rinnovo della dotazione attuale. Inoltre, occorre adeguare urgentemente l'hardware dell'ambiente VmWare e della rete locale dei dispositivi di storage (SAN), revisionare il cablaggio interno e potenziare l'attuale connettività adeguando le linee di connessione delle sedi comunali alle nuove esigenze e a prospettive future di traffico di dati. <u>Risorse finanziarie:</u> da valutare, in base agli indirizzi politici che saranno adottati e a seconda delle esigenze di innovazione tecnologica che si renderanno necessarie.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 10 - Risorse umane**

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA

SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

Il personale dipendente a disposizione dell'ente costituisce la "risorsa" fondamentale su cui l'Amministrazione conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell'Amministrazione.

Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l'efficacia del loro operato.

In questo contesto, l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse presenti nell'Ente attraverso una analisi organizzativa della strutture finalizzata al miglioramento dei servizi offerti, al recupero di efficienza e al benessere lavorativo dei propri dipendenti. Iniziativa che l'Amministrazione si prefigge di realizzare e portare a termine nel corso della seconda parte del proprio mandato.

Il recupero di efficienza e l'attenzione al benessere dei propri dipendenti si traducono anche nell'organizzazione del lavoro in modalità agile. L'introduzione dello smart working nel periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, ha consentito di sperimentare positivamente tale modalità di lavoro in molti settori e pertanto, superata l'eccezionalità del momento, il lavoro agile costituirà una modalità alternativa/complementare di espletamento dell'attività lavorativa, nei limiti previsti da apposito regolamento.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

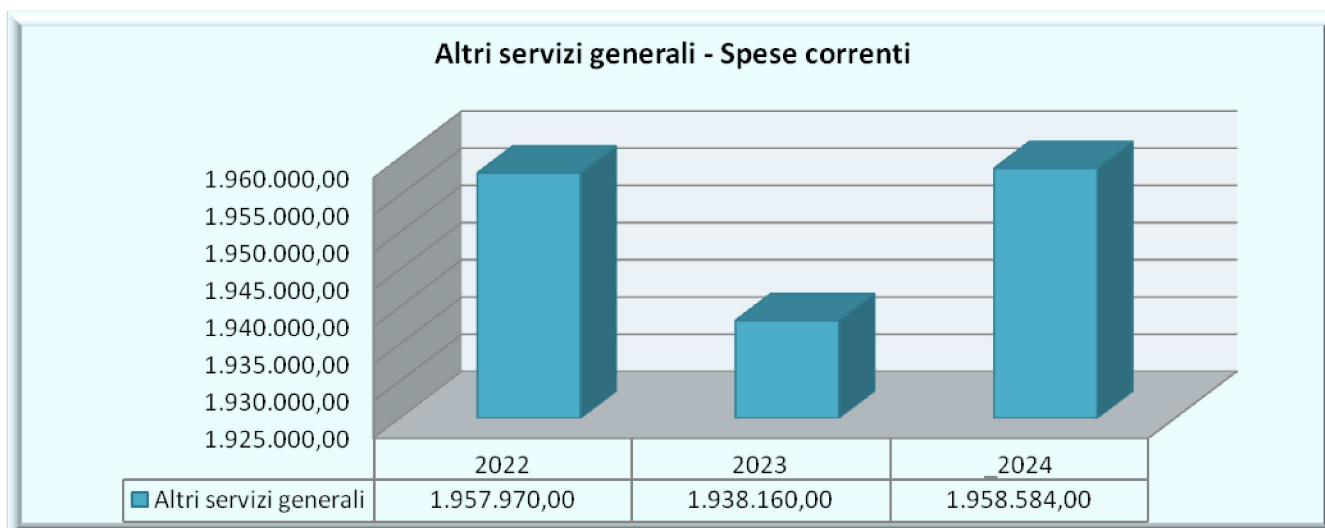
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse; - rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini, attraverso modelli organizzativi e	Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro, anche in termini di gestione del turnover;	X	X	X
	Attuazione della riorganizzazione della struttura comunale a seguito dell'analisi organizzativa condotta da	X		

gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura; - assicurare la razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare l'azione amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità; - garantire la trasparenza delle azioni amministrative e la semplificazione dei procedimenti; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, e garantire l'applicazione degli strumenti di pesatura della performance adottati dall'Ente; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; - o assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra dipendenti nell'avanzamento professionale di carriera; - o utilizzare in modo proficuo il lavoro agile nell'Ente.	specialisti esterni e approvata dalla Giunta comunale a metà del 2021.			
	• Attivazione di procedure selettive finalizzate alla copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che, con adeguamenti progressivi, si susseguiranno nel triennio.	X	X	X
	• Incentivazione delle politiche di sviluppo professionale del personale, attraverso lo strumento della formazione. Realizzazione di percorsi di formazione per specifiche categorie di dipendenti o su specifiche tematiche di particolare rilevanza e complessità, privilegiando interventi formativi via web da svolgersi in maniera agile. Riqualificazione del personale coinvolto nel processo riorganizzativo.	X	X	X
	• Applicazione delle misure contenute nel Regolamento di disciplina del lavoro agile, da adottare a fine 2021. Monitoraggio e verifica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi.	X	X	
	• Ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento continuo di tutto il personale dipendente e a vario titolo impiegato presso il Comune, in funzione delle posizioni lavorative e delle responsabilità da ciascuno ricoperte, attraverso l'adesione triennale alla Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	X	X	X
	• Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto dai programmi triennali per la trasparenza e l'integrità e di prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016);	X	X	X
	• Adozione, a seguito del nuovo CCNL, del Contratto decentrato integrativo di Ente; applicazione degli istituti previsti e relativo monitoraggio dell'andamento;	X	X	X
	• Pubblicazione dei dati e costante	X	X	X

	aggiornamento sul sito web istituzionale delle informazioni gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità;			
	Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto;	X	X	X
FINALITA'	Sviluppare modalità di organizzazione innovative del lavoro all'interno dell'Ente in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori dell'Ente. Attraverso un'attenta analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, garantire che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite da figure professionalmente idonee, senza appesantire eccessivamente il costo del lavoro ma contribuendo a una significativa diminuzione dell'età media dei lavoratori.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare un nuovo modello organizzativo più efficiente, che garantisca un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 - Altri servizi generali
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Michelina BONITO - RESPONSABILE: Avv. Maria Giovanna GAMBINO				
MISSIONE	MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI AL GIUDICE DI PRIMO GRADO, D'APPELLO E ALLE CORTI SUPERIORI PER QUANTO RIGUARDA MATERIA CIVILE, PENALE AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E FALLIMENTARE	- Le competenze ed il funzionamento dell'Avvocatura civica, istituita nel 1998, sono disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 23 della Legge professionale forense, delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 63 del 04.03.2014 e n. 364 del 18.11.2014. Compete all'Avvocatura civica la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive presso le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate ed in relazione al numero di controversie e al livello di specializzazione necessario per assicurare adeguato patrocinio nelle vertenze. Per l'ampiezza delle funzioni svolte ed il numero di vertenze patrocinate, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto. - L'Avvocatura utilizza i nuovi strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali attraverso i portali istituiti dalle diverse giurisdizioni in cui si articola il contenzioso che coinvolge l'Ente.	X	X	X
2. ADR: PARTECIPAZIONE DELL'ENTE A NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI MEDIANTE LA DIFESA TECNICA DELL'AVVOCATO DELL'ENTE	Significativo è l'impegno dedicato dalla stessa struttura agli istituti di soluzione alternativa delle controversie (mediazioni, negoziazioni assistita, transazioni, arbitrati), in relazione ai quali la partecipazione dell'Ente deve essere ben ponderata e richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che tenga conto anche delle specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile. Necessaria è la collaborazione in questo contesto fra l'Avvocato dell'Ente e il Dirigente che rappresenta formalmente l'Ente nella vertenza.	X	X	X
3. CONSULENZA LEGALE AGLI ORGANI ED ALLE	L'attività di consulenza legale, delicata e fondamentale al pari di quella di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente,	X	X	X

DIREZIONI COMUNALI	viene svolta a fronte delle richieste formulate dalla Giunta, dal Consiglio, dal Segretario Generale e dalle singole Direzioni su questioni particolarmente complesse, per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto dell'avvocato civico.			
4. CONTENZIOSO SUI SINISTRI PRIMA ESTERNALIZZATO AI LEGALI DELLA SOCIETA' ASSICURATIVA DELL'ENTE	L'Avvocatura Civica a partire dal mese di luglio 2013 si è occupata altresì, ove l'Assicuratore non ritenga di avere un diretto interesse all'assunzione della tutela legale, del patrocinio legale dell'Ente nei contenziosi relativi alle domande di risarcimento del danno per insidia stradale (art. 2051 c.c.). Si tratta di un ramo di contenzioso che ha significativamente incrementato il già elevato numero di vertenze attualmente gestite dall'Avvocato dell'Ente.	X	X	X
5. FALLIMENTI	L'Avvocatura si occupa altresì, dal 2002, dell'intera materia dei fallimenti, occupandosi di redigere gli atti necessari all'insinuazione nelle procedure concorsuali per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso contro il Fallimento qualora le pretese creditorie non vengano soddisfatte	X	X	X
6. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti di terzi, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X
7. FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE	L'Avvocatura organizza e tiene annualmente corsi di formazione per il personale comunale, ai Dirigenti e gli Amministratori sulle questioni di maggiore utilità nello svolgimento delle rispettive funzioni	X	X	X
FINALITA'	Presidiare, con la difesa tecnico-legale, il contenzioso dell'Ente, particolarmente vasto e diversificato a causa della pluralità di beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere i costi per la difesa e per l'attività di consulenza legale. Supportare le direzioni nelle procedure di maggiore complessità, con pareri, consulenze, nell'intento di ridurre il contenzioso ed individuare le scelte più congrue e sostenibili a garanzia della correttezza dell'azione amministrativa.			
MOTIVAZIONE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione			

DELLE SCELTE	autonoma, è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff a partire dal 2004. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale che impone che a capo della struttura sia posto un avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e continuativa delle vertenze riguardanti l'Ente a favore del quale svolge le sue funzioni professionali.
RISORSE	Le risorse umane assegnate al Servizio ad oggi sono le seguenti: un Avvocato pubblico Cassazionista, D5 Responsabile dell'Ufficio con incarico di posizione organizzativa; un Funzionario amministrativo D6 part-time; un Istruttore Amministrativo C6; un Istruttore Amministrativo C1. Nel corso del 2020 è stato spostato ad altro ufficio dal Segretario Generale l'altro istruttore amministrativo C1 in forza all'Avvocatura. E' stato indetto concorso, in corso di espletamento, per l'assunzione di un ulteriore Avvocato, Cat. D, riducendo al minimo il ricorso ad incarichi esterni per la gestione del contenzioso dell'Ente e per l'attività consulenziale.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Responsabile: Segretario generale					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione.	X	X	X
		Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale.	X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.	X	X	X
		Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.	X	X	X
FINALITA'		Finalità delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.			
RISORSE		Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il			

	Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Dirigenti e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.
--	---

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO
UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

Obiettivo rivolto all'esterno dell'Ente:

Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della Disabilità.

Sviluppo di iniziative da attuarsi anche in collaborazione con l'ASL e con il COS , per la valorizzazione del ruolo dei caregiver di soggetti con malattie degenerative.

Iniziative finalizzate alla stigmatizzazione di atti di discriminazione e violenza sulle donne, nel contesto dei giovani, attraverso eventi di rilievo pubblico.

Eventi finalizzati a valorizzare la donna nell'ambito lavorativo, a dare risalto alle aziende con notevole presenza di personale femminile, nonché alle professioniste che operano sul territorio rivolese.

Manifestazioni di impatto culturale e sociale per diffondere la conoscenza delle tematiche di genere, e delle specifiche fasi del ciclo di vita femminile, nei diversi contesti, da quello familiare a quello lavorativo.

Diffusione di una cultura di prevenzione delle malattie oncologiche, basata anche sulla pratica dello sport.

Eventi volti alla conoscenza di strategie per affrontare i fenomeni della separazione tra i genitori e i relativi effetti "problematici" che si riflettono sull'educazione dei figli. Iniziative di approfondimento e valorizzazione delle competenze del ruolo della paternità, in sinergia con quello della maternità, con coinvolgimento di Associazioni del territorio.

Obiettivo rivolto all'interno dell'ente:

Sensibilizzazione all'interno degli Istituti scolastici sull'esistente disparità di genere nel mondo dell'innovazione e della tecnologia, promozione di un futuro contesto di parità, di inclusione e stimolo ad approcciare lo studio delle discipline S.T.E.M.(Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) da parte di entrambi i generi.

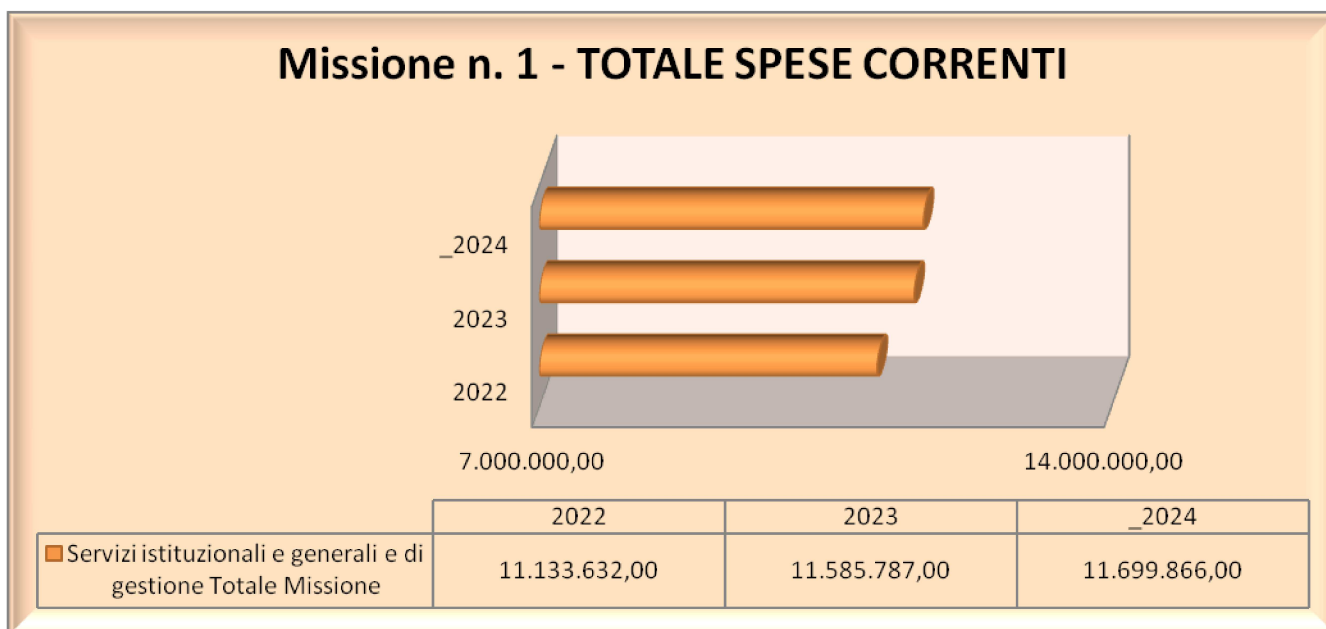
Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2021-2023, in base ad effettuazione di sondaggio sulle esigenze dei/delle dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Iniziative di promozione e sensibilizzazione sulla tematica della Disabilità.	Eventi, Convegni	X	X	X
Attività di sensibilizzazione sul ruolo del caregiver nell'assistenza di soggetti con malattie degenerative	Eventi, Convegni, in collaborazione con l'ASL, con il COS	X	X	
		X	X	X

Attività di sensibilizzazione sulla violenza nel contesto dei giovani e dei più fragili	Iniziative da realizzare in collaborazione con gli Istituti scolastici	X	X	X
Iniziative finalizzate alla prevenzione e stigmatizzazione di fenomeni di discriminazione e violenza sulla donna.	Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio; Eventi di carattere aggregativo/culturale volti a sensibilizzare la cittadinanza sui fenomeni di violenza nei confronti delle donne. Attivazione Sportello Antiviolenza sperimentale presso la sede comunale Creazione Indirizzo fittizio per donne vittime di violenza Apertura di Casa di emergenza per donne vittime di violenza	X	X	X
Iniziative per stimolare le assunzioni delle donne all'interno delle Aziende, attraverso un evento di valorizzazione/premiatura di Aziende che hanno nei propri organici un numero considerevole di donne, anche nei CDA.	Incontro per valorizzare, attraverso una premiazione, le aziende che possiedono nei ruoli dei CDA la presenza di donne, e che possiedono inoltre un numero considerevole di donne lavoratrici al loro interno.	X	X	
Iniziative progettuali inerenti la conoscenza degli aspetti psico-fisici della crescita della donna, nei diversi cicli di vita: l'adolescenza, la maternità ed il parto, depressione post parto e il rientro al lavoro, la fase della menopausa.	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico Interventi a sostegno delle donne	X	X	X
Promozione della prevenzione delle malattie oncologiche e del perseguimento del benessere psicofisico attraverso la pratica di attività sportive	Convegni, eventi, video			
Progettazione di eventi per la valorizzazione del ruolo della paternità, in sinergia con quello della maternità.	Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio sul ruolo paterno, e sensibilizzazione sulle problematiche che possono scaturire in seguito alla separazione dei genitori, e sui conseguenti problemi inerenti l'educazione dei figli.			
Sensibilizzazione rispetto alla disparità di genere nell'ambito	Corsi di informatica e Laboratori. Eventi di sensibilizzazione			

dell'innovazione e delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering e Mathematics. Valorizzazione delle differenze e dell'inclusività.	
Implementazione degli Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2021-2023, in base a sondaggio su esigenze dei/delle dipendenti dell'ente.	Convenzioni con associazioni, promozioni di corsi di Mindfulness, Yoga, altre attività volte al benessere psico-fisico
FINALITA'	Promozione delle politiche delle pari opportunità e diritti, in ogni ambito di vita: familiare, didattico, lavorativo. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in correlazione con quello della maternità. Contrasto dei fenomeni della violenza contro le donne ed i soggetti più fragili, i giovani
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi e associazioni attivi sul territorio.
RISORSE	Come da dotazione organica

La missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 -
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana****Descrizione Programma n.1**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO – RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE – COMANDANTE MARCO LAURIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 2	Polizia Locale e Amministrativa Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per materie. Gli elementi distintivi comuni a tutte le materie sono da un lato il controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro la tutela del cittadino. L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione.

La pandemia da Covid-19, che dal 2020 ha destabilizzato la vita quotidiana della popolazione mondiale, ha avuto evidenti ripercussioni anche sul ruolo e sulla operatività della Polizia Locale. La lenta ma decisa ripresa sociale ed economica ripropone all'attenzione problematiche conosciute che in questo periodo erano sopite dalle restrizioni fisiche; occorre, quindi, ritornare in modo deciso a presidiare i luoghi di aggregazione, anche in collaborazione con le Forze di Polizia, rendere più veloce ed efficace la risposta alle richieste di intervento della cittadinanza senza dimenticare la necessaria attività di presenza sul territorio e di prossimità alla popolazione.

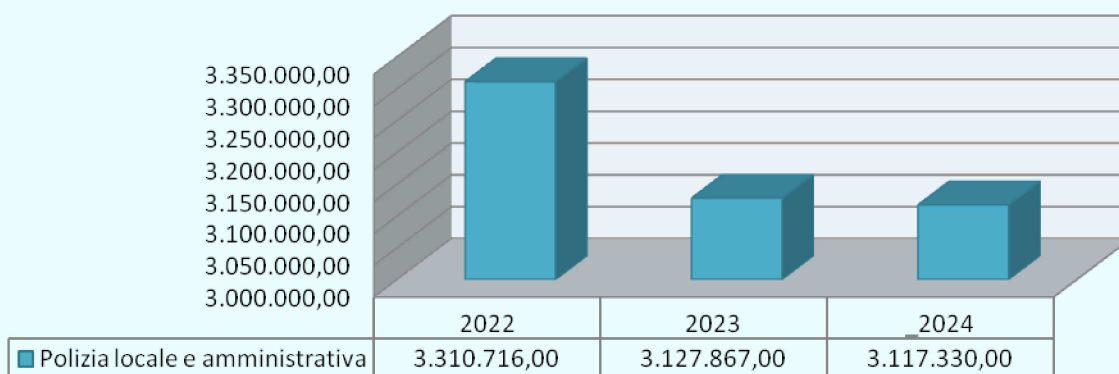
Pattuglie appiedate all'interno dei mercati rionali, nel Centro Storico, nei parchi e nelle piazze, unitamente ad un serrato controllo della regolarità della circolazione veicolare costituiscono le basi dalle quali partire per sensibilizzare la cittadinanza sul tema sicurezza e legalità.

La giusta attenzione all'ammodernamento delle modalità di svolgimento dei servizi esterni sarà ottenuta mediante una mobilità più efficiente e maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

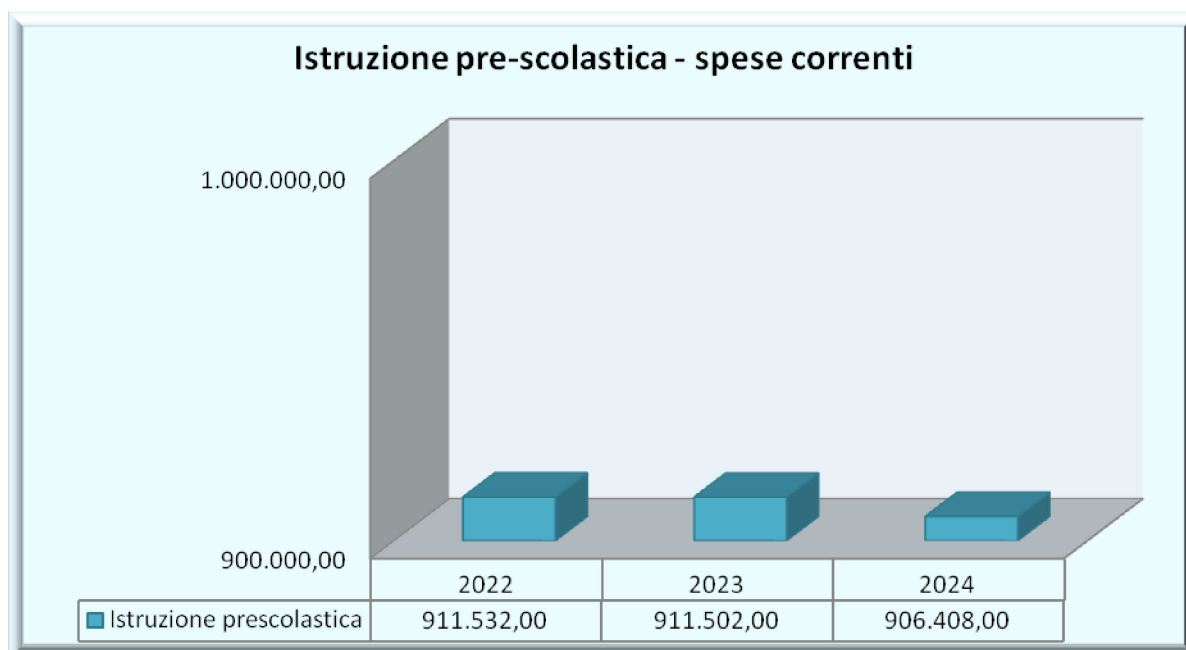
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione	X	X	
	Aumento attività di controllo circa il corretto utilizzo degli stalli di sosta per disabili	X	X	
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali	X	X	X
	Incremento dei controlli della velocità dei veicoli con l'ausilio di strumentazione elettronica di misurazione sia fissa che mobile	X	X	X
	Maggiore rapidità di intervento delle pattuglie attraverso una mobilità moto-montata delle stesse	X	X	X
	Mobilità pulita ed eco-sostenibile per alcuni servizi di istituto attraverso l'uso di autoveicoli		X	X

	elettrici			
EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Gestione delle attività di insediamento e lavorazione della nuova impresa concessionaria del servizio di gestione delle sanzioni amministrative, predisponendo ed attuando le necessarie verifiche ed i controlli periodici	X	X	
SICUREZZA URBANA	Attività di contrasto all'abusivismo commerciale su area pubblica	X	X	X
	Gestione dell'impianto di videocontrollo del traffico stradale e della videosorveglianza in generale	X	X	X
	Affinamento dell'integrazione tra le forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale in tema di prevenzione e repressione di comportamenti anti-giuridici anche con attivazione di servizi appiedati nel centro cittadino	X	X	X
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali e delle Fiere cittadine con adeguamento degli stessi alle normative in tema di safety, security e con la possibilità di garantire il distanziamento personale come da ultime disposizioni in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica	X	X	
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Comunicazione Regione Piemonte 3 marzo 2020, riferita a nota COVID/10656 della Presidenza Consiglio dei Ministri su "Emergenza coronavirus - misure inerenti ... modello di intervento", e s.m.i.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Polizia locale e amministrativa- Spese correnti

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: : 1 - Istruzione prescolastica
Descrizione Programma

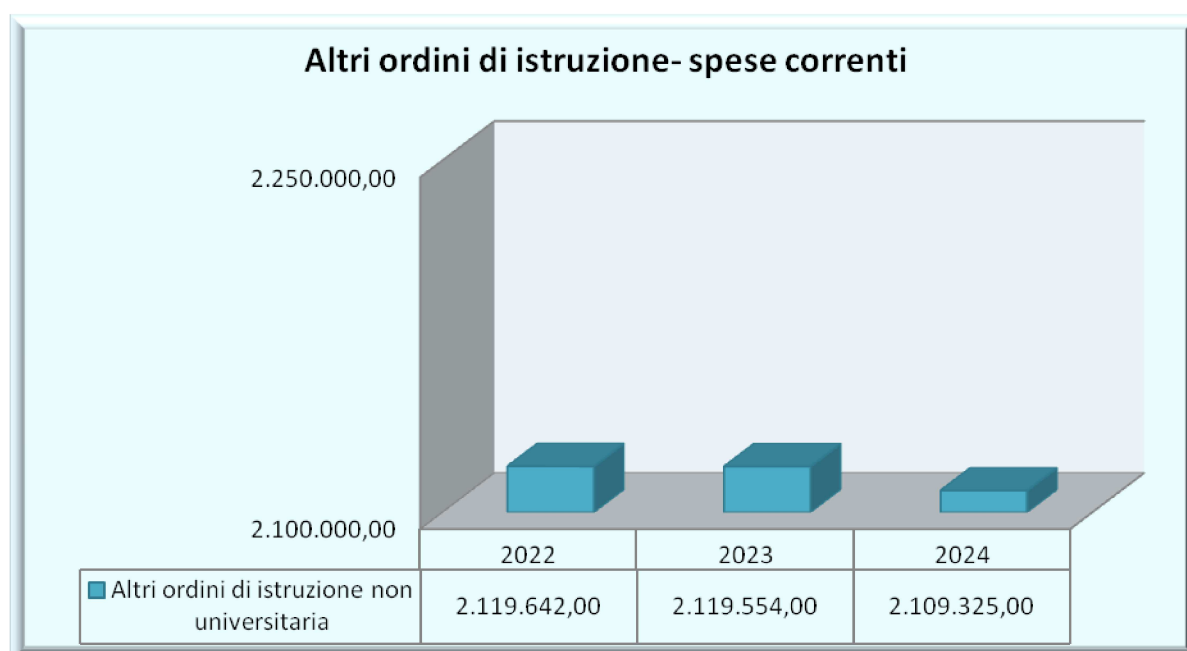
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).



Programma: 2 - Altri ordini di istruzione

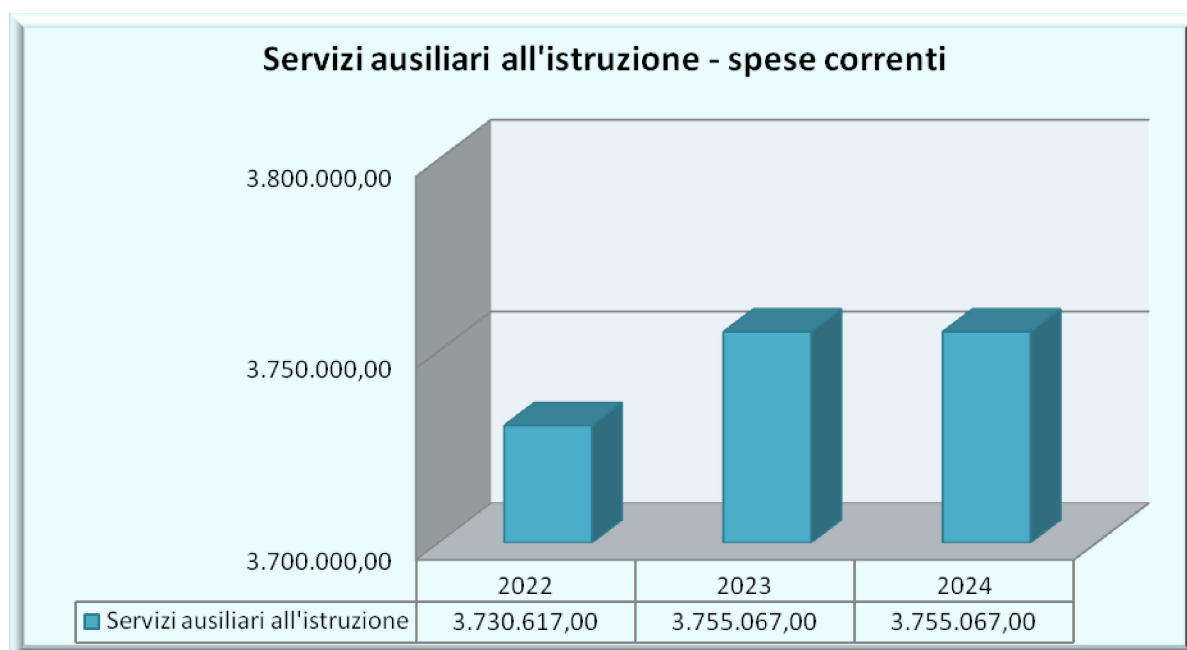
Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Non si segnalano incongruenze.



Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)**Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)****Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio (Opportunità 15)	1 2 6 7	Istruzione pre-scolastica Altri ordini di istruzione Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio

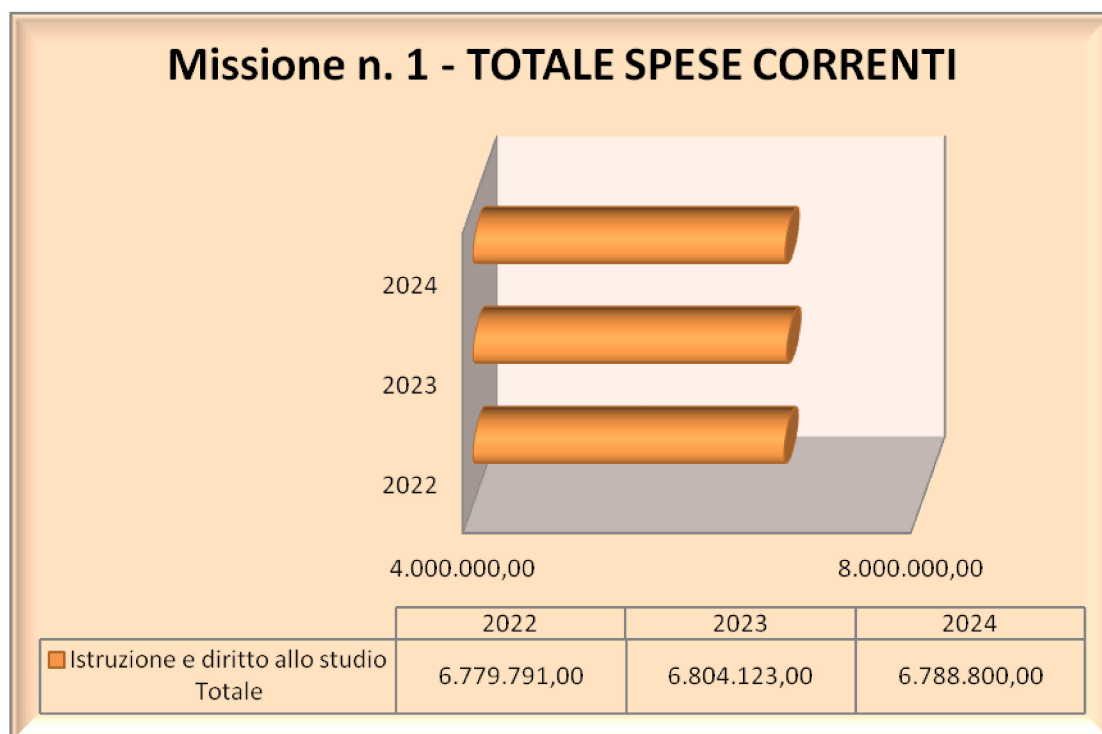
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
0-6 anni – servizi per l'infanzia - strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.	Interventi di accoglienza di minori: Nuova rimodulazione del Servizio Asili Nido in collaborazione con RSPP - Medico Competente e educatrici RLS preposte - con nuovo protocollo COVID-19 - considerate le vigenti normative in materia di sicurezza sanitaria. Possibilità di riapertura della Ludoteca – presso il Nido Donini nella forma già sperimentata nell'a.s. 2018-2019 sempre tenendo conto delle succitate prescrizioni normative. Tenendo conto delle normativa anti covid-19, possibilità di progettazione partecipata rivolta alle famiglie ed ai bambini della fascia di età 0-6 anni – (Nuovo Tavolo e progetto di fund raising) sospeso per la pandemia. Comunicazione attraverso nuova pagina social per gli utenti del nido Donini - letture, video tutorial, consigli ecc.	X	X	X
Formalizzare ed ampliare la rete fra il Comune e le Scuole di ogni ordine e grado del territorio (statali e private), associazioni familiari, parrocchie ed oratori ed altre forme associative.	Consolidamento del “progetto educativo di città”: fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l’istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera anche attraverso il dialogo con i vari soggetti che si occupano di educazione in ambito locale , nella consapevolezza del ruolo importante che essi svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.	X	X	X
Prestare una particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati	Proseguire la collaborazione con il COS, i rappresentanti delle Scuole per la disabilità e l’UMVD dell’ASL, al fine di migliorare la condivisione nell’analisi	X	X	X

di assistenza e sostegno. Assegnazione delle ore di appoggio scolastico per gli allievi con disabilità, anche in considerazione del notevole aumento dei bambini seguiti.	delle specifiche esigenze di ogni allievo e, sulla base di questo, sulle modalità di sostegno più efficaci. E' in itinere il Servizio educativo e di assistenza scolastica -(anni scolastici:2019/2020; 2020/2021; 2021/2022 con possibilità di proroga): è prevista la presenza non solo di personale OSA, ma di Educatori Specializzati.			
Dare risalto alle Istituzioni Scolastiche del territorio e praticare tutti gli sforzi possibili per valorizzare le eccellenze scolastiche.	Utilizzando il criterio della meritocrazia, assegnazione di riconoscimenti agli studenti Rivolesi più meritevoli - eccellenze scolastiche. La celebrazione avverrà in presenza, compatibilmente con la normativa covid-19.	X	X	X
FINALITA'	La Costituzione attribuisce all'istruzione un ruolo decisivo: quello di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza, impediscono di fatto il pieno sviluppo della persona umana. L'amministrazione comunale svolgerà un ruolo prioritario di affiancamento con le istituzioni scolastiche, continuando a fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l'istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario favorire un dialogo tra pubblico e privato nel sistema scolastico, per rendere effettivo il diritto di scelta delle famiglie, garantendo alle stesse piena libertà di scelta per ciò che concerne l'istruzione e della formazione, al fine di dare a tutti la possibilità di elevarsi sia culturalmente che socialmente. Diventa quindi importante valorizzare il ruolo svolto dalla scuola non statale sul territorio comunale, incentivando la possibilità che soggetti scolastici non statali possano esistere e funzionare, aumentando così la libertà di scelta dei cittadini. Sarà dunque necessario dialogare con i diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza (scuole private, associazioni familiari, parrocchie e oratori). Verrà posta un'attenzione particolare per gli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI	Non ricorre il caso.			

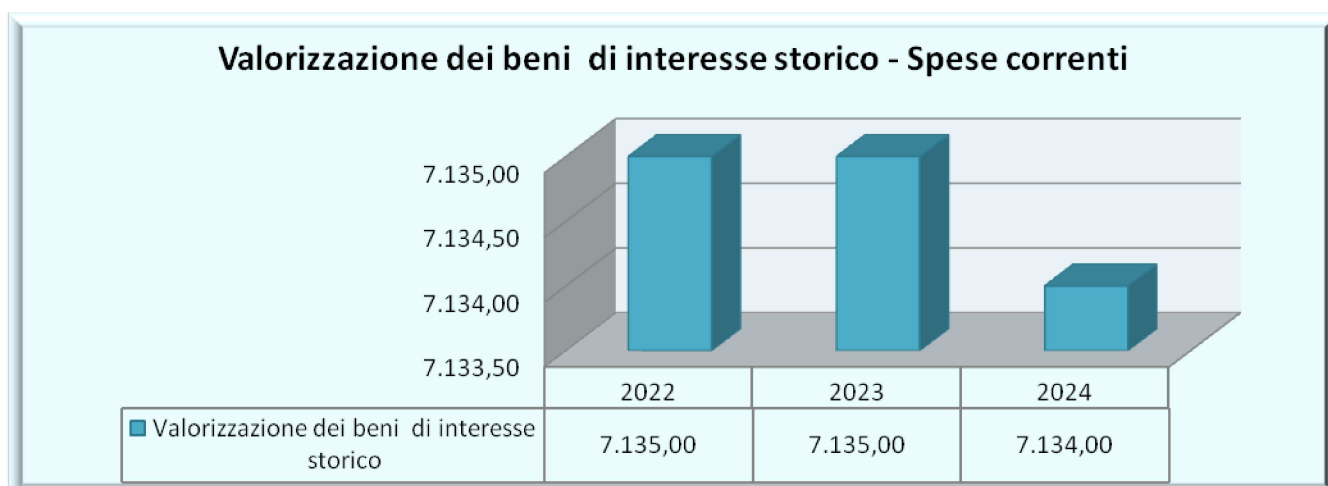
PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Descrizione Programma

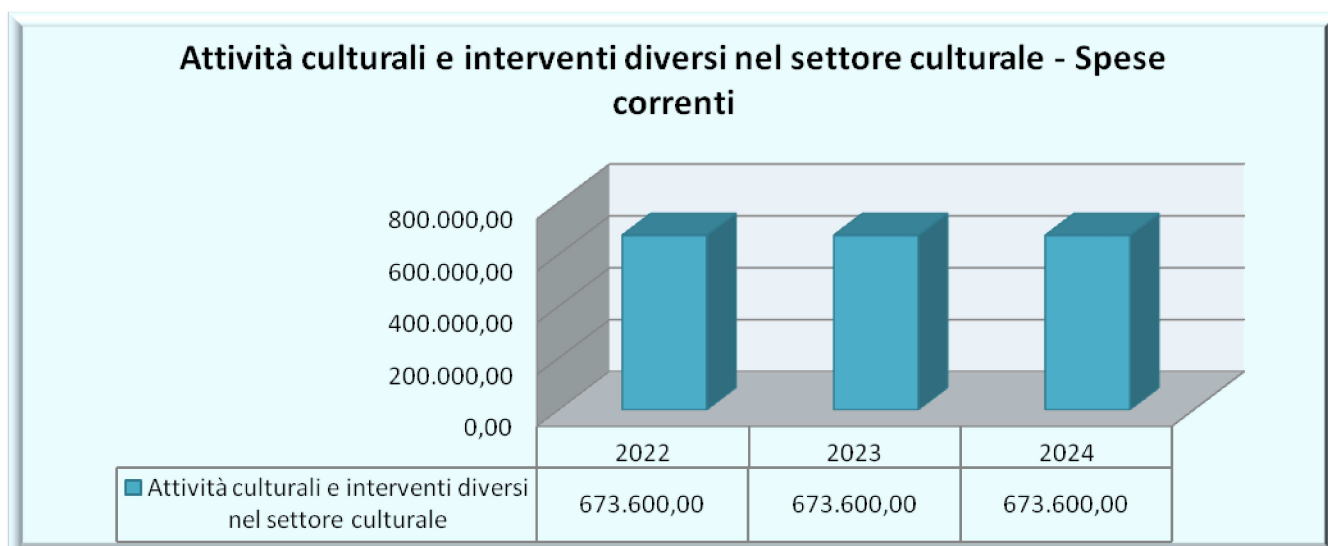
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	
Valorizzazione dei beni storici e culturali della città	Studio di una proposta di valorizzazione e riconversione dei principali edifici storici della Città (Palazzo Piozzo, Ex Museo della Stampa, Ex Ospedale Vecchio, Municipio Vecchio di Piazza Matteotti)		X		
FINALITA'	Lo studio dovrà essere finalizzato alla individuazione di una destinazione dei diversi edifici che dovranno essere inseriti in un contesto di valorizzazione della città e delle sue risorse come motore di sviluppo del sistema turistico e commerciale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città .				
RISORSE	Come da dotazione organica				

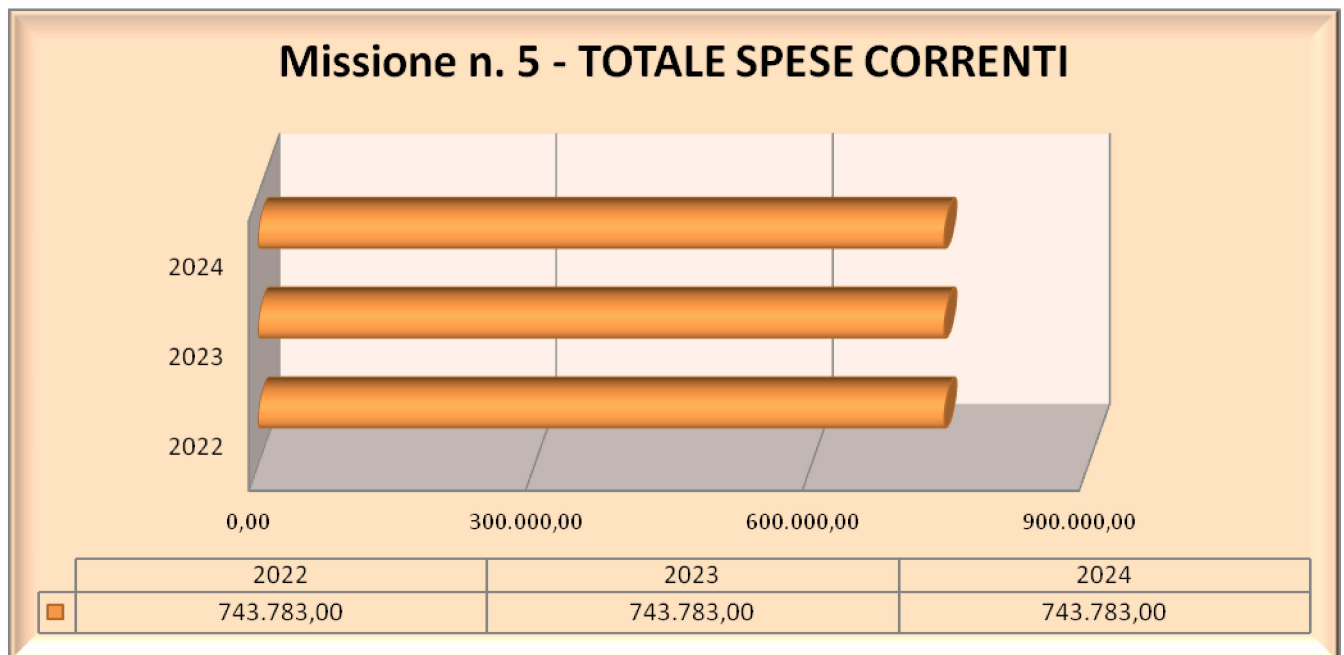
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi						
SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA						
MISSIONE		DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2022	2023	2024
Valorizzazione dell’area del Castello di Rivoli		Promozione eventi culturali in collaborazione con il Castello di Rivoli-Museo d’Arte Contemporanea.		X	X	X
Accorpamento delle funzioni della Scuola di Musica all’interno dell’Istituto Musicale		Integrazione delle funzioni e sviluppo del sistema gestionale ed amministrativo.		X	X	X
Potenziamento della Biblioteca civica		Sviluppo di un programma di attività e di nuovi servizi presso la Biblioteca per attrezzarla ad ospitare gli studenti universitari che non hanno un luogo per studiare.		X	X	X
Inserire la Città di Rivoli nel circuito dei grandi eventi culturali dell’area Metropolitana		Definizione di accordi per consentire l’ospitalità di eventi “Fuori Salone” come la Fiera del libro.		X	X	X
Valorizzazione della rete culturale del territorio		Organizzazione e promozione di un ciclo di incontri e convegni su “La cultura e le opportunità per il territorio”		X	X	X
Valorizzazione dell’area del Castello di Rivoli		Promozione eventi culturali in collaborazione con il Castello di Rivoli-Museo d’Arte Contemporanea.		X	X	X
FINALITA’		Le azioni sono rivolte sia al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come la scuola di musica e la biblioteca puntando ad un potenziamento ed un aggiornamento con l’inserimento di nuove proposte (valorizzazione e fruizione dei parchi, del sito del Castello). Da segnalare le potenzialità riferite al possibile inserimento all’interno di un circuito dei grandi eventi torinesi con possibili ricadute sul piano della promozione della città.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l’offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.				
RISORSE		Come da dotazione organica				

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

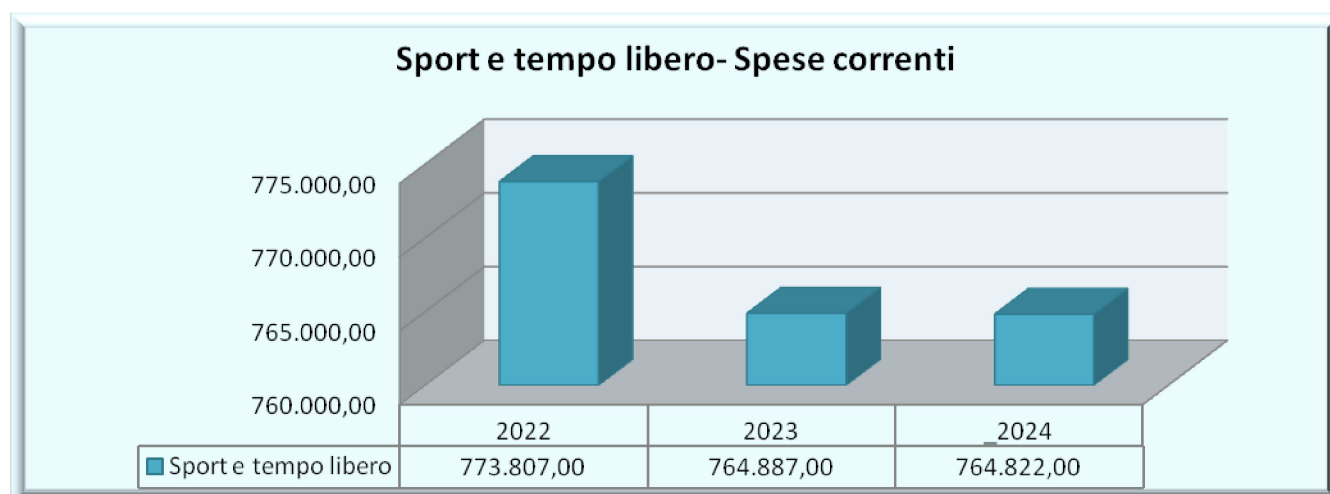


Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
UFFICIO: SPORT

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

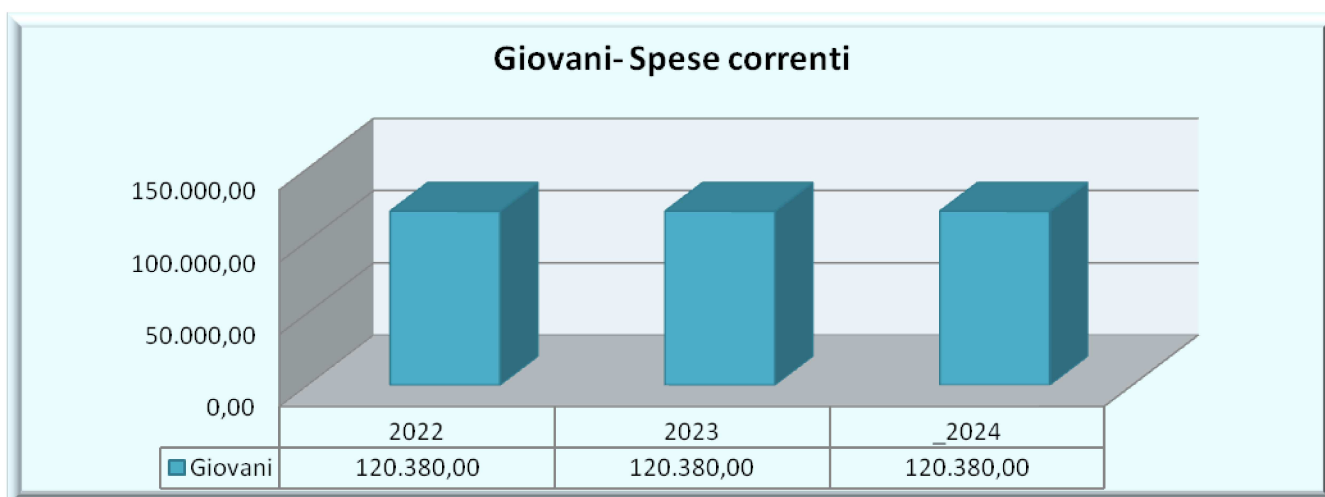
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport tra i bambini delle scuole	Per il triennio 2022/2024 saranno riproposte le attività di promozione sportiva, gestite in collaborazione con le associazioni del territorio che aderiscono al bando emanato dal Comune e rivolte alle classi del secondo ciclo della scuola primaria.	X	X	X
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport in Città	Si rinnova l'intenzione di promuovere organizzazione e sostegno di eventi, anche di risonanza nazionale, finalizzati ad agevolare non solo la diffusione dello sport, ma anche il coinvolgimento della Città in occasioni di richiamo turistico (ad esempio partenza o arrivo di una tappa del Giro d'Italia). Le proposte potranno essere elaborate in accordo con le diverse Associazioni sportive presenti sul territorio e che operano nelle varie discipline: calcio, ciclismo, pattinaggio, basket, tennis, ecc..	X	X	X
Rilanciare le strutture e gli impianti sportivi	Si procederà, in conformità con le linee del programma di mandato, al rilancio dell'edilizia sportiva sia attraverso l'impiego di risorse economiche proprie dell'ente, sia con l'accesso a finanziamenti di Enti superiori. Sulla falsariga dei progetti già avviati, in particolare per il nuovo Palazzetto dello Sport, fondamentale importanza verrà data alle proposte di eventuali ulteriori soggetti privati interessati ad intervenire con adeguati progetti allo sviluppo ed al sostegno di ogni forma di pratica sportiva in città. Le competenze dell'ufficio sport saranno in ogni caso limitate alla proposizione di soluzioni operative ed alla individuazione delle destinazioni e delle discipline eventualmente da promuovere. Le procedure tecniche di individuazione degli operatori economici e dei soggetti promotori, la gestione dei progetti, le procedure di appalto e conferimento degli immobili oltre alla gestione	X	X	X

	del processo di realizzazione, restano ovviamente in carico alla direzione tecnica competente in materia.			
Valorizzare le associazioni sportive	Valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l'obiettivo di renderla sede precipua di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Sarà confermata, compatibilmente con le limitazioni causate dall'emergenza sanitaria, anche la Festa dello Sport (come sempre organizzata in collaborazione con le Associazioni rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.	X	X	X
Migliorare l'efficienza nella gestione degli impianti sportivi in concessione	Verrà intensificata l'attenzione al rispetto delle regole da parte di ogni concessionario di impianti sportivi, monitorando la regolarità dei pagamenti delle tariffe e dei corrispettivi delle concessioni e perseguendo inoltre l'obbligo per le Associazioni di intestarsi le utenze degli impianti in uso e il rispetto delle scadenze per i pagamenti dei canoni dovuti al Comune, a pena della sospensione o della revoca della concessione. Parallelamente a quanto sopra descritto sarà proposta una ridefinizione dell'assetto tariffario in materia di concessione di locali e strutture comunali con lo scopo di allineare le stesse tariffe, pur con un loro mantenimento entro soglie di sostenibilità che consentano di raggiungere l'obiettivo della maggiore diffusione della pratica sportiva, a quelle praticate sul mercato da altri Enti Pubblici e soggetti privati. Per quanto riguarda la concessione delle palestre scolastiche verrà avviata una sperimentazione finalizzata alla stipula di convenzioni di durata pluriennale con la compensazione del canone dovuto con interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria da parte del concessionario.	X	X	X
FINALITA'	La finalità è di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario promuovere e diffondere la pratica sportiva come fattore di benessere psicofisico che contribuisce ad elevare la qualità della vita dei Cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica e, per le azioni aventi valenza tecnica (concessione immobiliare e diverse forme di partenariato pubblico privato) le risorse saranno di volta in volta determinate in stretta sinergia con la direzione territorio e città.			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'						
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2022	2023	2024
Riqualificazione della pista di pattinaggio con campo polivalente sita in Via Po		2022 per €. 85.000,00		X		
FINALITA'		Sui garage interrati siti in Via Po è ubicata l'ex pista di pattinaggio oggetto di riqualificazione.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Riqualificazione area ad uso ricreativo sportivo				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----				
RISORSE		Come previsto da dotazione organica				

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 - Giovani
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
UFFICIO: SPORT

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani

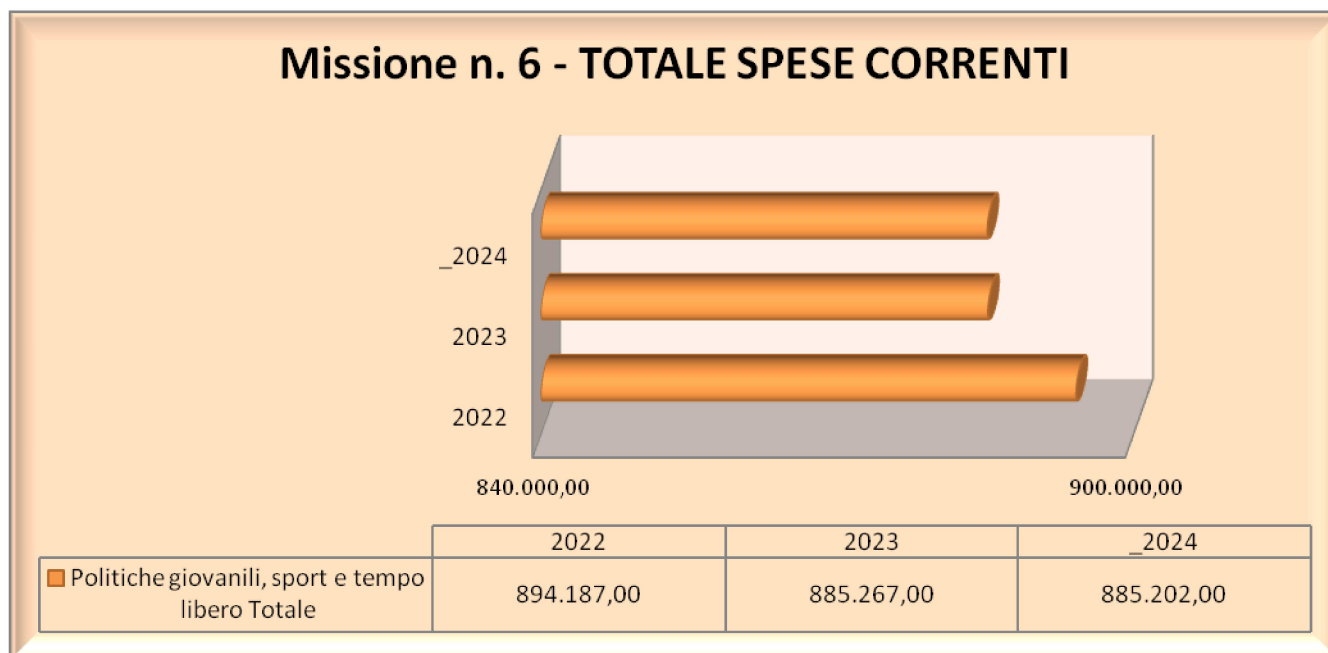
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Evoluzione degli strumenti e della progettualità riferita alle politiche giovanili	Progetto Giovani Rivoli, attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell'appalto per il periodo 2020/2023; attuazione e monitoraggio delle attività, in coordinamento tra le varie azioni del servizio di informazione e di animazione del territorio nei luoghi frequentati dai giovani, nelle scuole, in collaborazione con le associazioni sportive e di volontariato. Definizione delle attività da sviluppare in rete con il Centro Giovani "Turati"	X	X	X
		X	X	X
	Scuole: verrà proposto un Contest per la realizzazione di un Documentario avente lo scopo di informare in maniera costruttiva e partecipata i giovani, sull'abuso di droghe/alcol/farmaci, da restituire a tutti gli studenti.	X	X	X
		X	X	X
	Riproposizione del progetto di creazione di un evento per interpretare creativamente la Costituzione Italiana e co-progettazione di una festa di fine anno scolastico rivolta ai 18enni.			
	Proposta di attività da svolgere in concomitanza della giornata dell'alimentazione: laboratori e corsi in collaborazione con associazioni e ASL TO.			
Sviluppo di spazi destinati alle attività per i giovani	Attuazione e monitoraggio attività da svolgere, a seguito dell'affidamento, a cura del concessionario del Centro Giovani "Turati".	X	X	X
	Ricollocazione dell'Informagiovani presso il nuovo spazio individuato nel Palazzo Comunale. Ridefinizione delle attività da svolgere presso il Centro Giovani "Salvemini" ampliando l'offerta attuale con interventi migliorativi e creazione di spazi esterni dedicati ai giovani, che facilitino l'incontro e il gioco ricreativo.	X	X	X
Progetti di	Definizione attività della Consulta giovani .	X	X	X

Protagonismo, Creatività e Impegno civile	Bando per la formazione di un gruppo di giovani redattori per l'aggiornamento/ gestione del sito internet delle politiche giovanili per la realizzazione di video/ dirette social e la redazione di testi e articoli per i media. Volontariato civico in ambito turistico su progetti di valorizzazione culturale, turistica e ambientale della città. Parchi tematici: sviluppo di un progetto/concorso per migliorare attraverso l'arte urbana gli spazi verdi con opere/installazioni a tema (ricerca finanziamenti attraverso la partecipazione a specifici bandi). Laboratori di legalità: sviluppo di progetti che facciano crescere nei giovani una maggiore consapevolezza dell'influenza negativa delle mafie nella storia recente. Viaggio proposto alle scuole nei territori delle mafie. Creazione di un Reportage per restituire alle scuole un video costruito e realizzato dai ragazzi per i ragazzi. Prosecuzione della progettazione nell'ambito del Servizio Civile Universale Viaggio della memoria nella Città di Berlino. Treno della Memoria.			
Sviluppo degli scambi internazionali in invio	Prosecuzione del programma di estensione dei contatti con città partner europee finalizzati all'adesione a progetti di scambi internazionali tra gruppi di giovani. Tale attività proseguirà anche per il triennio 2021/2023. Prosecuzione della disponibilità ad ospitare Volontari nell'ambito di Corpi Europei di Solidarietà ex Servizio Volontario Europeo, a cui la città è accreditata fino al 2020.	X	X	X
FINALITA'	Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Aumento del senso di appartenenza, del senso civico e collaborativo a livello territoriale ed europeo. Diffusione tra i giovani di comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi derivanti dall'uso di sostanze, alcol e farmaci e di rifiuto delle dipendenze in generale.			

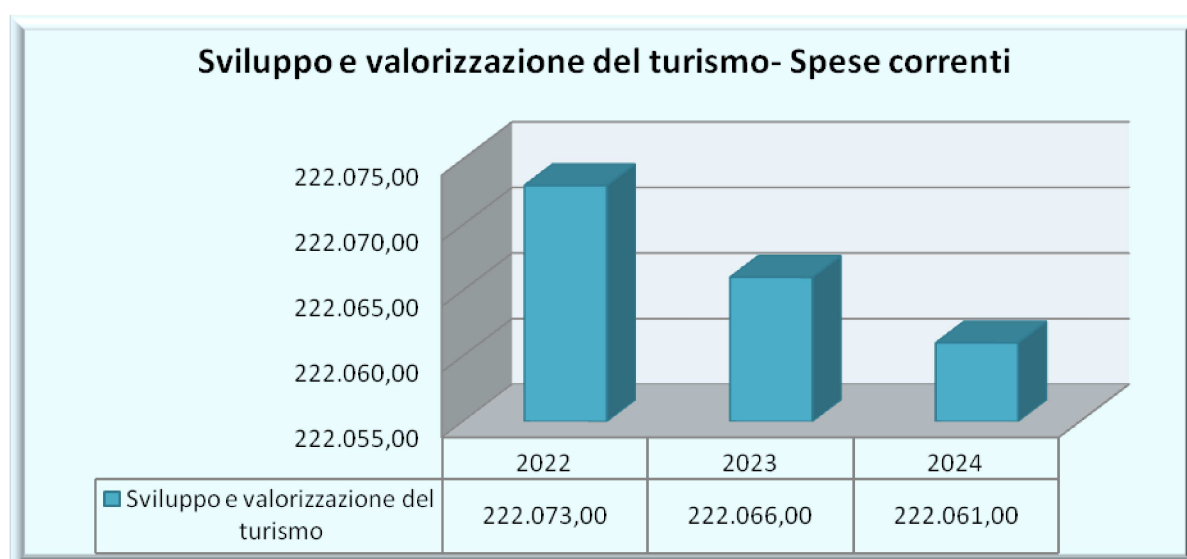
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. Grazie ad una proposta di attività molteplici e rivolte a target diversi, con grande attenzione all'ascolto e accoglimento delle idee, si punta ad una offerta articolata in grado di intercettare il maggior numero di soggetti.
RISORSE	Come da dotazione organica

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 7 - Turismo**Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

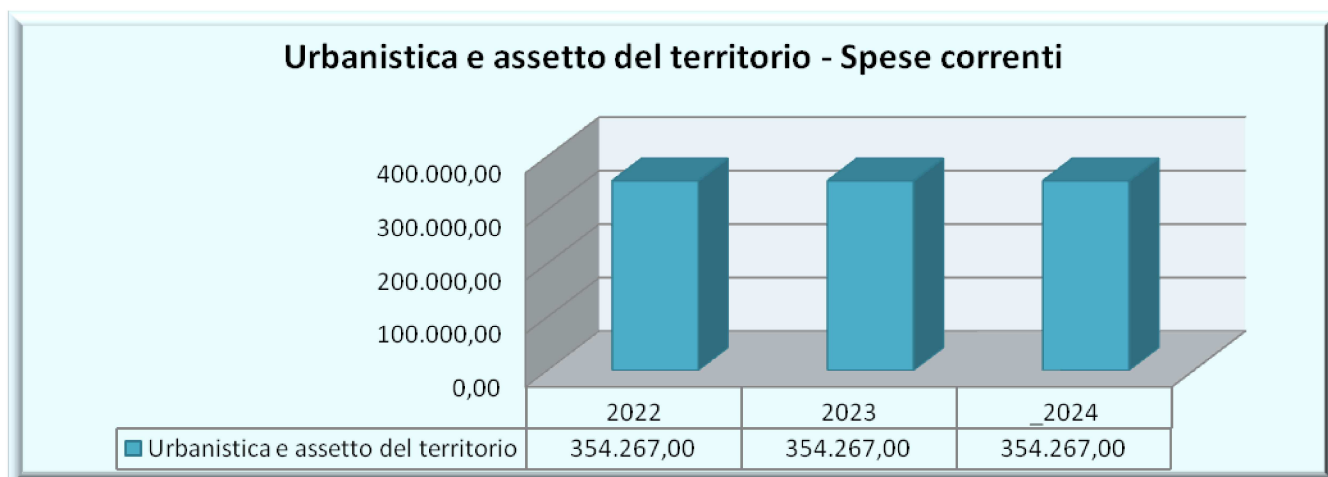


DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi					
UFFICIO TURISMO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Promozione e sviluppo turistico del territorio		In materia di attività di promozione e sviluppo turistico della Città di Rivoli, un ruolo fondamentale sarà svolto dal Consorzio Turismovest e dalle realtà associative locali come l'Associazione di Promozione Turistica Pro Loco di Rivoli. Il Piano Operativo per il triennio 2022/2024, nel rispetto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, è costituito dai principali eventi: Carnevale - Festa Mediterranea - Pizza Festival – Maggio Rivolese – Festa Greca - Rivoli Flower - Festa della Musica - Rivoli Beach - La Pellegrina Bike Marathon - Festa del Vino – Percorso Enogastronomico - Festa della Birra - Villaggio di Babbo Natale.	X	X	X
Recupero della storia e della tradizione per la promozione turistica del territorio		La promozione e lo sviluppo turistico del territorio avviene attraverso la valorizzazione e il recupero della Storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico della Città di Rivoli. Per la realizzazione, particolare attenzione sarà posta alla predisposizione di un programma di itinerari e servizi turistici.	X	X	X
Valorizzazione e promozione del territorio per lo sviluppo di attività commerciali		Predisposizione di un programma ricco di eventi musicali, di danza, di teatro da svolgere nelle principali Location del territorio rivolese.	X	X	X
Potenziamento e collegamento del sito del Castello con la Città di Torino e le altre Residenze Sabaude		Avvio contatti con i soggetti istituzionali per definire un “piano trasporti” in grado di migliorare i collegamenti con le stazioni Porta Susa e Porta Nuova; le Regge Reali (Venaria, Stupinigi, Racconigi) e l'aeroporto di Caselle. Tale azione prevede espressamente	X		

	l'attivazione formale ed operativa della direzione tecnica cui fa capo l'intera materia collegata al trasporto pubblico locale e, più in generale, il tema della mobilità urbana e suburbana.			
Potenziamento dell'offerta del sito del Castello di Rivoli	Collaborazione alla definizione di progetti come il completamento di Villa Melano, apertura al pubblico del Ninfeo, creazione di un "Museo a cielo aperto" attraverso un percorso artistico di collegamento tra il centro storico della Città di Rivoli e il Museo d'Arte Contemporanea. Tali azioni rientrano nel novero delle opere pubbliche e, pertanto, quello dell'ufficio turismo deve essere inteso come un contributo programmatico e di contenuto strategico demandando, per competenza, ogni attività tecnico operativa ai servizi specificatamente preposti.	X		
Sviluppo di una rete artistica museale	Creazione di programmi espositivi al Museo Civico Casa del Conte Verde in sinergia e in collaborazione con le altre Istituzioni Museali.	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende mantenere il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della Città. Parallelamente, in coerenza con il programma amministrativo, si intende sviluppare una serie di nuove azioni per favorire la valorizzazione e la promozione turistica del territorio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE	Come da dotazione organica oltre alla dotazione organica che sarà di volta in volta individuata presso la direzione territorio e città.			

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

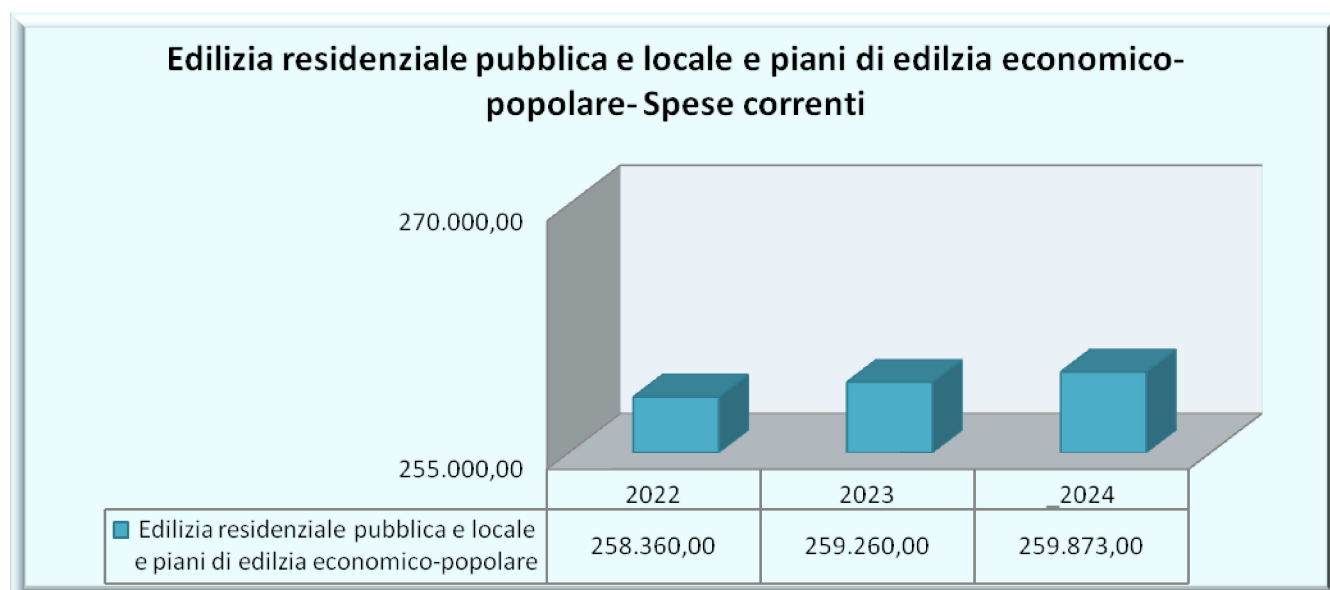


Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA UFFICIO URBANISTICA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: • aggiornamento al PAI; • adeguamento al PPR; • ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; • recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento urbanistico; • valutazione di possibili scenari, legati all’individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; • trasformazione della città in conseguenza dell’arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies; • limitazione dell’uso del suolo; • valorizzazione dei siti dismessi; • riqualificazione dell’esistente; • salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; • rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; • avvio di una politica di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; • ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.		1. Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X	X	X
		2. Adozione e Pubblicazione della "proposta tecnica del progetto preliminare di PRGC" e del "documento per verifica di assoggettabilità alla VAS". Convocazione e svolgimento della prima conferenza di copianificazione e valutazione.			
		3. Adozione del “Progetto Preliminare” della variante generale.	X		
		4. Pubblicazione del “Progetto Preliminare”.	X		
		Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano.	X		

	Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.		X	
FINALITA'	Il procedimento che conduce alla redazione di una variante generale al PRGC, prevede un percorso di lavoro suddiviso per step operativi, i cui primi passaggi esperiti nel 2018 e proseguiti nel 2019 e nel primo semestre del 2020 hanno condotto: • all'analisi ed a una prima valutazione dal punto di vista tecnico/normativo delle segnalazioni e delle osservazioni formulate dai portatori di interessi sullo strumento urbanistico vigente a far data dal 2006 in avanti; • all'analisi ed a una prima valutazione dal punto di vista tecnico/normativo delle segnalazioni e delle osservazioni formulate dagli Uffici Tecnici interni all'Ente sullo Strumento Urbanistico Generale vigente (Schede, Norme di Attuazione, Elaborati Grafici), il tutto in relazione alle esperienze maturate nella fase applicativa ed operativa del PRGC. Detto ciò, diverrà ora opportuno eseguire una ulteriore serie di verifiche sull'assetto della città, volte a: • determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest – regionale); • determinare quale sia lo stato di fatto delle realtà presenti sul territorio rivolese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree; • determinare quale sia lo stato delle urbanizzazioni primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete telefonica e reti a fibre ottiche; • determinare lo stato dei servizi pubblici quali parcheggi, verde attrezzato e non, impianti sportivi, scuole e uffici. In sintesi, il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione del PRGC che sappia misurarsi in maniera propositiva e concreta con i sottostanti temi: • il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione anche normativa dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i principi dettati dal documento, che contiene i "criteri di localizzazione delle attività commerciali" ; • "LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA			

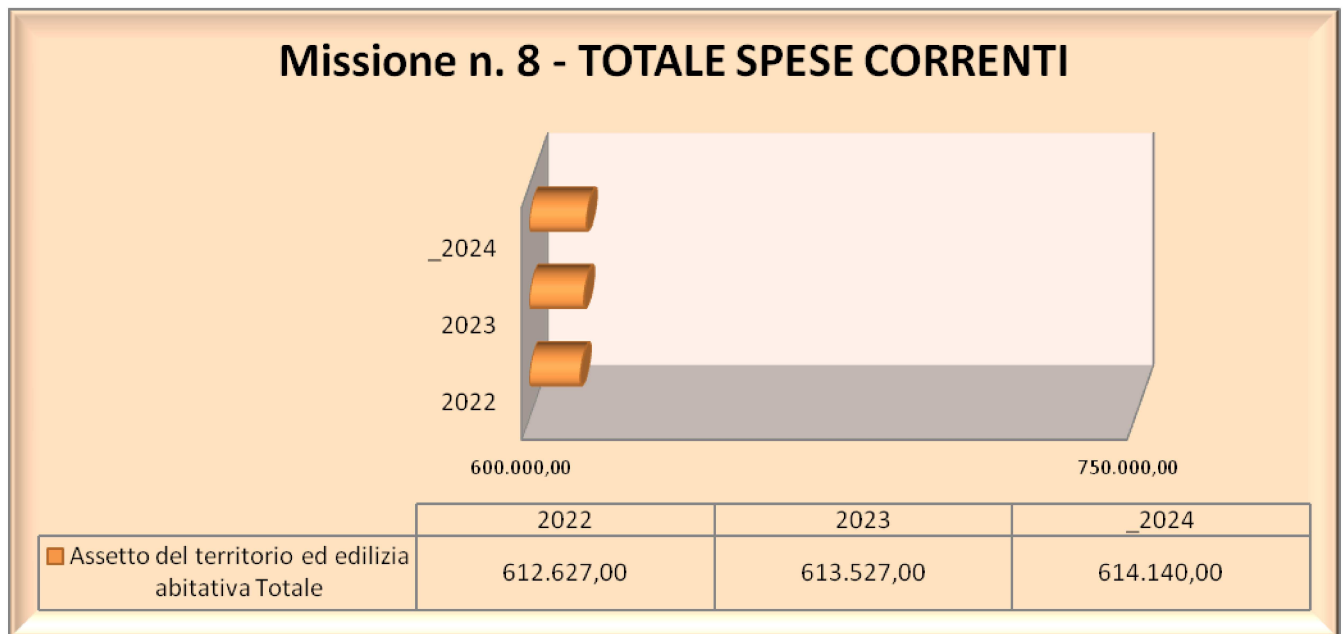
	METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI". Tale realizzazione, rappresenta l'opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall'Amministrazione, ovvero lo studio della denominata "Nuova Porta di Ingresso di Rivoli". In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell'area Bonadies che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l'attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino. Stanti le tempistiche ipotizzate per l'arrivo della Linea 1 della Metropolitana, indicativamente prevista per la metà dell'anno 2023, il tema "Nuova Porta di Ingresso di Rivoli", sarà gestito facendo ricorso ad uno strumento di attuazione idoneo (leggasi Piano Particolareggiato) a garantirne la fattibilità secondo logiche procedurali anticipatorie rispetto a quelle della Variante Generale al PRGC, che ha tempi di definizione non compatibili con la predetta data; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell'ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l'eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatori che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l'ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 4848 dell'11/12/2006, il medesimo ha inteso interagire sulle aree normative denominate intercluse ed aventi destinazione d'uso disomogenea rispetto alla caratterizzazione urbanistica assunta dall'intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere ed ha inoltre apportato modificazione dell'uso dei suoli, mirando alla risoluzione di problematiche puntuali aventi contenuti di interesse pubblico di varia natura. Nonostante quanto sopra disposto abbia posto le basi per affrontare e risolvere alcune problematiche ben precise, si rendono necessari ulteriori interventi di razionalizzazione dello strumento urbanistico che dovranno necessariamente essere rivolti a temi quali: a) i servizi

	pubblici, b) i servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) l'apparato produttivo, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole. In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.U.T., con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno perseguiti in aderenza ed in condivisione alle logiche esplicitate nei documenti di Governo del Territorio sovra ordinati, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano Paesaggistico Regionale che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA UFFICIO URBANISTICA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Predisposizione ai sensi dell’ Art. 40 della L.R. n. 56/77 di Piano Particolareggiato relativo all’ Area Bonadies, in quanto strumento ritenuto idoneo al raggiungimento dell’obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell’arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli). Tale attività, renderà necessaria anche una variante ai sensi dell’art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 al PRGC vigente.	1. Svolgimento dell’incarico professionale esterno utile alla redazione del Piano Particolareggiato e della conseguente variante al PRGC vigente. Tale attività, sarà svolta in team multidisciplinare con i Servizi Tecnici interni, appositamente individuati dall’ Amministrazione comunale in relazione alle professionalità utili al raggiungimento dell’obiettivo. L’intento, è quello di operare utilizzando il percorso normativo dettato dall’art. 40 della L.R. n. 56/77 - (FORMAZIONE, APPROVAZIONE ED EFFICACIA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO) in quanto ritenuto idoneo al raggiungimento dell’obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell’arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli).		X	X	X
	2. Formazione: 1. della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della variante comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica della VAS; 2. dei contenuti del Piano Particolareggiato; ed adozione con deliberazione del Consiglio Comunale. Pubblicazione e Convocazione 1° Conferenza di Copianificazione e Valutazione.				
	3. Espletamento procedura di VAS e previa valutazione delle osservazioni e proposte pervenute, definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo ed adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione 2° Conferenza di Copianificazione e Valutazione.		X		
	4. Revisione del piano, predisposizione Elaborati del Progetto Definitivo ed		X	X	

	approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale. 5. Pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione, esposizione in pubblica visione sul sito del Comune e trasmissione alla Regione e alla Città Metropolitana.			
FINALITA'	Secondo indirizzo dell'Amministrazione Comunale è stato dato avvio al percorso di revisione del PRGC, il quale dovrà misurarsi in maniera propositiva e concreta con una serie di temi. Tra quelli individuati, vi è senz'altro quello afferente "LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI". Tale realizzazione, rappresenta l'opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall'Amministrazione, ovvero lo studio della denominata "Nuova Porta di Ingresso di Rivoli". In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell'area Bonadies che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l'attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino. Stanti le tempistiche ipotizzate per l'arrivo della Linea 1 della Metropolitana, il tema "Nuova Porta di Ingresso di Rivoli", sarà gestito facendo ricorso ad uno strumento di attuazione idoneo (leggasi Piano Particolareggiato) a garantirne la fattibilità secondo logiche procedurali anticipatorie rispetto a quelle della Revisione Generale al PRGC.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il Piano Particolareggiato, si prefigge di interagire all'interno di un contesto urbano e di un tessuto dove sono presenti destinazione d'uso plurime, che spaziano dai Servizi Pubblici ai grandi Centri Commerciali fino alla residenza. In funzione di quanto sopra esposto, si intende proporre un progetto di attenta ed equilibrata riqualificazione, che legandosi alla grande opportunità di sviluppo rappresentato dall'arrivo della Linea 1 della Metropolitana possa innovare e rilanciare dal punto di vista economico e sociale una importante fetta del territorio rivolese. Ciò, avverrà in aderenza ed in condivisione alle logiche esplicitate nei documenti di Governo del Territorio sovra ordinati, che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione e 3) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

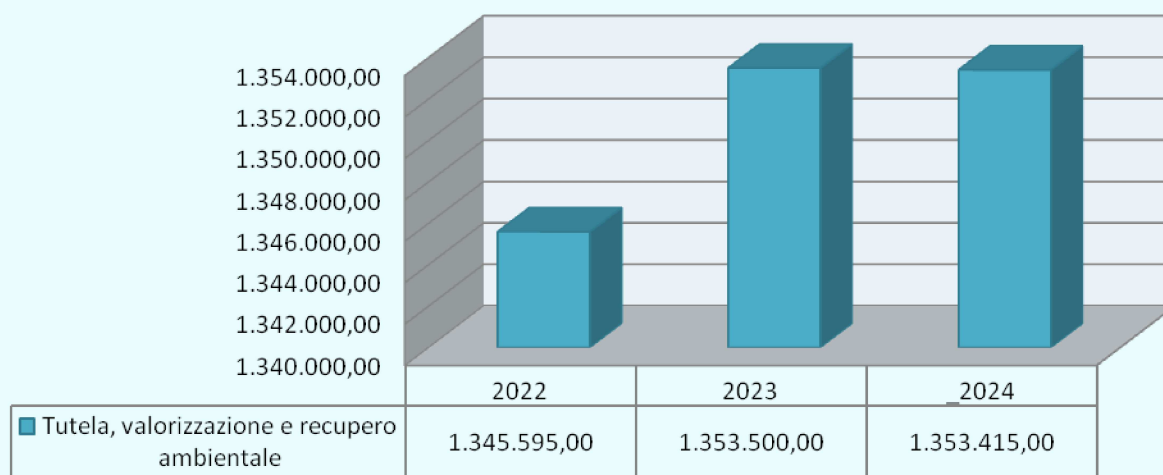
Programma: 1 - Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- Spese correnti


DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI

UFFICIO AMBIENTE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

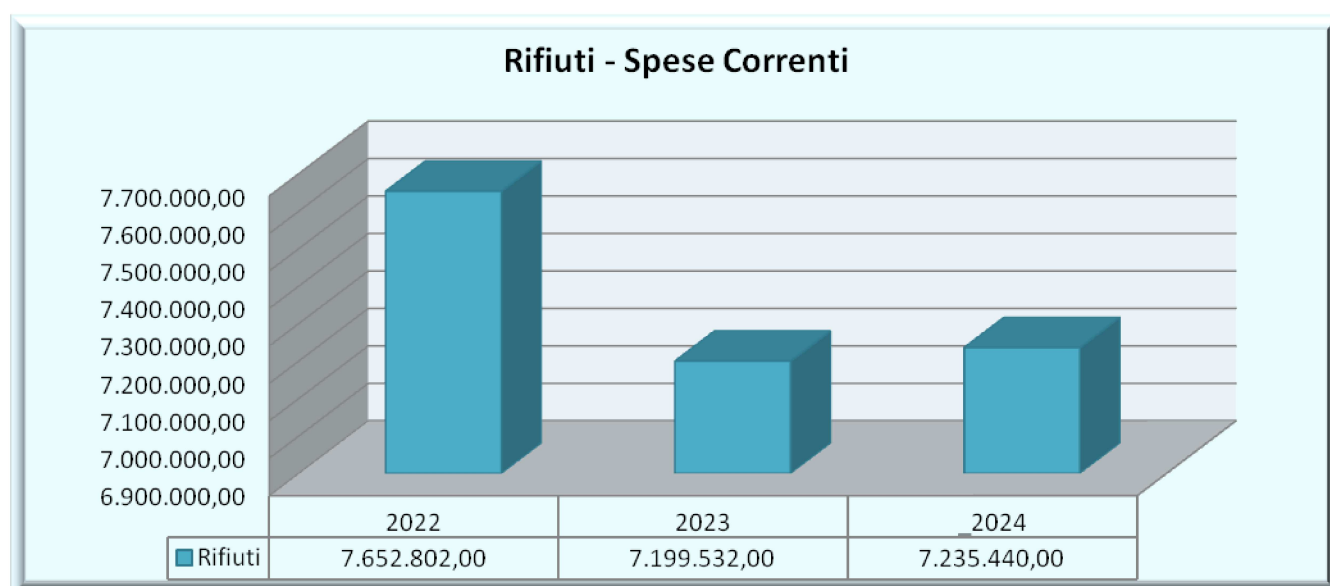
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	E' prevista l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili sugli edifici di proprietà comunale. E' inoltre previsto il proseguimento dell'azione di lotta preventiva alla processionaria del pino, consistente nel trattamento degli alberi delle specie maggiormente suscettibili di infestazione, situati nella zona urbana, grazie alla quale negli ultimi anni la presenza del parassita nelle aree pubbliche cittadine è pressoché scomparsa; tali interventi devono essere eseguiti da parte di ditta specializzata. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti, nonché di cattura e cura di animali feriti, sterilizzazione gatti randagi (l'attuale appalto ha scadenza al 31/08/2023). Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si provvederà a verificare la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno	X	X	X

	stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale, per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione			
FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono indispensabili al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 - Rifiuti
Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

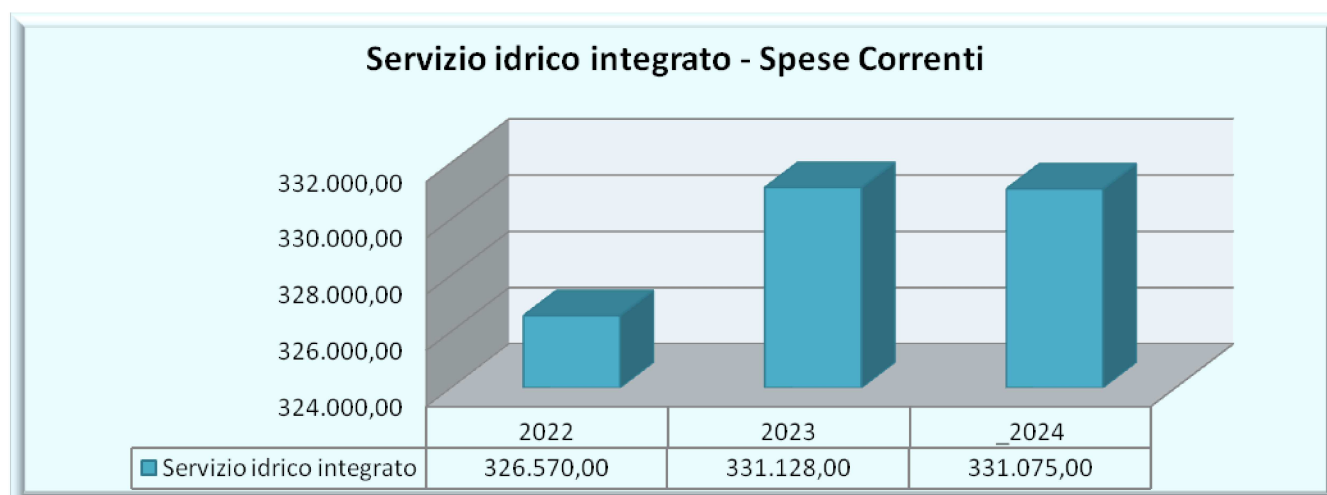


DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Il contratto di servizio stipulato tra il C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. inerente l'affidamento dei servizi di igiene urbana è scaduto in data 06/04/2021 ed è stato prorogato dal Consorzio fino al 28/02/2022; entro tale data dovrà essere formalizzato il nuovo affidamento "in house" a Cidiu S.p.A., da parte dello stesso Consorzio, cui seguirà la stipula con tutti i comuni del nuovo Disciplinare Tecnico Attuativo. In ogni caso, obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e l'incremento della percentuale di rifiuti differenziati, attraverso il proseguimento delle seguenti azioni, avviate negli scorsi anni, fatto salvo quanto sarà previsto dal nuovo contratto di servizio: - razionalizzazione e miglioramento degli attuali sistemi di raccolta; - ottimizzazione di servizi già attivati con successo (prese interne, servizi dedicati presso le utenze commerciali, isole interrate); - potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili; - azioni di sensibilizzazione per gli utenti e presso le scuole; - attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati presso gli uffici comunali e il mantenimento dei 4 punti acqua Smat sul territorio comunale, con installazione di un quinto chiosco in Piazza Cavallero; - prosecuzione delle attività di controllo sui conferimenti in collaborazione con la Polizia Locale e il soggetto gestore; - analisi di grandi utenze al fine della razionalizzazione dei servizi e dei costi; - implementazione delle tipologie di materiali conferibili nei centri di raccolta con inserimento di	X	X	X	

	contenitori per la raccolta di estintori, cartongesso e bombole gas; servizio per la raccolta separata di pannoloni (presso alcune r.s.a.) e pannolini (in alcune zone della città). E' attualmente allo studio con il gestore Cidiu S.p.A. una proposta per la razionalizzazione dei servizi di raccolta per alcune zone omogenee. E' previsto il proseguimento della gestione del centro di raccolta comunale di Via Asti, affidato a cooperativa sociale fino al 31/01/2023. A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3/9/2020 n. 116, che ha apportato significative modifiche alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, T.U. ambientale, in materia di rifiuti urbani, dovrà essere modificato il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, previa modifica del Regolamento - tipo consortile. Saranno organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti, fatte salve eventuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria, in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19.			
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un elevato livello di sostenibilità.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 - Servizio idrico integrato
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

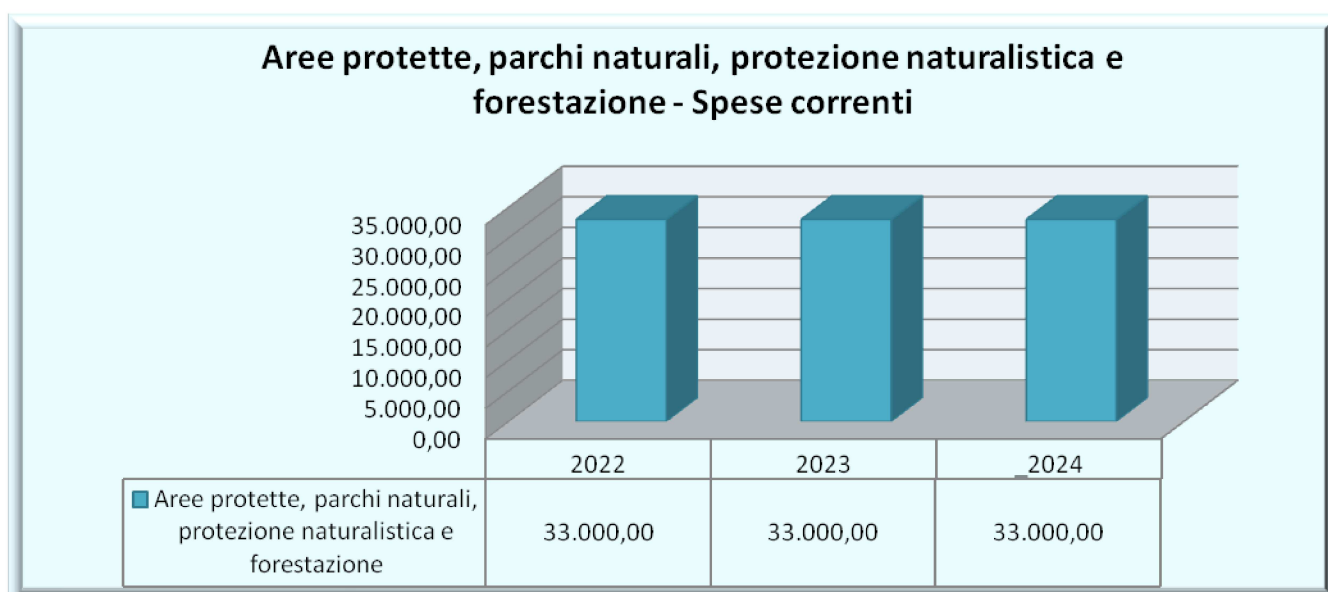


Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 – programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 5	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	
Tutela dell'ambiente	Nel triennio oggetto della presente programmazione si prevede di proseguire con le attività di controllo e vigilanza in materia ambientale mediante l'opera di guardie volontarie, a supporto dell'attività dell'ufficio e della Polizia Locale, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa. E' prevista la prosecuzione delle attività di educazione ambientale, fatte salve eventuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria, in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19 , secondo varie modalità: • affidamento a cooperativa sociale di servizi volti allo svolgimento di attività di educazione ambientale presso le scuole; • attività di divulgazione svolta da personale dell'Ufficio Ambiente presso le scuole primarie del territorio, comprendenti anche uscite alla collina morenica; • organizzazione, in collaborazione con altri assessorati e con associazioni del territorio, di iniziative volte alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.	X	X	X	
FINALITA'	Miglioramento della qualità ambientale del contesto cittadino e tutela del territorio rurale, prevenzione del degrado urbano. Formazione e sensibilizzazione della popolazione, in particolar modo bambini e giovani, sulle tematiche ambientali.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La tutela dell'ambiente è fondamentale per un buon livello di qualità della vita; tuttavia i comportamenti scorretti, soprattutto nella gestione ed abbandono dei rifiuti, sono purtroppo ancora oggi all'ordine del giorno. Sono pertanto fondamentali sia un'efficace azione di sensibilizzazione, sia la costante attività di controllo del territorio.				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
consolidamento muro di villa Melano €. 90.000,00		Interventi di indagine e interventi conseguenti	X	X	X
Abbattimenti piantumazioni, potatura piante €. 300.000,00 ogni anno			X	X	X
FINALITA'		Gli interventi relativi agli abbattimenti, così come quelli relativi alle piantumazioni, potatura piante, seguono esigenze dettate dalla sicurezza del territorio comunale, sia all'interno dei giardini e parchi, ma soprattutto sulle strade pubbliche. Poiché gli eventi atmosferici sono sempre più violenti e frequenti, le indagini che eseguirà l'agronomo incaricato, detterà le necessità e le scelte conseguenti			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenimento della sicurezza del territorio			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO PROGETTAZIONE E RETI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
STUDIO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO		Prevista una dotazione di €. 1.400.000,00 sul 2022	X		
FINALITA'		A seguito della valutazione complessiva dell'assetto idrogeologico del territorio e della rete di raccolta acque meteoriche, sono stati definiti gli interventi ritenuti prioritari per la risoluzione delle criticità presenti e per la prevenzione delle possibili criticità future, pertanto con le previsioni nel presente documento, si completeranno le opere previste per la sistemazione del territorio			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le mutazioni climatiche hanno portato a dover intervenire sul territorio con una programmazione degli interventi per risolvere le criticità che rispetto al passato sono aumentate in modo esponenziale, definendo le priorità al fine di prevenire ulteriore degrado e rischio idro-geologico a salvaguardia in particolare delle aree più soggette a tali rischi			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni ed al momento attuale, non sono ricomprese in fasce di rispetto idrogeologico nel PRGC vigente			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

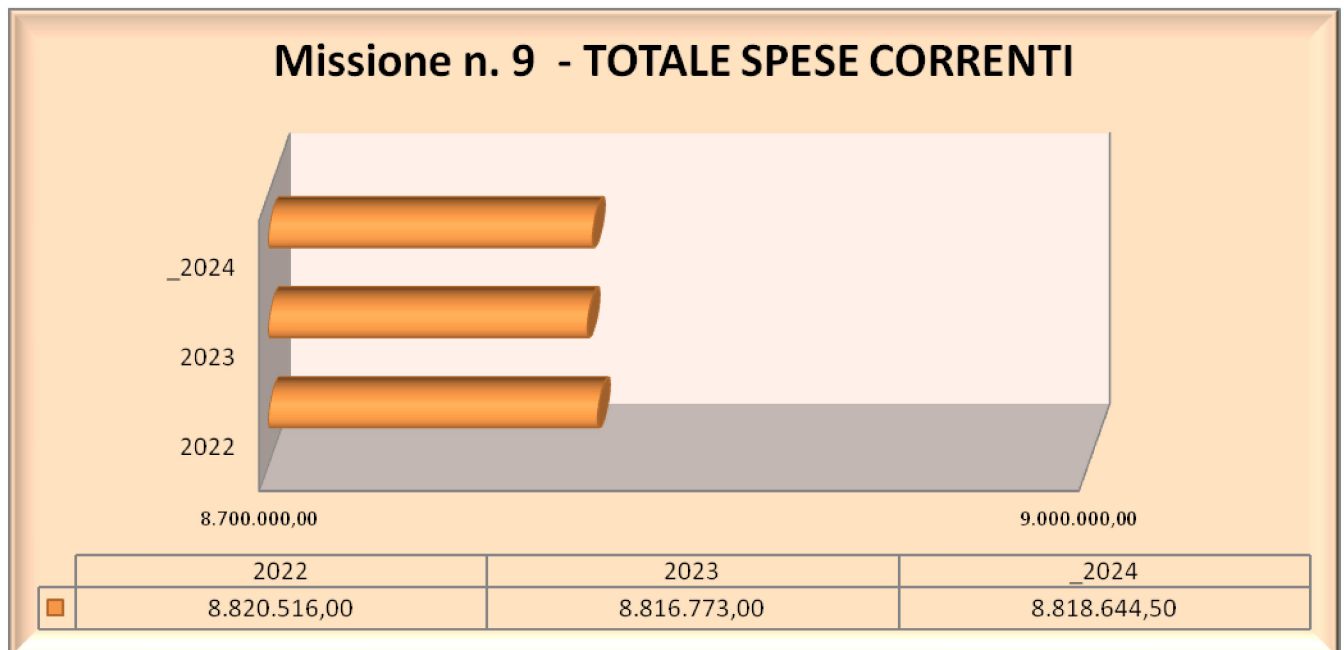
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
POLITICHE ENERGETICHE - MOBILITA' SOSTENIBILE	Per quanto attiene alle politiche energetiche ed alla mobilità sostenibile sono previste le seguenti azioni: attivazione del servizio di "piedibus", nel periodo marzo-giugno di ogni anno, per gli alunni delle scuole primarie ove si raggiunga un adeguato numero di adesioni e vi sia la disponibilità di personale per le attività di accompagnamento, fatte salve eventuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria, in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19; - collaborazione con Zona Ovest S.r.l. nell'attuazione delle misure in tema di mobilità sostenibile derivanti da progetti in essere e futuri; - attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sull'utilizzo di sistemi di mobilità alternativi all'automobile, in particolare delle biciclette e dei mezzi di micromobilità elettrica; - collaborazione con l'assessorato e gli altri uffici coinvolti, nell'individuazione, valutazione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili; - partecipazione a formazione in tema di mobility management e valutazioni inerenti la redazione del piano degli spostamenti casa-lavoro, da svolgersi in collaborazione con gli altri uffici coinvolti; - installazione di postazioni di noleggio per biciclette e monopattini elettrici, a seguito di indagine di mercato svolta dalla Città Metropolitana con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese. In derivazione di tale iniziativa, dovrà altresì essere predisposto idoneo regolamento; - monitoraggio del servizio di car sharing comunale affidato alla società pubblica 5T S.r.l.; - partecipazione al processo di		X	X	X

	approvazione del nuovo Piano Urbano della Mobilità sostenibile predisposto da Città Metropolitana di Torino, nelle fasi di Valutazione Ambientale Strategica; - adesione al Tavolo di Coordinamento della Qualità dell'aria coordinato dalla Città Metropolitana di Torino ed al Tavolo Aria Regionale con la condivisione delle politiche sovracomunali volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera prodotte soprattutto dal traffico automobilistico e dagli impianti di riscaldamento civili; - valutazione dello stato in cui versa l'illuminazione pubblica e relativi interventi volti a migliorare la predetta sotto l'aspetto del contenimento energetico - azione da svolgere a titolo collaborativo con il Servizio Manutenzione e Decoro della Città; - promozione di attività formative in favore del personale volte all'acquisizione e/o al potenziamento delle professionalità in tema di politiche energetiche al fine di addivenire in prospettiva all'istituzione della figura dell'energy manager; - pubblicazione di un bando di evidenza pubblica, volto al posizionamento di nuove colonnine elettriche sul territorio comunale - azione da svolgere a titolo collaborativo con il Servizio Manutenzione e Decoro della Città. Si valuterà con quali modalità proseguire le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche degli sprechi delle risorse idriche ed energetiche e di promozione delle politiche di risparmio energetico avviate negli scorsi anni.			
FINALITA'	Posto che la Città di Rivoli è soggetta alle limitazioni previste dall'Accordo di programma volto a contrastare l'inquinamento atmosferico sottoscritto con le Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna ed il Ministero dell'Ambiente, per ridurre l'inquinamento è indispensabile attuare politiche volte alla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata, soprattutto per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola; in tale ottica sono stati avviati negli scorsi anni progetti da parte di Zona Ovest, ed occorre proseguire su questa strada incentivando quanto più possibile i sistemi di mobilità alternativi. D'altra parte la partecipazione ai tavoli di Città Metropolitana e di Regione consentono di adottare azioni unitarie a livello di area vasta per limitare l'utilizzo dei mezzi privati più inquinanti. Riveste pertanto fondamentale importanza il P.U.M.S. in corso di redazione da parte della Città Metropolitana, e la partecipazione del Comune al suo processo			

	formativo. Anche lo spreco delle risorse energetiche è una delle maggiori cause di inquinamento, pertanto è necessario, oltre a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di porre in atto azioni volte al contenimento dei consumi, che il Comune sia parte attiva nel contenimento dei propri consumi energetici, al fine della riduzione dell'impatto ambientale e della razionalizzazione della spesa energetica.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse energetiche è fondamentale per il futuro del nostro pianeta, ed è necessario porre in atto azioni finalizzate ad ogni livello.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



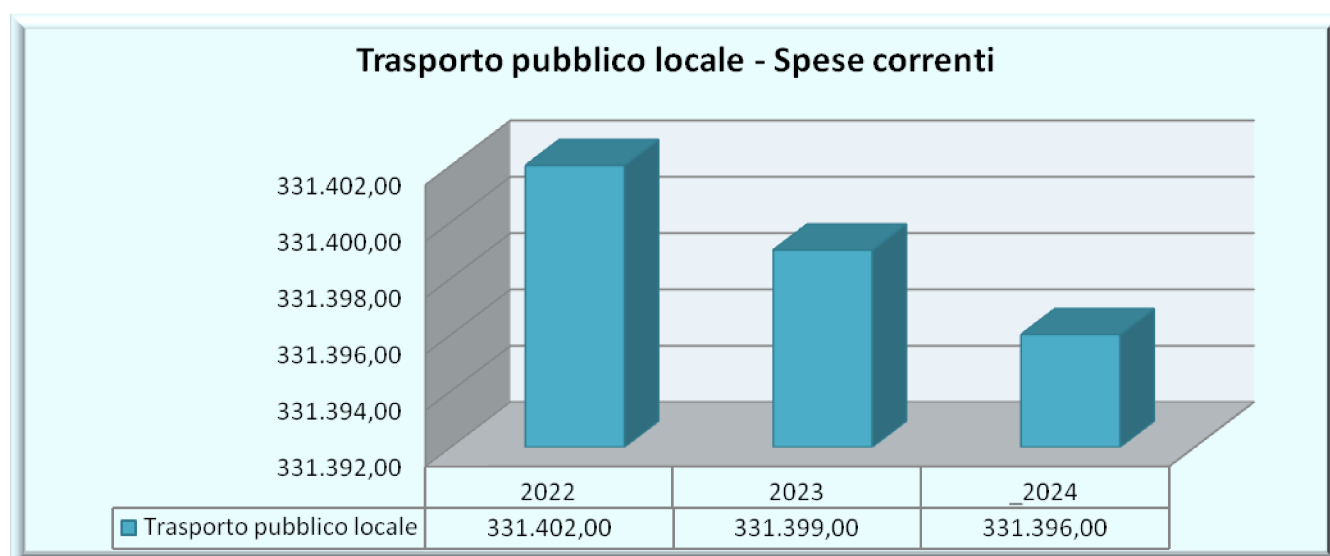
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

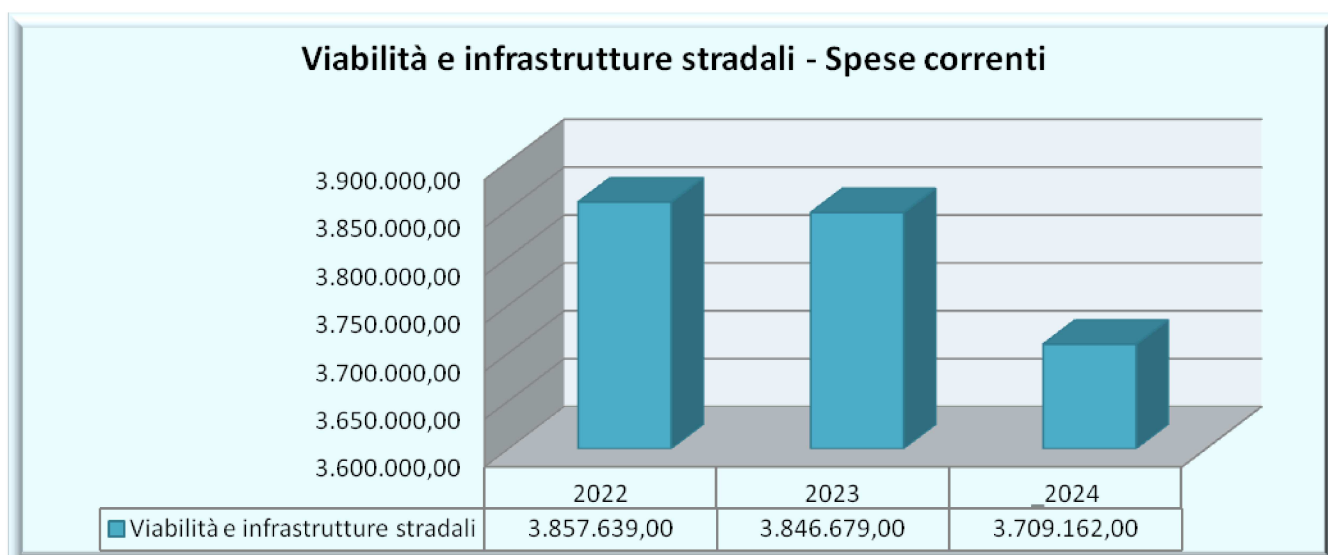


(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

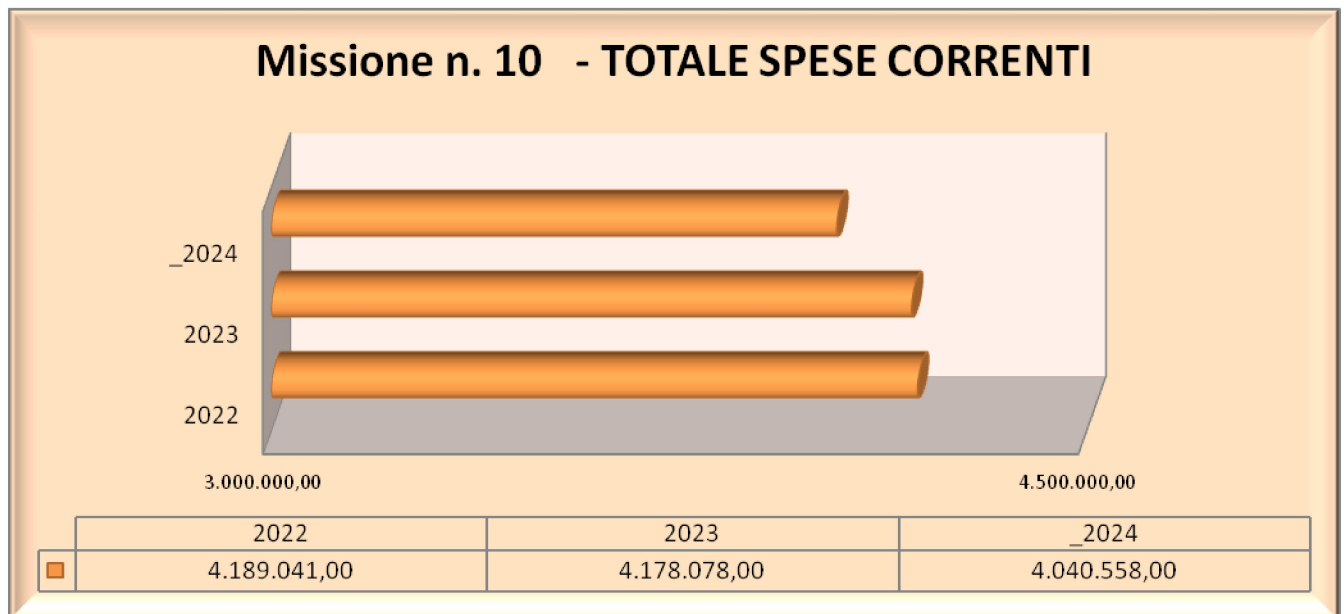
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO PROGETTAZIONE E RETI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale		
		5	Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
1. Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA		A seguito dell'affidamento dello studio sui flussi di traffico, e dell'inizio dei lavori per la Metropolitana, si rende necessario procedere alla progettazione dell'assetto definitivo che dovrà assumere la viabilità, nel tratto compreso tra lo svincolo della tangenziale e strada antica di Grugliasco. A tale scopo è stato conferito uno specifico incarico professionale per lo sviluppo della soluzione tecnica più adeguata, in osservanza allo studio dei flussi di traffico. Stanziati €. 1.000.000,00	X		
2. Messa a norma dei muri controterra e ponti 350.000,00 ogni anno.		Si prosegue nel rispetto del progetto preliminare approvato per le verifiche statiche dei ponti e delle murature controterra, che comprendeva la suddivisione in tre lotti successivi, al completamento del secondo lotto dei lavori	X		
3. Interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale di raccolta acque piovane		Manutenzione caditoie stradali in ambito convenzione SMAT	X	X	X
4. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali articolari sia in interventi di manutenzione del fondo stradale sia della segnaletica		Si prosegue con la manutenzione dei sedimi stradali con la previsione di messa in sicurezza della viabilità, con particolare riguardo ad alcune intersenzioni (via Adda, via Acqui, corso Kennedy – via Bruere) Interventi di manutenzione segnaletica stradale €. 245.000,00 ogni anno; Interventi di riqualificazione vie e marciapiedi della città €. 530.000,00 ogni anno; Sull'anno 2023 sono programmate: Fontana volta alla riqualificazione dell'aiuola spartitraffico all'inizio di Via Piol; modifica arredo urbano (aiuole) lungo Via Piol	X	X	X
5. RICONVERSIONE DEGLI SPAZI DELLA RISALITA		€. 515.000,00 per i lavori sul 2022- 150.000,00 sul 2023 E' stato affidata allo studio tecnico che ha	X		

	progettato l'impianto di risalita meccanizzata, la formulazione di alcune proposte per riconvertire l'attuale struttura in modo da renderla più fruibile in connessione con gli spazi museali del Castello di Rivoli.			
FINALITA'	Si prosegue con la manutenzione straordinaria della viabilità cittadina, comprese le infrastrutture esistenti, per migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate sulla base di verifiche sui flussi di traffico e sulla base della vetustà delle infrastrutture, e delle richieste di cittadini. Gli impianti della risalita saranno oggetto di convenzionamento con il Castello di Rivoli, per fornire lo scenario di opere d'arte contemporanea fuori dagli spazi museali, al fine di migliorare il collegamento tra la città ed il Museo			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni. Lo strumento di programmazione cui alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente oltre a specifici studi di settore			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

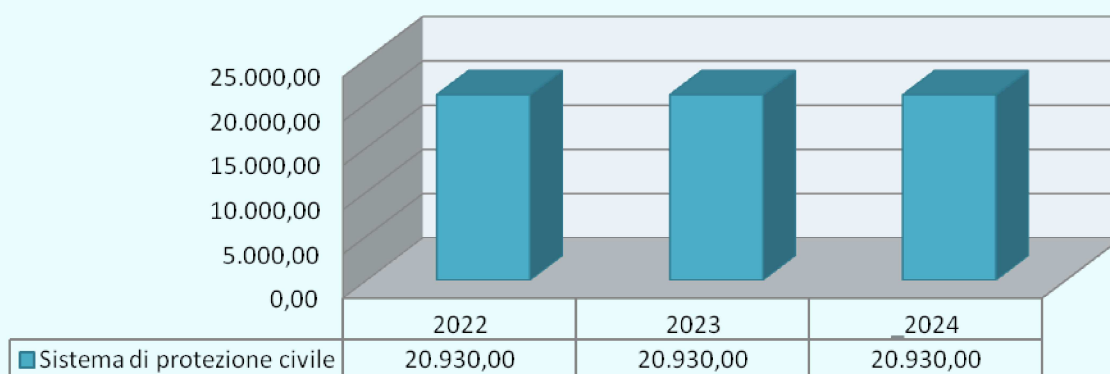
La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 11 - Soccorso civile**Programma: 1 - Sistema di protezione civile****Descrizione Programma 1**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))

Sistema di protezione civile - Spese correnti

DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

Sia l'accelerazione dell'evoluzione normativa della Protezione Civile in Italia, che gli effetti provocati dall'attuale pandemia da Covid-19, rendono necessario un veloce adattamento delle attività compiute in materia che segua l'andamento della regolamentazione statale e regionale senza perdere di vista l'obiettivo primario della tutela della popolazione dalle criticità proprie del territorio e del tessuto sociale ed economico rivolese.

Conseguentemente, occorrerà garantire una piena e costante operatività del Piano di Protezione Civile mediante un continuo aggiornamento del medesimo, una formazione approfondita di tutti i servizi comunali coinvolti attraverso incontri ed esercitazioni.

La normativa comunale di Protezione Civile dev'essere di dominio pubblico attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione e mediante la sua disponibilità sui canali istituzionali di comunicazione dell'Amministrazione.

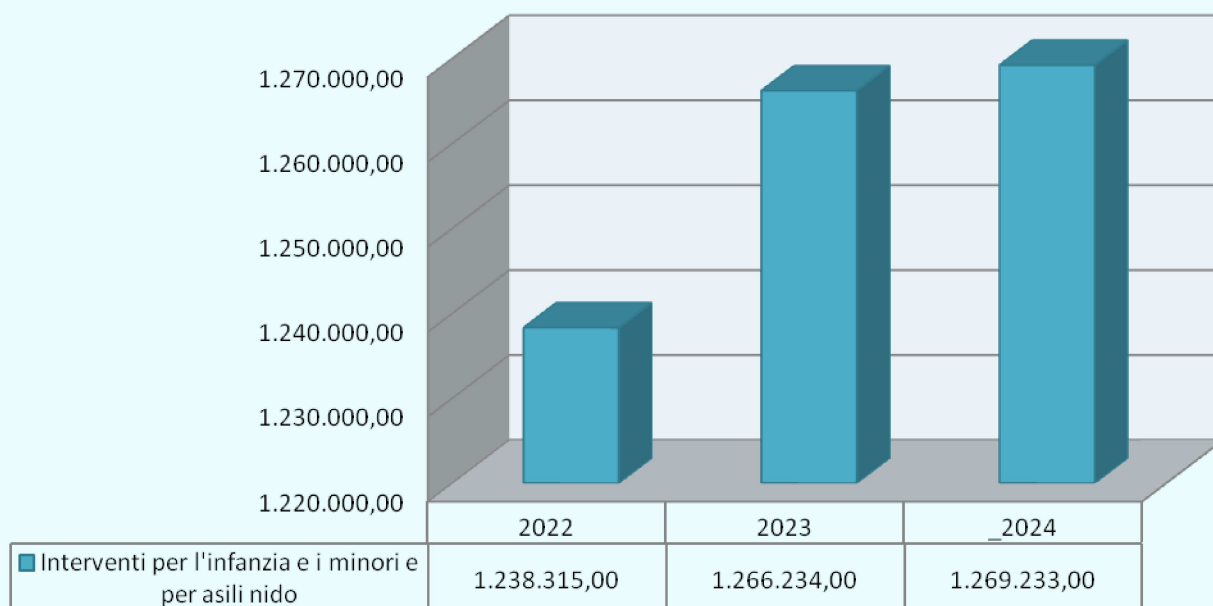
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Garantire l'operatività della sala di protezione civile anche in caso di problematiche legate a fenomeni sismici, attraverso: - adeguamento della sala COC alla normativa anti-sismica; - predisposizione della sala COC di emergenza presso la struttura scolastica Primo Levi; - realizzazione di una centrale operativa mobile operante sul veicolo Citroen Jumper in dotazione al Comando;	X		
	Razionalizzazione dell'attività di Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.	X	X	X
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile; manutenzione e controllo funzionalità delle dotazioni strumentali ed informatiche	X	X	X
	Coordinamento delle attività di	X	X	X

	formazione, informazione ed aggiornamento del personale comunale in relazione ai compiti specifici da svolgere all'interno del sistema Protezione Civile comunale			
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato, il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale, e dall'altro gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito, sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del piano di protezione civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, oggi ulteriormente accelerata a causa della pandemia da Covid-19 e delle relative attività da svolgere, pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento e del Piano di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica: della bontà delle soluzioni adottate in corso di emergenza; dell'adeguatezza delle previsioni regolamentari e di piano; della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Comunicazione Regione Piemonte 3 marzo 2020, riferita a nota COVID/10656 della Presidenza Consiglio dei Ministri su "Emergenza coronavirus - misure inerenti ... modello di intervento", e s.m.i.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

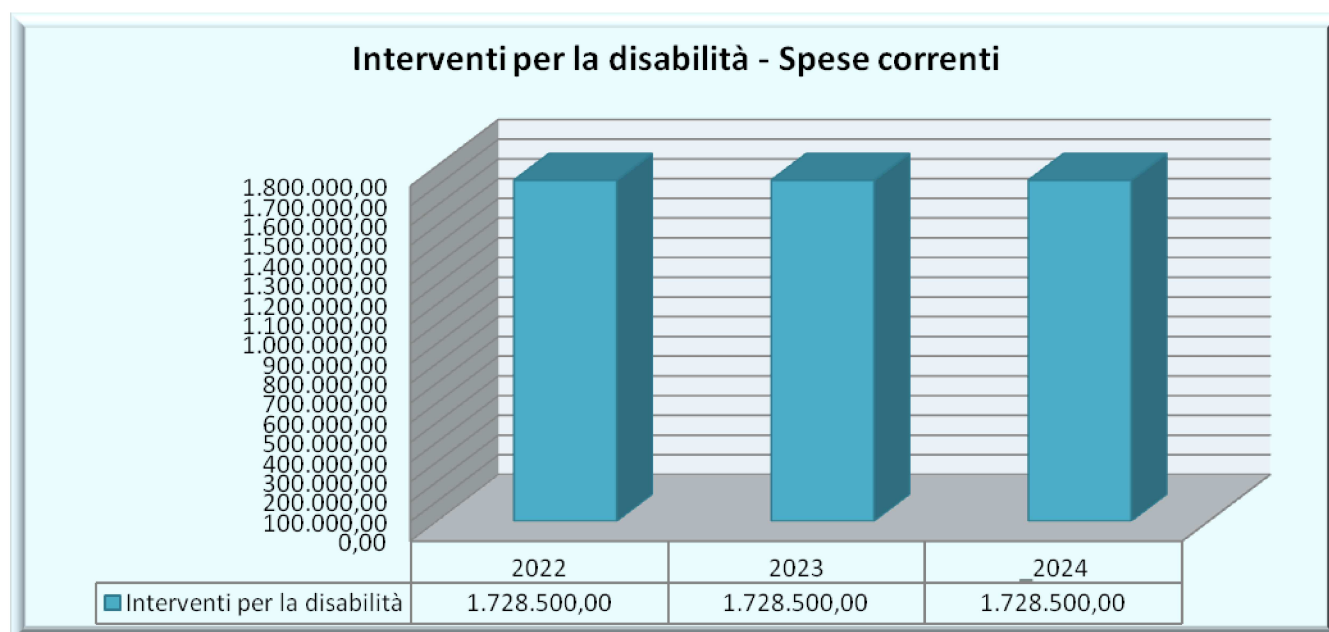
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

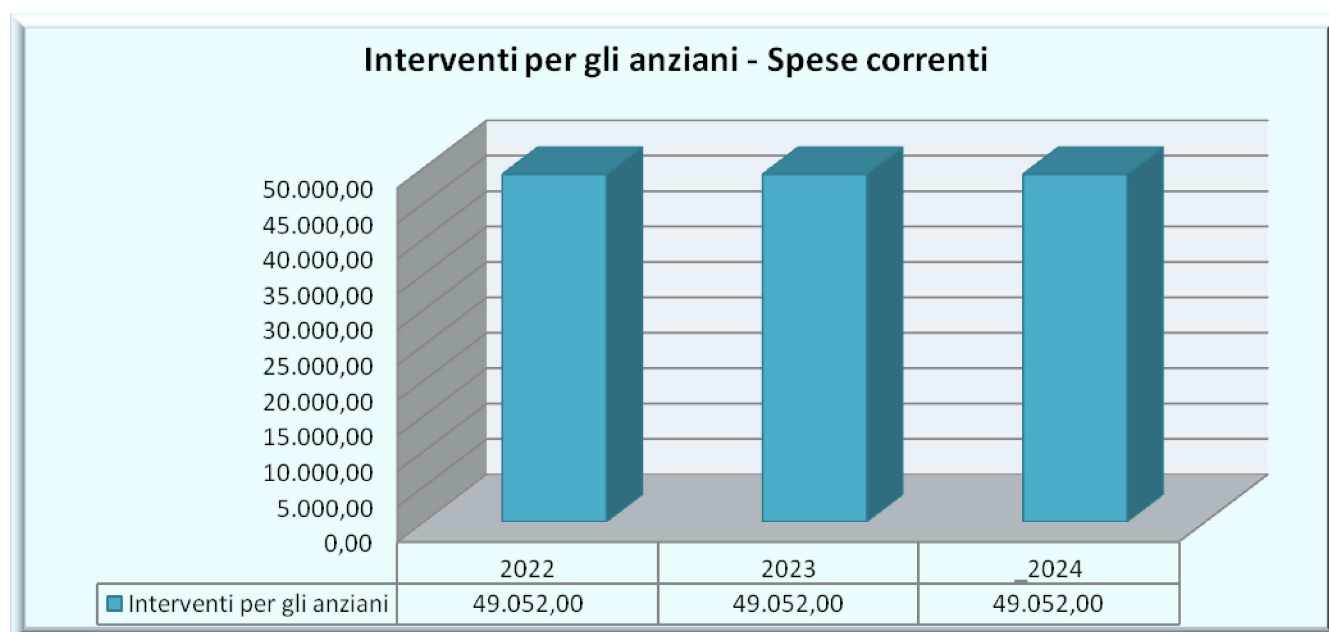
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.



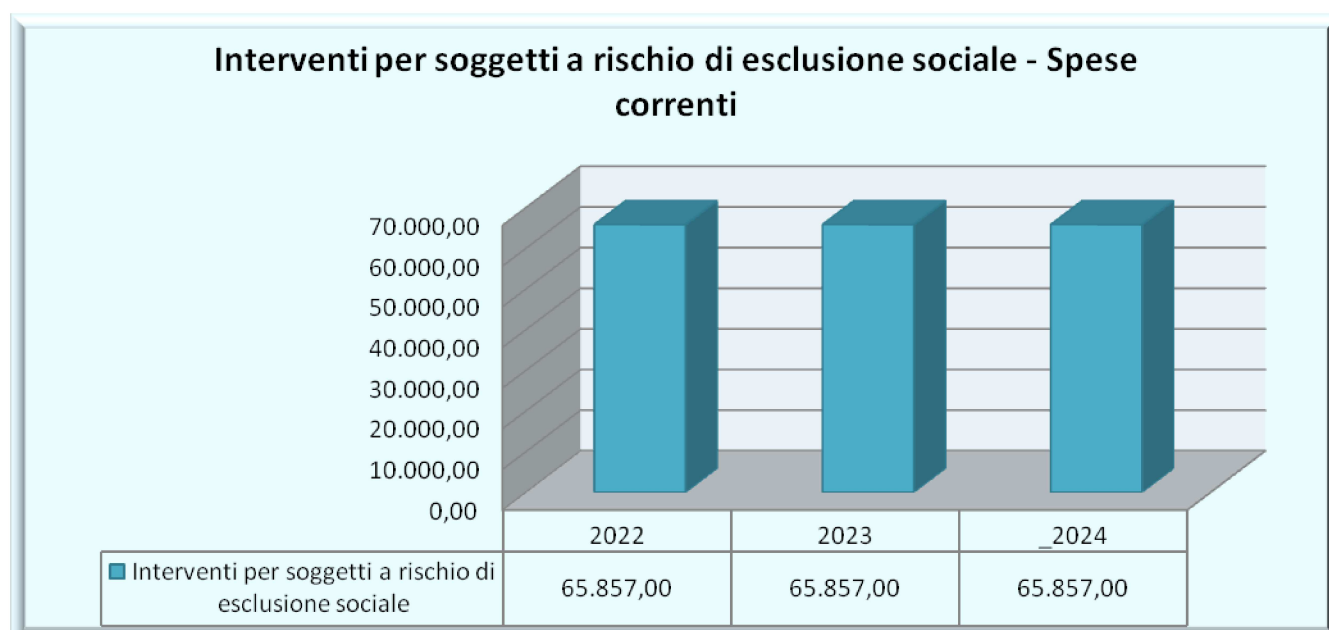
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 - Interventi per gli anziani
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.



Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.



Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 - Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE e ASILI NIDO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	1 2 5	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

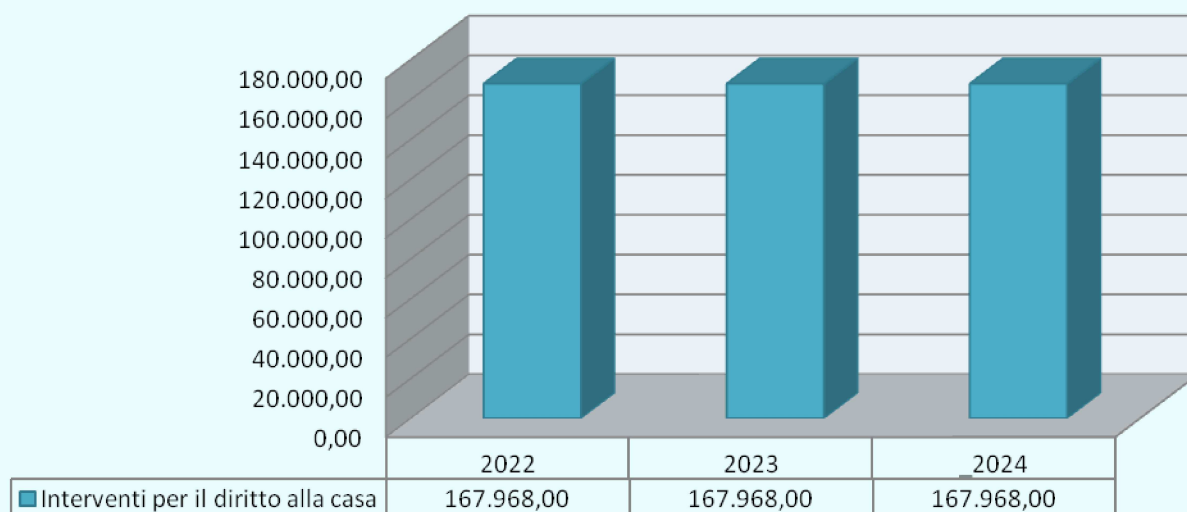
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Asili Nido quale sostegno alla famiglia, in particolare ai giovani nuclei famigliari con neonati	Predisposizione e approvazione di un nuovo Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale a gestione diretta Annetta Donini, nel merito della finalità del servizio, organizzazione e ricettività, divieti, requisiti di accesso, rette, organi collegiali ecc. - Customer satisfaction a fine anno scolastico rivolto agli utenti del servizio asilo nido dato in Concessione - Il Melograno e agli utenti dell'asilo nido Donini a gestione diretta comunale.	X	X	X
Trasporto scolastico e trasporto scolastico per disabili. (collaborazione con il Consorzio Ovest solidale)	Aggiudicata a giugno 2019 la gara per trasporto scolastico – comprensiva del trasporto allievi diversamente abili – anni scolastici: 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022 eventualmente prorogabile. Per quanto riguarda il trasporto disabili, l'ufficio Istruzione si rapporta con il Consorzio Ovest solidale che annualmente trasmette l'elenco dei beneficiari del servizio (per i quali si ottiene un rimborso dalla Città Metropolitana).	X	X	X
Servizio di Refezione Scolastica	Organizzazione del servizio con la nuova ditta aggiudicataria dell'Appalto di refezione annualità 2021-2026 con eventuale proroga. Convenzione con Camera di Commercio per i controlli da parte del laboratorio chimico, c/o refettori o in sede ditta.	X	X	X
FINALITA'	L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà quello di tutela delle famiglie, in quanto l'istituzione familiare rappresenta il pilastro della nostra società. In particolare sarà importante sostenere i giovani nuclei famigliari, con neonati.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Occorre garantire che le famiglie dispongano di servizi, quali la refezione scolastica, il trasporto scolastico e gli asili nido (comunale o in concessione a terzi) che diano garanzie di efficacia, efficienza ed economicità.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI POLITICHE SOCIALI E TERZA ETA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	3	Interventi per gli anziani		
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Promozione del ruolo attivo dell'anziano autosufficiente e della progettualità a carattere sociale in collaborazione con il Consorzio Ovest solidale.		Ad integrazione degli interventi del Consorzio socio-assistenziale sulle problematiche della Terza Età, si intende promuovere e sostenere le progettualità già in essere sul territorio sul tema della assistenza a domicilio e del sostegno alle famiglie degli anziani autosufficienti; si intende, inoltre, proseguire nella promozione delle attività ricreative e socializzanti per le persone autosufficienti compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.	X	X	X
Sviluppo dello Sportello Sociale		Dallo scorso anno è attivo lo Sportello di orientamento ai Servizi sociali per i cittadini che si trovano in difficoltà. Con il Consorzio Ovest solidale, si tenta di comprendere la "trasversalità" dei bisogni dei cittadini in situazione di disagio, con la promozione, la pubblicizzazione e l'implementazione dei servizi offerti dallo Sportello.	X	X	X
FINALITA'		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Oltre alla rete dei servizi, all'associazionismo del territorio e agli altri Enti pubblici impegnati nelle tematiche socio-assistenziali e della Terza Età si intende promuovere la partecipazione attiva degli anziani autosufficienti e delle loro famiglie.			
RISORSE		Come da pianta organica.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti


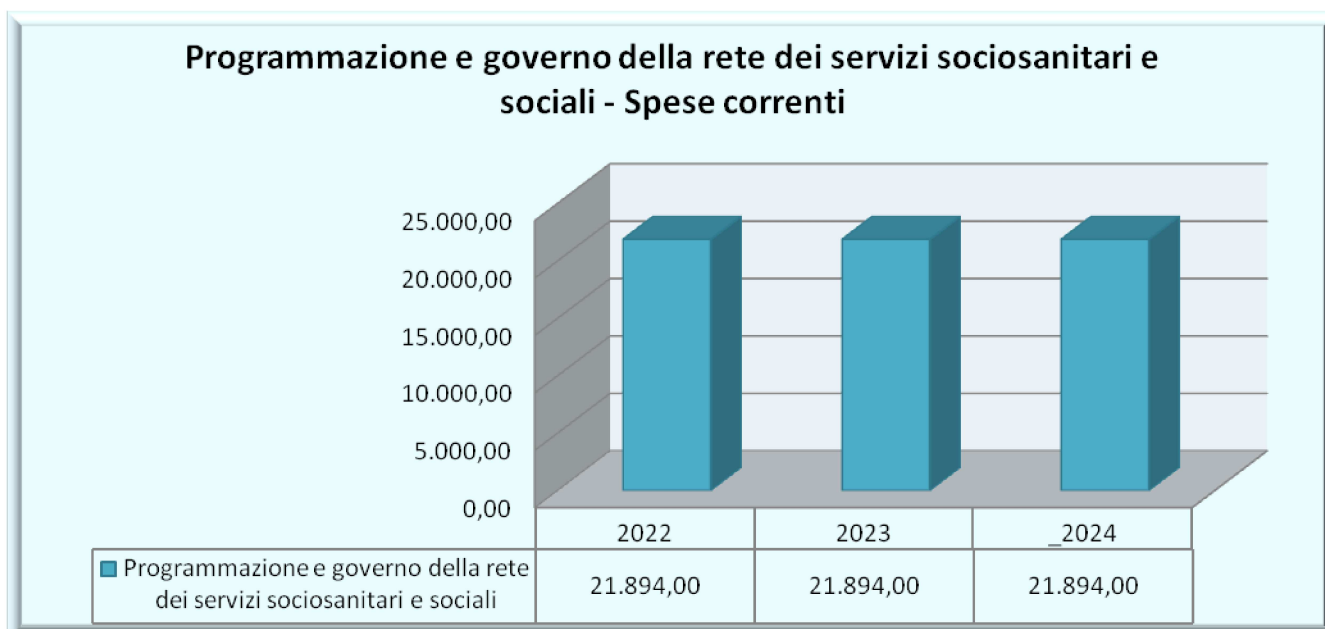
DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZI EDUCATIVI E SOLIDARIETA' SOCIALE					
UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	6	Interventi per il diritto alla casa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa -		Con Delibera di Consiglio n. 42 del 25/05/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Emergenza Abitativa. In particolare l'art. 12 ridefinisce la materia in ordine all'ospitalità temporanea, indicando come interventi prioritari quelli attuati presso Casa Capello ed il Mantello San Martino, divenuti ormai esperienza consolidata a seguito dell'avvio sperimentale nell'anno 2017. Occorrerà approvare il testo della Convenzione in Casa Capello per adeguarlo alla modifica del Regolamento di cui sopra e per ridefinire al meglio le modalità di relazione fra i soggetti gestori coinvolti (Comune, COS e privato sociale) e fra i medesimi ed i beneficiari degli interventi.	X	X	X
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l'utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione.		Tra gli obiettivi di Performance dell'anno 2019 era prevista la predisposizione di un protocollo operativo Ufficio Casa-Cisap per la gestione dei "casi non ordinari". Proseguirà l'analisi dei fabbisogni abitativi e sociali soprattutto per la ricerca di adeguate forme di risposte con le risorse e gli strumenti normativi vigenti. Ci si propone di approvare un testo condiviso dagli organi di governo dei soggetti attuatori coinvolti, da sperimentare operativamente quando -in particolari situazioni (in cui sono coinvolti anche altri Servizi) - vi è sovrapposizione	X	X	X

	di più interventi di supporto non solo abitativo, con la finalità di un impiego razionale delle risorse pubbliche. Rilevante per l'uso ottimale delle risorse pubbliche è incentivare l'accesso alla locazione nel mercato privato (ASLO), con il monitoraggio dell'applicazione corretta ad es. dell'Accordo territoriale da parte dei proprietari, e l'analisi dei costi / benefici per l'ente (es. diminuzione della tassa IMU in rapporto alla minore domanda di interventi per l'abitazione).			
3. Proposte di utilizzo di nuovi spazi e di nuove collaborazioni con privato sociale e Servizi del territorio per la gestione dell'Emergenza Freddo.	Terminata a marzo 2021 la consolidata esperienza nel fornire uno spazio al privato sociale per le esigenze di ospitalità invernale per persone fragili - infatti lo spazio individuato (alloggio presso l'ex complesso Bosso) è stato inserito nel piano di alienazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune - occorrerà valutare la fattibilità della prosecuzione della progettazione in ordine all'individuazione di altri spazi e alla verifica di eventuali altri soggetti del territorio che possano essere interessati alla gestione dei medesimi. Si potrebbe pensare - se le finalità sono omogenee - a progettare questo intervento, o a farlo rientrare tra i casi di cui al precedente punto 2.	X	X	X
4. Definizione dei rapporti con la GdF	Come da relazione PTPC per l'anno 2019, è stata avviata la collaborazione con la Guardia di Finanza, sia per loro controlli a campione sulla base di elenchi beneficiari da noi forniti, sia per nostre specifiche segnalazioni su casi dubbi. La crescente complessità delle situazioni analizzate dall'ufficio durante le istruttorie per la verifica dei requisiti e la non sempre facile comprensione dei dati presenti sui data base consultati (Agenzia Entrate, Inps, Catasto, ecc.) richiede un maggiore e più strutturato ricorso alla consulenza della GdF attraverso l'utilizzo di procedure standard che si andranno a definire in base alle casistiche incontrate nelle iniziative che annualmente verranno	X	X	X

	attivate sia per l'attuazione di progetti definiti a livello statale o regionale (es. erogazione dei ristori/ sostegni, Bando Sostegno Locazione. FIMI, ASLO) che per quelli previsti dalla normativa (es. indizione Bando per l'assegnazione alloggi di edilizia sociale e 4° Censimento socio economico).			
5. Ridefinizione del Servizio Aggiuntivo del Consorzio Ovest solidale in merito all'Emergenza Abitativa.	Non è più prevista l'erogazione del contributo aggiuntivo di 2 euro per abitante, per finalità di emergenza abitativa. Ma dando seguito all'approvazione del nuovo Statuto del Consorzio Ovest solidale - che dovrà condurre verso l'uniformità di relazione fra il Servizio ed i Comuni di riferimento oltre che verso l'uniformità di interventi da attuare nei confronti dei cittadini - occorrerà svolgere un lavoro di analisi degli attuali interventi al fine di verificarne l'effettiva specificità e, al contempo, analizzare se esistano altre specificità su altri territori che, se estese a tutti, potrebbero giustificare il contributo aggiuntivo da parte di tutti i Comuni.	X	X	X
FINALITA'	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/froneggiamento del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti - nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni - permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	L'attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 12 è coerente e in armonia con gli strumenti di pianificazione regionale e con quanto proposto nella relazione al PNRR che prevede risorse per finanziare progetti volti al miglioramento della qualità dell'abitare e alla riduzione del disagio abitativo e sociale.			
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell'associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
**Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali**
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

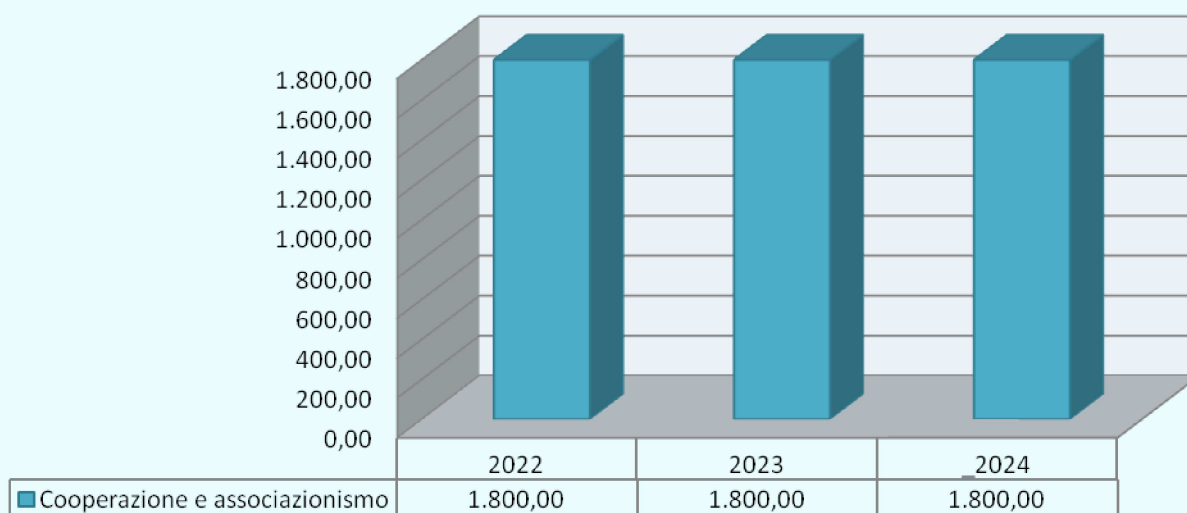


DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI PROGETTAZIONE SOCIALE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
La gestione amministrativa e l’attuazione dei P.U.C., sia in relazione alla realizzazione dei progetti che in relazione ai beneficiari coinvolti, è stata delegata al Consorzio Ovest Solidale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 18/03/2020.		Per il 2022 il Fondo Povertà consente di proseguire l’esperienza sperimentale dei P.U.C. avviata nel 2021, previa condivisione da parte dei Sindaci dell’Assemblea del Consorzio della volontà di destinare a tale scopo le risorse stanziare dal Ministero. Per il 2023 e 2024 I PUC potranno essere attivati se ri-finanziati dal Fondo Povertà.	X	X	X
FINALITA’		Nel Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 convertito, con modificazione della Legge n. 26 del 28/03/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza” e il decreto del 22.10.2019 del Ministero Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 5 del 8/1/2020 vengono definite nel dettaglio le modalità attuative dei Progetti utili alla collettività (PUC)”, che prevedano il coinvolgimento dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza negli ambiti previsti dal citato D.L. del 22.10.2019, ovvero culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e tutela dei beni comuni.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Il decreto 22 ottobre 2019 all’art. 2, comma 2 stabilisce che l’amministrazione titolare del PUC è il Comune (che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici).			
RISORSE		Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell’associazionismo culturale e sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete degli attori informali impegnati nel “sociale”.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

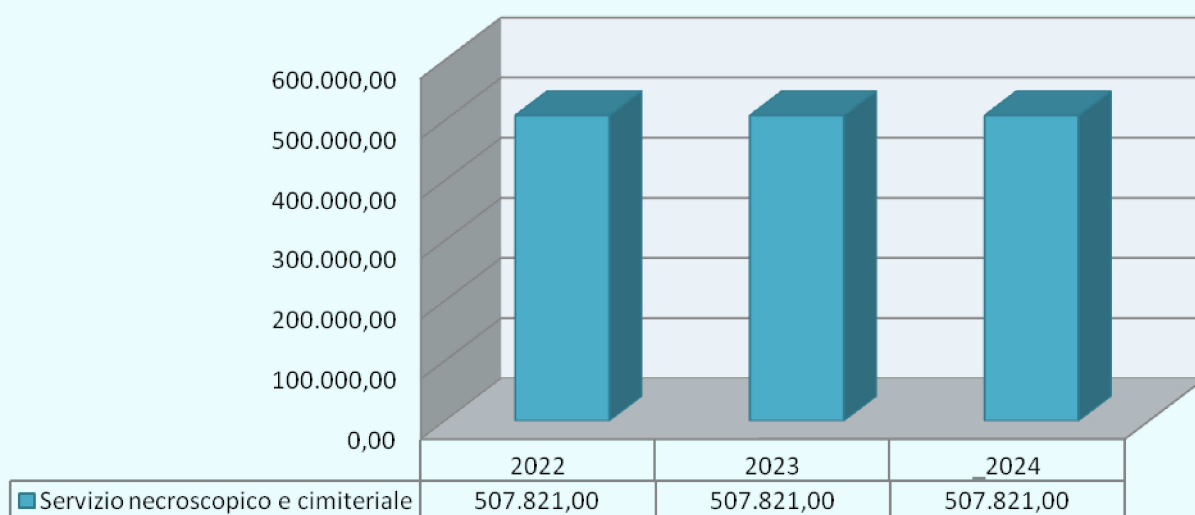
Cooperazione e associazionismo - Spese correnti


DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi					
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO					
UFFICIO: CULTURA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	8	Cooperazione ed associazionismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2022	2023	2024
Cooperazione con le associazioni di volontariato	Programmazione e realizzazione di iniziative di partecipazione prevedendo il coinvolgimento di altre realtà associative culturali/sociali del territorio, delle consulte comunali, dell’A.S.L. territoriale, delle famiglie, della rete dei servizi sociali e della rete di attori informali impegnati nel “sociale”.		X	X	X
	Progettazione e realizzazione di un evento di confronto/coinvolgimento delle associazioni del territorio (Palio dei ragazzi)		X		
Sostegno alle associazioni di volontariato	Promozione di momenti di formazione rivolti all’associazionismo rivolese sulle varie tematiche della normativa di riferimento (Codice Terzo settore)		X	X	X
Promozione dell’associazionismo e dell’aggregazione tra i cittadini	Tra le azioni promosse e finalizzate anche allo sviluppo del senso civico verrà proposto lo svolgimento di momenti di confronto tra i cittadini e studenti.		X	X	X
FINALITA’	Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio, garantendo loro il meritato risalto, anche attraverso l’utilizzo dei social media ed il coinvolgimento della rete di attori impegnati nel sociale e le consulte comunali.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le Associazioni di volontariato rivolesi, nella loro veste di organizzazioni attive nel tessuto cittadino, prestatori di opere e di mezzi nell'interesse collegiale e per specifici scopi benefici, hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di cura della nostra Città, e rappresentano quindi una risorsa propulsiva indispensabile.				
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell’associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la				

	rete di attori informali impegnati nel “sociale”.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSA	Come da dotazione organica

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

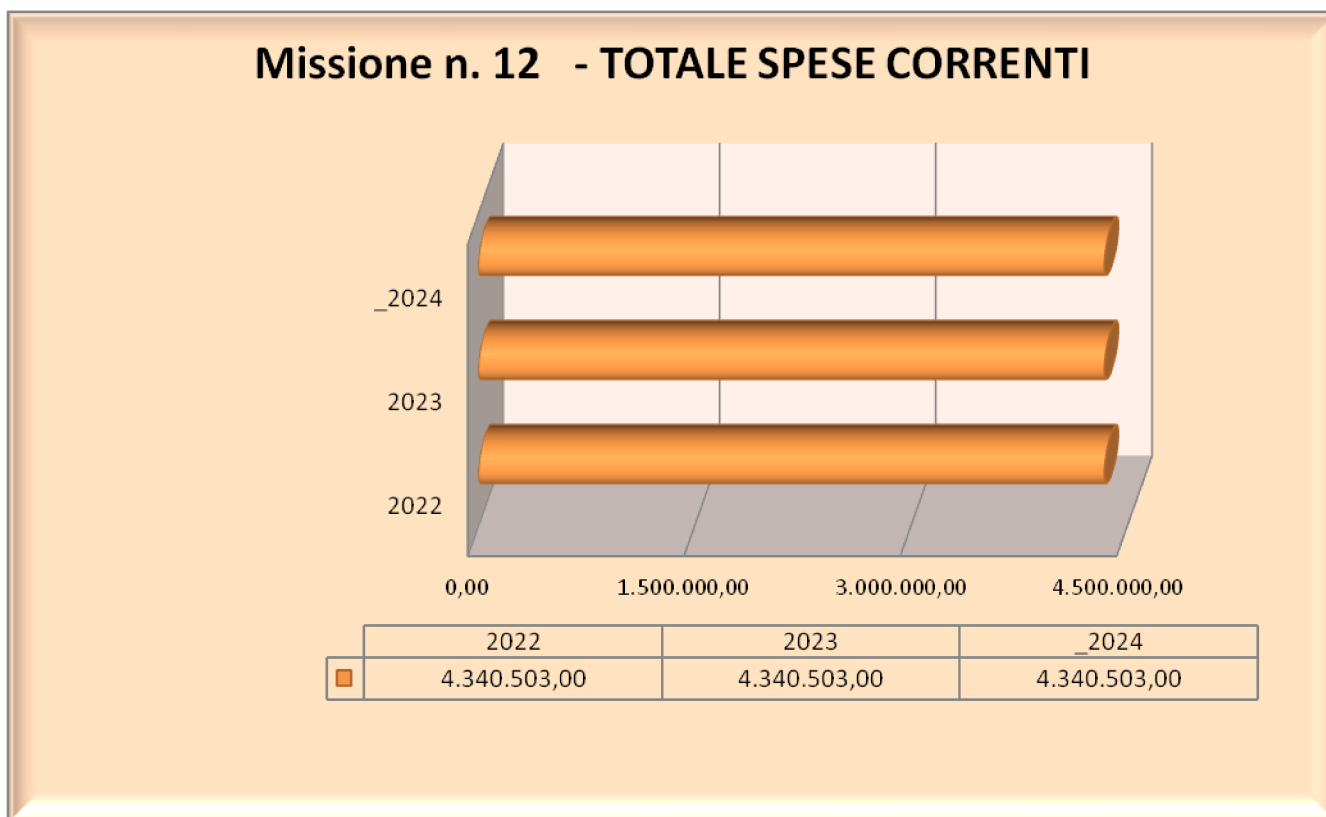
Servizio necroscopico e cimiteriale - Spese correnti


DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZI DEMOGRAFICI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
- Realizzazione di area dedicata alla sepoltura degli animali d'affezione. - Realizzazione di servizi di informazione rivolti all'utenza del Cimitero Comunale al fine di erogare servizi sempre più vicini alle esigenze del cittadino e di accoglienza nella fase del commiato.		<u>Azione 1</u> : Sulla scorta delle valutazioni effettuate nel corso dell'anno 2021, l'obiettivo dovrà proseguire e concretizzarsi, con l'adozione di specifici atti tecnici ed amministrativi (adeguamento cartografico PRGC ecc).	X	X	X
		<u>Azione 2</u> : realizzazione della nuova sezione cimiteriale da conferire in concessione a soggetto esterno			X
		<u>Azione 1</u> : realizzazione, all'interno dell'edificio "ex casa custode" di un ufficio distaccato del Comune dedicato alla gestione di tutte le pratiche inerenti la polizia mortuaria, stato civile e sale commiato (nell'edificio esistente in origine destinato ad accogliere la sala autoptica).	X	X	X
		<u>Azione 2</u> : sviluppo del progetto di cimitero virtuale, per consentire l'accesso anche da remoto a tutti coloro che, per motivi diversi (salute, solitudine, lontananza, ecc.), non possano o non vogliano recarsi fisicamente sul posto			
FINALITA'		Garantire semplificazione, accesso e partecipazione.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2022	2023	2024
- anno 2022: €. 202.000,00 interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale - anno 2023: €. 220.000,00 interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale - anno 2024: €. 220.000,00 interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	1. L'intervento prevede la messa in sicurezza ed il risanamento conservativo.		X	X	X
FINALITA'	L'Amministrazione comunale ha assunto, negli ultimi anni, una serie di iniziative volte a potenziare l'offerta di spazi all'interno del cimitero storico comunale. Contemporaneamente con l'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale si sono determinate le future necessità e l'individuazione delle possibili soluzioni da adottare al fine di garantire un adeguato livello di offerta del servizio sotto il profilo qualitativo e quantitativo. Le analisi svolte sono state mirate alla determinazione delle future necessità della popolazione, in termini di richiesta di spazi cimiteriali, in base al trend storico, ad una serie di proiezioni statistiche e dell'analisi di soglia. I dati ottenuti rappresentano la base per le successive valutazioni mirate a stabilire sino a quale periodo possa essere utilizzato l'esistente cimitero comunale, in relazione alla sua capacità ricettiva, in atto e potenziale ed a verificare, con sufficiente precisione, la necessità e l'opportunità della realizzazione di un nuovo impianto cimiteriale in grado di soddisfare le esigenze che questo fondamentale servizio alla cittadinanza deve soddisfare. Dalle analisi effettuate emerge che le tumulazioni in loculi sono le più richieste e nel cimitero sono presenti numerosi fabbricati, alcuni in linea ad un piano fuori terra e altri multipiano. E' prevista, nell'arco dei prossimi 20 anni, una domanda costante nel tempo con fabbisogno complessivo nel 2031 di circa n° 4.000 nuovi loculi. Occorrerebbe infine interessare una nuova area esterna di ampliamento ad Ovest (lato parcheggio e Collegio S. Giuseppe) di mq 1520 circa, all'interno della quale si stima potrebbero essere				

	realizzati ulteriori 484 loculi. Rimarrebbero poi da realizzare i rimanenti 840 loculi in struttura pluripiano per soddisfare le esigenze teoriche sino all'anno 2031.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sulla base dell'aggiornamento delle analisi dei fabbisogni, la finalità è quella di sfruttare sino al massimo consentibile la struttura esistente con la realizzazione di nuove batterie di loculi fuori terra.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Piano Regolatore Cimiteriale vigente che ha fornito le indicazioni di sviluppo e regolamentazione dei futuri interventi
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

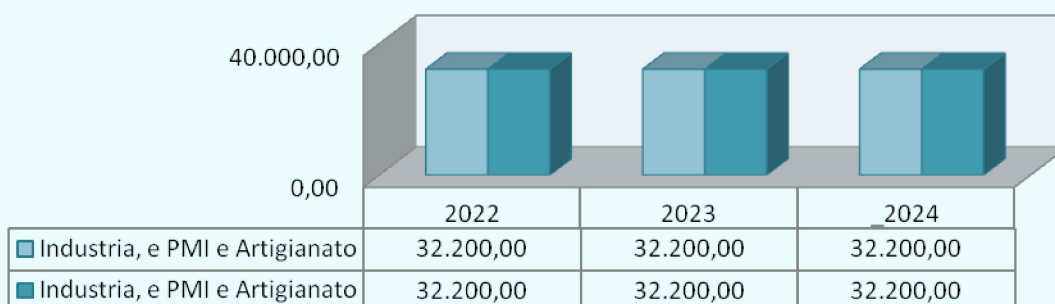
La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

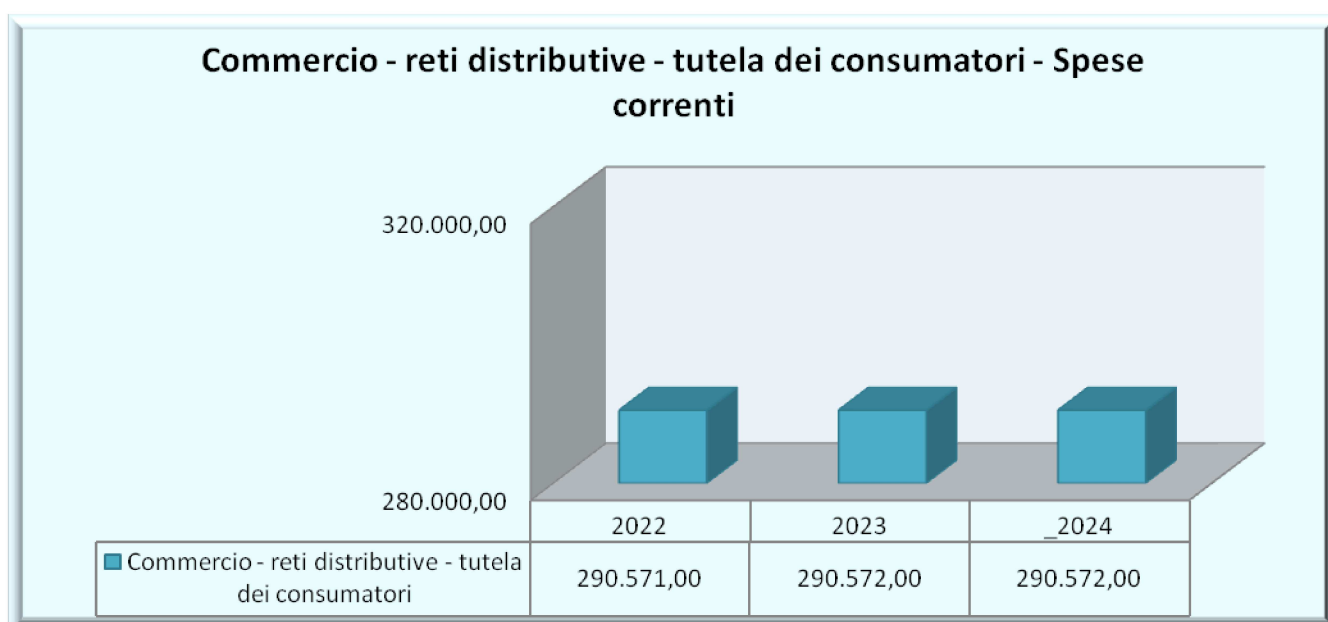
Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
**Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato e Programma: 2 -
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**
Descrizione Programma n. 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Industria, e PMI e Artigianato - Spese correnti


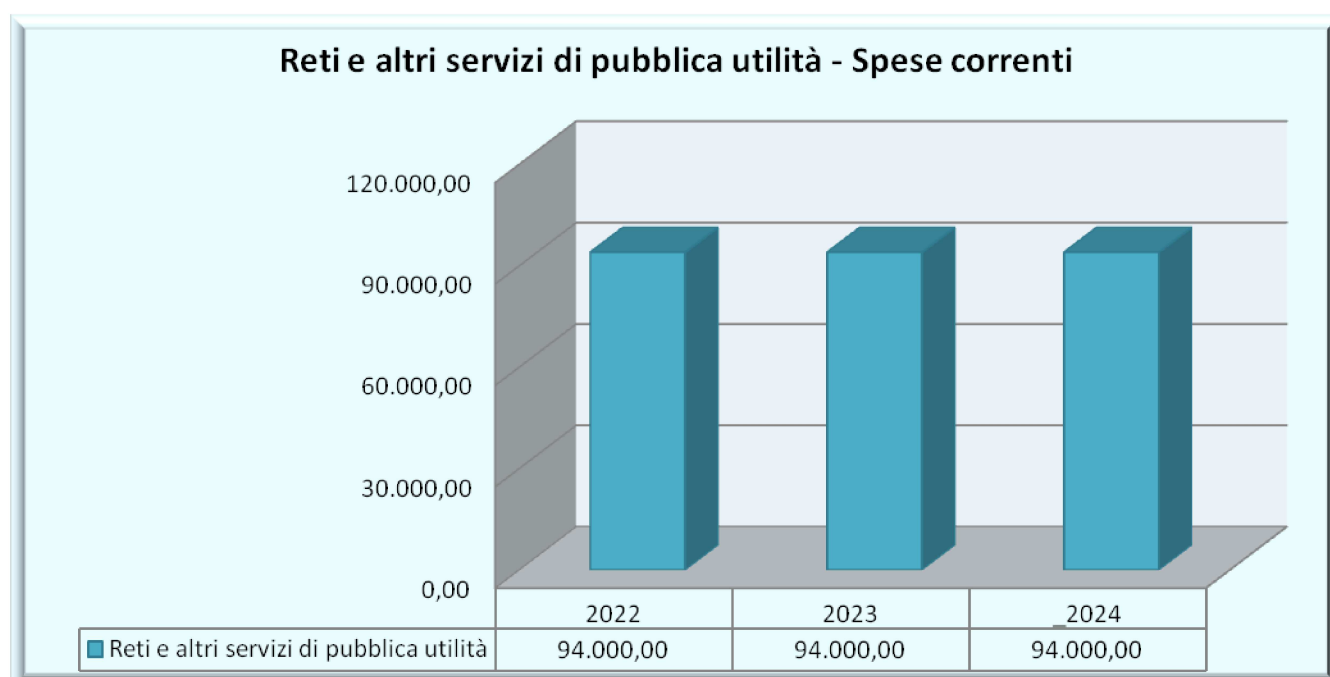
Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
RESPONSABILE DOT.T. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività	1 2 4	Industria, PMI, Artigianato, Commercio – reti distributive Tutela dei consumatori Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio oppure alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità – sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale. Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.

In particolare nel primo semestre 2021 l'attenzione del servizio si è concentrata sulla riorganizzazione complessiva della principale manifestazione di commercio su area pubblica cittadina: la Fiera di Santa Caterina. Esigenza che si è manifestata con particolare intensità negli ultimi anni, in relazione alla crescente consapevolezza dei necessari requisiti di sicurezza delle manifestazioni, acuita da recenti episodi di cronaca. A ciò si è aggiunta la necessità, altrettanto urgente, di digitalizzare il procedimento con la duplice finalità di migliorare il servizio alle ditte e di razionalizzare e semplificare la complessa gestione operativa della manifestazione, liberando tempo lavoro da dedicare ad altri impegni dell'ufficio.

Il lay-out della fiera è stato ridisegnato, sfoltendo e ricollocando – nei limiti del possibile – le aree con più alto indice di densità, è stato rivisto il regolamento di disciplina ed è in corso la preparazione per convocare tutti gli operatori per la scelta dei posteggi. Inoltre, la possibilità di contingentare la Fiera di Santa Caterina, darà modo di poterla svolgere anche in caso di prescrizioni normative eventualmente più severe.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

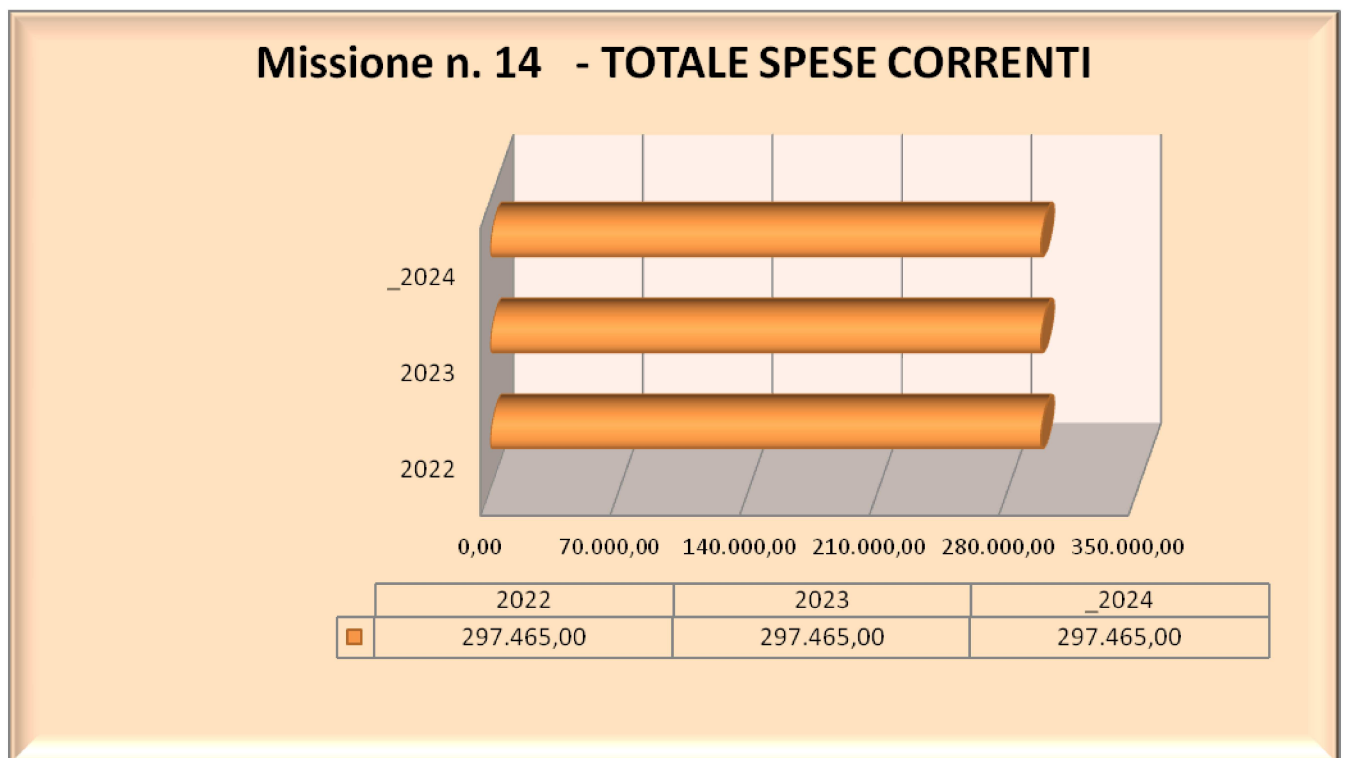
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio del territorio e nel sostegno	Grazie alla ripresa graduale delle attività dopo la flessione dell'emergenza pandemica, sono previste molteplici iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere nel prossimo triennio; la	X	X	X

dell'immagine cittadina, a contraltare dell'effetto desertificante connesso a uno sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per sfruttare le aree intercluse resesi disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire; - Valorizzare il centro storico della città, che in relazione alle attività produttive significa difendere gli esercizi di vicinato, sostenere la piccola imprenditoria e le iniziative locali che rafforzino l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica. - Creare interdipendenze di rete tra le attività imprenditoriali cittadine	collaborazione con associazioni come Rivoli experience e la collaborazione del consorzio Turismovest per l'organizzazione di eventi che promuovano il territorio attraverso le realtà associative dei commercianti, utilizzando anche lo strumento del patrocinio e concedendo la possibilità di benefici fiscali, ovvero la riduzione della COSAP e della tassa sulla pubblicità. Sostegno alle eventuali iniziative di sviluppo e-commerce come Fidelity App, ormai già a regime, per la salvaguardia del commercio di vicinato.			
	Attribuzione di forma stabile e continuativa al "Mercato Europeo", iniziativa itinerante di interesse nazionale promossa e gestita da FIVA-CONFCOMMERCIO nazionale, il cui svolgimento è stato sospeso a causa dell'emergenza covid 19 e che riprenderà probabilmente a svolgersi nel periodo compreso tra marzo e aprile di ogni anno.	X	X	X
	Garantire continuità - entro i limiti delle risorse che si rendano disponibili - al sostegno finanziario alle nuove imprese del commercio di vicinato attraverso specifici bandi riservati per l'assegnazione di contributi per l'avvio di nuove attività o rimodulazione della propria attività imprenditoriale tale da generare un nuovo codice Ateco aggiuntivo a quelli già presenti per la propria impresa. Ulteriori bandi di sostegno per contributi a fondo perduto alle imprese.	X	X	X
	Ulteriore riorganizzazione del mercatino dell'usato della terza domenica del mese, finalizzata a incrementarne il livello qualitativo dell'offerta, studiando le possibilità di nuove forme di collaborazione e collegamento con iniziative imprenditoriali o associative private.	X	X	X
	Con la ripresa delle attività e lo sblocco della situazione sanitaria, saranno riesaminati i mercati rionali in sofferenza prevedendo, laddove indispensabile, una riduzione dei posteggi rivelatisi progressivamente, nel corso degli anni, in eccesso rispetto alle	X	X	X

	esigenze di servizio coperte.			
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. E' prevista la realizzazione, tuttora in corso, dell'insediamento di 3 medie strutture commerciali in tre zone urbanistiche differenti della Città che sfruttano le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati.	X	X	X
L'obiettivo principale sarà far crescere l'attrattività e rigenerare il tessuto urbano sostenendo la competitività delle imprese commerciali. I Distretti vanno visti come un'espressione di politica attiva a sostegno del settore nell'ambito dei centri storici, e come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle specificità tipiche. Inoltre, costituiranno uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa e lo sviluppo del commercio di vicinato, oltre che ad avere una funzione di difesa contro la desertificazione commerciale e l'indebolimento dell'attrattività delle città.	L'Amministrazione ha aderito al Bando della Regione Piemonte (D.G.R. n.23-2535 del 11/12/2020) che ha istituito i "Distretti del Commercio" quale forma di collaborazione tra enti pubblici, cittadini e imprese allo scopo di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio. Rivoli è il Comune <i>capofila</i> rispetto ad altri 3 Comuni (Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasse), uniti anche dal fattore ambientale e morfologico quale la <i>Collina Morenica</i> . I 4 Comuni sono sostenuti nella presentazione del progetto "Distretto diffuso della Collina morenica" dalla Confesercenti di Torino e Provincia, dal Castello di Rivoli e dalla Fondazione Ordine Mauriziano.	X	X	X
Adeguamento alle normative europee	Ai sensi dell'art. 62 del D.L.104/2020 e del DPCM del 24/9/2020 (artt. 4 e 6) è imposto agli EE.LL di comunicare gli aiuti di Stato in un una banca dati digitalizzata (Registro Nazionale degli aiuti di Stato) che consente di verificare quali agevolazioni sono state concesse ad un'impresa nel rispetto della normativa europea . E' in corso l'inserimento, nella banca dati digitalizzata, dei contributi a fondo perduto erogati alle	X	X	X

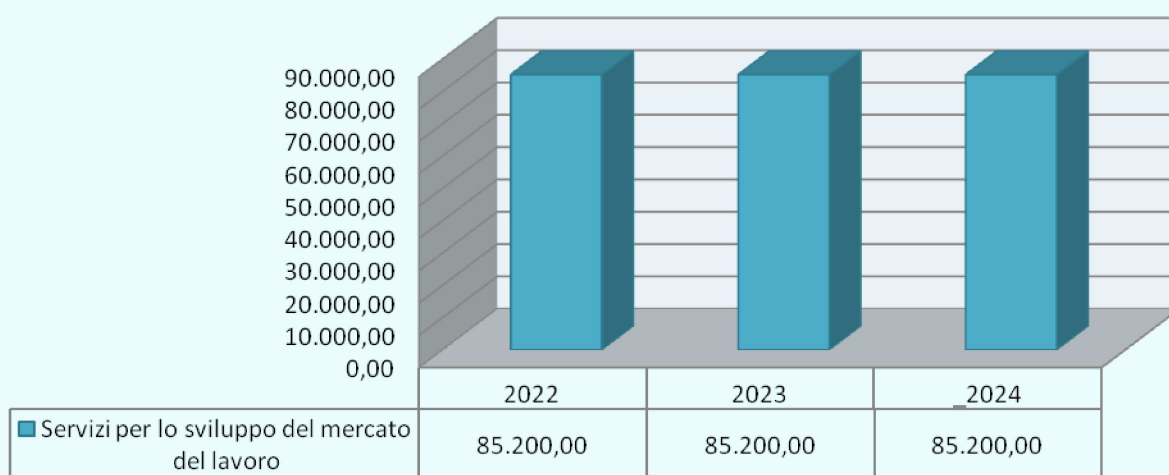
	imprese nell'anno 2020 e 2021 a fronte dell'emergenza pandemica.			
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse resesi disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali soltanto le aree che sia possibile destinare in modo diverso nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria, promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.g.r. n. 1-2555 del 14/12/2020 (modalità di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche per l'esercizio del commercio); D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande); L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - tutela dei consumatori - Spese correnti


Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 - Formazione professionale

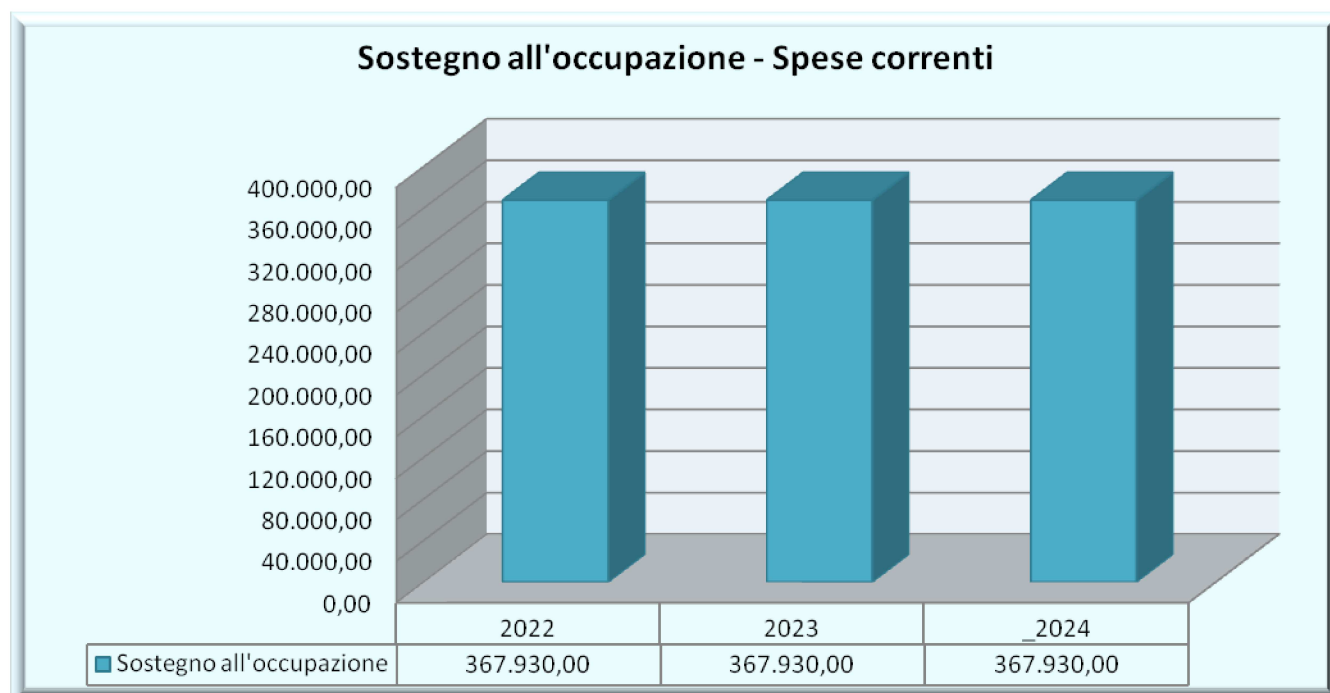
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA – (Formazione professionale)					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Opportunità 8)	1-2	Formazione professionale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	
Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.	L'Amministrazione comunale intende organizzare iniziative, “corsi professionali innovativi” ed eventi con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese con l’obiettivo di sviluppare progetti orientati a formare giovani e adulti e offrire lavoratori specializzati per il territorio. Si svilupperà una rete di collaborazione tra comune, istituti prof.li, aziende e piccole imprese locali, collegate agli indirizzi specifici degli istituti, per permettere a giovani e adulti di partecipare ad eventuali tirocini, collaborazioni ed iniziative del territorio.	X	X	X	
FINALITA’	La formazione professionale va incontro, da una parte, ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende, dall'altra alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati ai continui cambiamenti del mercato. E' inoltre necessaria la formazione rivolta ad adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro (disoccupato) e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.				
RISORSE	Come da dotazione organica. Collaborazione con gli Istituti professionali presenti sul territorio e la rete di attori informali impegnati nel “sociale”.				

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 - Sostegno all'occupazione
Descrizione Programma

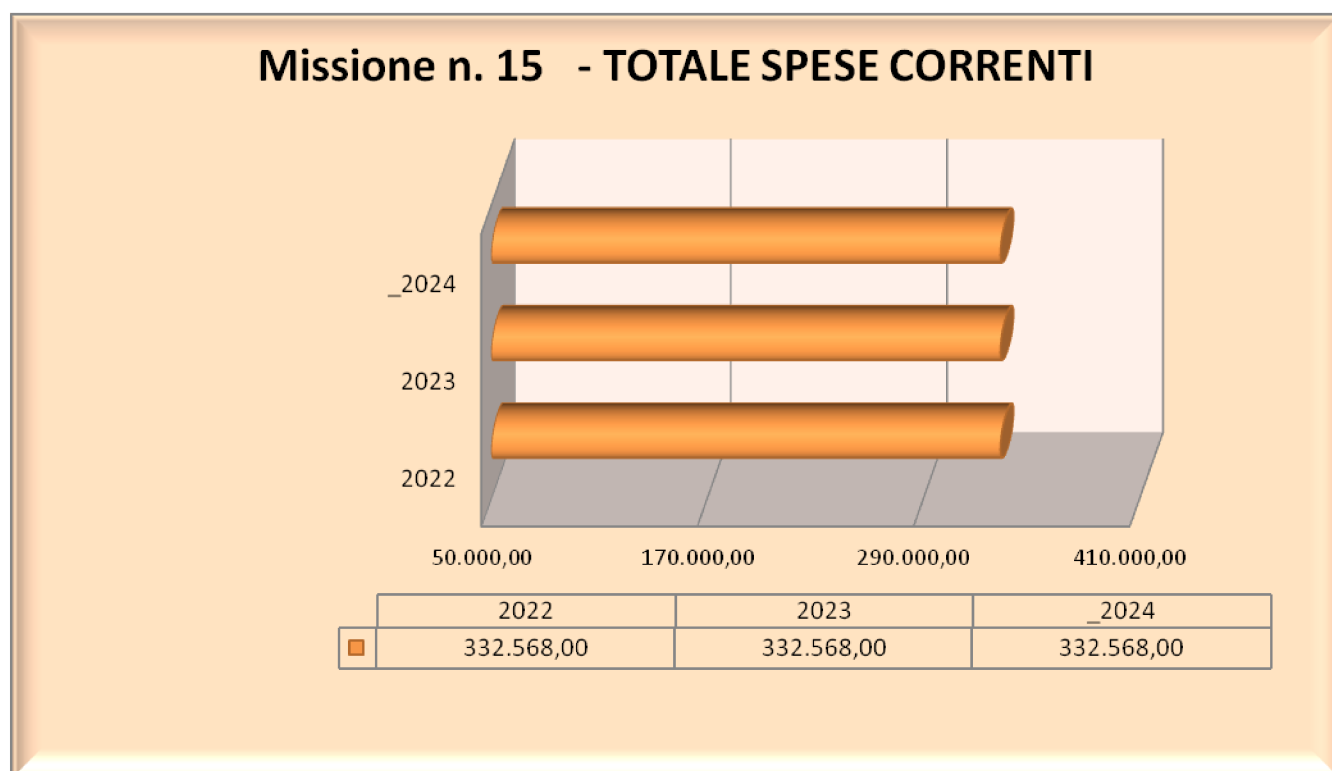
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZIO LAVORO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Opportunità 8)	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2022	2023	2024
Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.		Rinnovare l'impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante), i Progetti di Pubblica Utilità.	X	X	X
Ampliare i servizi offerti per far fronte alle nuove esigenze emergenti per le persone senza lavoro.		Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro.	X	X	X
Concertare interventi innovativi.		Sigare protocolli di intesa con le nuove aziende che si insediano sul territorio, per incentivare piani di assunzione che diano priorità ai rivolesi. Avviare e consolidare relazioni con le aziende, le rappresentanze sindacali, le agenzie formative e le agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all'imprenditoria giovanile.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con le		Promuovere e sviluppare il neonato Servizio Imprese quale sportello di	X	X	X

imprese rivolesi.	assistenza, supporto e dialogo tra la Città e il sistema produttivo locale sui temi del lavoro, accesso ai finanziamenti per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale, avvio di nuove attività, proposte di collaborazione ecc. Sostenere lo sviluppo economico locale, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e con le associazioni di categoria del territorio, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di nuove idee imprenditoriali, allo scopo di valorizzare le competenze e far emergere talenti e passioni per fare impresa e di fornire una nuova opportunità di inserimento nel modo del lavoro.			
Monitorare il tessuto socio-economico del territorio	Attraverso l'osservatorio socio-economico, che coinvolge tutti gli attori interessati del territorio rivolese, monitorare e relazionare - attraverso convegni ed incontri - l'andamento delle attività produttive ed al contempo promuovere e sostenere nuove iniziative.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con Enti e associazioni (C.P.I., Città metropolitana, Camere di commercio)	Realizzare forme fattive di collaborazione e interscambio di informazioni finalizzate a consolidare e migliorare la rete dei servizi sul territorio.	X	X	X
FINALITA'	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, in particolare, l'integrazione sociale ed economica delle fasce deboli del mercato del lavoro e la progettazione di interventi innovativi per ampliare le risposte ai bisogni di lavoro ed attrarre nuove imprese.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



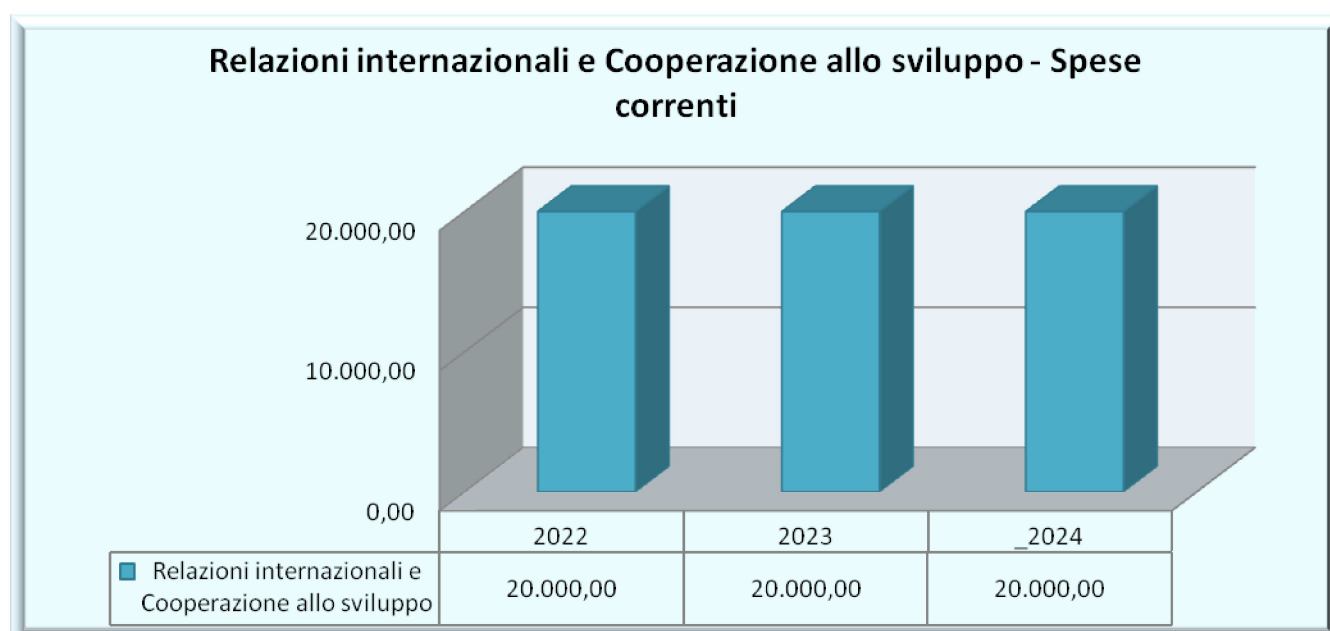
Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA –RESPONSABILE: Arch. Marcello PROI
SERVIZIO : CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
UFFICIO: GEMELLAGGIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

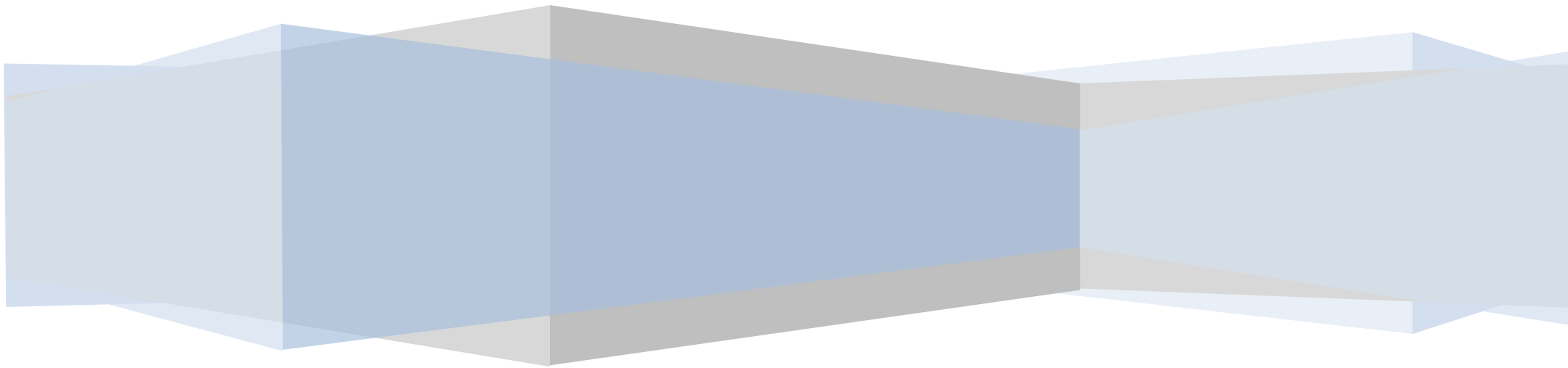
OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
Sviluppo e consolidamento dei rapporti con le città gemellate e le realtà industriali.	Sono vari gli aspetti che legano i comuni gemellati: la sincerità nei rapporti, la vivacità dell'associazionismo, il tessuto economico, basato sulla piccola e media impresa, sull'artigianato di qualità e sull'agricoltura con le sue esclusive tipicità enogastronomiche. E' importante consolidare e sviluppare i rapporti con le varie Città gemellate creando attività che possano diffondere tradizioni, cultura e conoscenza.	X	X	X
FINALITA'	La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio e di riscriverle in una chiave di sviluppo e di opportunità per il territorio e per le attività produttive.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo delle relazioni internazionali.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio



I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come già espresso nella sezione strategica, il Documento di Programmazione riporta il Piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione.

Il Piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 152 del 24/06/2021 ed è stato successivamente aggiornato in base alle variazioni effettuate nei mesi di ottobre e novembre 2021 al piano degli investimenti ed alle integrazioni previste nel bilancio di previsione 2022-2024.

Qui di seguito vengono presentati i documenti sopra esposti.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le **opere a scomputo** attualmente di in corso, quale oggetto di programmazione.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,425,000.00	5,000,000.00	0.00	11,425,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6,148,187.00	1,870,000.00	4,920,000.00	12,938,187.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	963,747.00	1,205,000.00	705,000.00	2,873,747.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	130,000.00	130,000.00	130,000.00	390,000.00
totale	13,666,934.00	8,205,000.00	5,755,000.00	27,626,934.00

228

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli - Direzione										
SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE										
Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedime	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanis	Verifica vincoli ambient	Livello di progettazione (Tabella
L005298400 1920210000 1	F28I2100054 0001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI. CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	GRAZIANI ANTONIO	130.000,00	390.000,00	AMB	1	No	No	1
L005298400 1920210000 2	F26J200007 30004	Lavori impianti termici	GRAZIANI ANTONIO	150.000,00	450.000,00	AMB	1	No	No	2
L005298400 1920210000 3	F27H2100034 90004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (urgenti a rischio)	SCARANO VINCENZO	584.934,00	1.284.934,00	CPA	1	No	No	1
L005298400 1920210000 7	F27H2100035 00004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE Scuole vari gradi	BORGOGNO LAURA	450.000,00	1.350.000,00	ADN	1	No	No	1
L005298400 1920210000 8	F27B160004 80004	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA	BORGOGNO LAURA	0,00	3.300.000,00	MIS	3	No	No	1
L005298400 1920210000 9	F29D150008 10004	sistemazione idraulica del territorio	SERPI LUCIANA	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	1	No	No	2
L005298400 1920210001 0	F22C180001 30004	messa in sicurezza muri controterra e ponti	SERPI LUCIANA	350.000,00	1.050.000,00	CPA	2	No	No	2
L005298400 1920210001 1	F26G210004 90004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	SERPI LUCIANA	245.000,00	735.000,00	CPA	1	No	No	1
L005298400 1920210001 2	F27H200038 70004	Interventi di riqualificazione vie e marciapiedi della città	SERPI LUCIANA	530.000,00	1.590.000,00	MIS	1	No	No	1
L005298400 1920210001 3	F27H180007 60004	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	GRAZIANI ANTONIO	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	No	No	1
L005298400 1920210001 4	F26G160007 40004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE	FORNETTI MARCO	300.000,00	600.000,00	CPA	1	No	No	1
L005298400 1920210001 5	F27H170012 80004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	FORNETTI MARCO	330.000,00	690.000,00	URB	1	No	No	1
L005298400 1920210001 6	F29J200004 50004	RICONVERSIONE DEGLI SPAZI DELLA RISALITA	SERPI LUCIANA	515.000,00	665.000,00	COP	1	No	No	1
L005298400 1920210001 8	F27H210021 50004	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	LONGO ALESSANDRO	202.000,00	642.000,00	MIS	1	No	No	1
L005298400 1920210001 9	F26J200012 70001	Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano	BORGOGNO LAURA	425.000,00	425.000,00	CPA	2	Si	Si	1
L005298400 1920210002 0	F25C190015 00007	INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO VILLA MELANO	GRAZIANI ANTONIO	6.000.000,00	6.000.000,00	CPA	1	No	No	1
L005298400 1920220000 1	F26F110001 60004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	GRAZIANI ANTONIO	630.000,00	630.000,00	ADN	1	Si	Si	3
L005298400 1920220000 2	F29H190000 20004	Casa delle Associazioni INDAGINI E ADEGUAMENTI	BORGOGNO LAURA	425.000,00	425.000,00	CPA	1	Si	Si	2
L005298400 1920220000 3	F29J210026 90001	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI.	GRAZIANI ANTONIO	0,00	5.000.000,00	MIS	1	Si	Si	1

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO.

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione, alcune delle quali in corso di realizzazione e con convenzioni sottoscritte, altre in attesa di approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione della convenzione:

1) “AREA STAZIONE” – Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann – Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società “Costruzioni Armando Camerlo” srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

- importo oneri urbanizzazione primaria € 1.073.106,00
- importo oneri urbanizzazione secondaria € 1.758.490,52
- di cui previste a scomputo € 1.952.000,00 e da versare € 879.596,42

Convenzione n. 62681 del 12 marzo 2010

Deliberazione Giunta Comunale n. 128 del 09/04/2009 approvazione del progetto preliminare importo complessivo di € 1.952.000,00

Con la determinazione dirigenziale n. 662 del 01/09/2020, è stato approvato il certificato di collaudo relativo al “Parcheggio ad uso pubblico complementare alle opere di urbanizzazione a scomputo.

Il collaudo delle opere di urbanizzazione è stato consegnato dal Collaudatore, ma al momento non ancora approvato, in quanto sono previste delle sanzioni per il ritardo nella consegna delle opere, e per il recupero del ribasso d'asta, in merito ai quali la ditta e il privato proponente, hanno opposto un ricorso in corso di valutazione da parte del TAR.

2) SOC. SANTA CROCE SRL – Corso Francia

Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del parcheggio pubblico sito in corso Francia n. 214, previste a copertura del canone di occupazione di suolo ed aree pubbliche (cosap), in cambio dell'utilizzo esclusivo di n. 6 (sei) posti auto per la struttura RSA, proposto a carico della soc. Santa Croce srl.

- importo canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), per 30 anni di durata, € 102.201,00.
- importo opere in compensazione: € 59.513,13 per manutenzione straordinaria
- € 84.368,90 per manutenzione ordinaria (30 anni)
- per un totale di € 143.882,13

Convenzione di Concessione d'Uso.

Delibera gc n. 230 del 03/07/2018 approvazione progetto definitivo-esecutivo

Opere concluse e CRE approvato con determinazione n. 1208 del 26/11/2019.

3) SOC. INTRACOS - Via Omegna

ZONA DEL PRGC 10 IR2 - Convenzione edilizia n. 45.515 del 12.7.2012

La convenzione prevede a totale carico dei proponenti un contributo di miglioria di € 502.100,00 così ripartito:

€ 75.000,00: il valore dell'area da cedere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

€ 180.000,00: il valore delle opere pubbliche da realizzare nell'area da urbanizzare;

€ 247.100,00: il valore di ulteriori opere pubbliche da realizzarsi o di monetizzazione economica a favore dell'Amministrazione.

di cui a scomputo degli oneri € 211.398,17 - importo da monetizzare pari ad € 215.701,83

(vedi D.G.C. 76/18)

Opere terminate, in attesa consegna del CRE per approvazione.

4) COOP. SAN PANCRAZIO – DI VITTORIO

P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE – STRADA MAIASCO

Convenzione edilizia del 21.07.2008

Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/04/2009 approvazione progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 11/11/2014 è stata approvata la variante per l'importo complessivo di €. 242.769,90 di cui €.

230.631,40 a scomputo degli oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/05/2019 indirizzo in merito all'accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione del p.e.c.

In attesa di consegna nuovo progetto di fattibilità tecnico-economico degli oneri di urbanizzazione a scomputo degli oneri.

In attesa progetto definitivo esecutivo

Opere in via di realizzazione, periodo di realizzazione: 2022-2023

5) IMMOBILIARE RIVOLI SRL – Corso Einaudi.

il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo centro commerciale proposto secondo i

dettami della Legge n. 106/2011 costituito da tre medie strutture ed un esercizio di

somministrazione di alimenti e bevande nell'area produttiva dismessa dalla Soc. Finlega S.p.a., ubicata tra Corso Primo Levi e Corso Einaudi.

l'importo oneri urbanizzazione stimati € 737.300,00

di cui a scomputo degli oneri € 600.000,00 (per Via XX Settembre/Corso P. Levi)

€ 625.000,00 (per Corso Einaudi/Via Macario/Corso P. Levi/Via Bruno)

Deliberazione 302 del 18.09.2018: atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

Delibera GC n.42 del 6/2/2020 di approvazione progetto definitivo-esecutivo delle opere a scomputo per il Lotto A, importo lavori euro 471.357,28 di cui

- euro 141.407,18 a carico privati ed euro 353.197,98 a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2022

Lotto B in corso approvazione SFTE importo presunto euro 625.000,00

6) BORGNA – Via Rivalta.

P.e.c. In Via Rivalta 76 per realizzazione di 5 villette.

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02

per un totale di €. 56.852,89

di cui a scomputo degli oneri €. 76.670,45

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

In attesa di approvazione progetto definitivo-esecutivo delle opere e stipula convenzione, le opere a scomputo sono state stimate in circa € 81.187,73 (a differenza di € 76.670,45).

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2022

7) TETTI NEIROTTI srl – Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 – realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali

Lotto 1:

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 36.206,00

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 70.711,16

per un totale di €. 106.917,16

di cui a scomputo degli oneri €. 98.088,79

Deliberazione GC n. 153 del 08.05.2018 approvazione progetto quadro delle opere di urbanizzazione a Tetti Neirotti.

Delibera GC n. 105 del 16.04.2019 approvazione studio di fattibilità tecnico-economica.

Progetto esecutivo approvato con la deliberazione GC n. 213 del 2778/2020 e convenzione stipulata

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2020- 2022

8) CORDEA ITALY FUND – TEODORA – Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 385.241,00

(a seguito di integrazioni €. 478.988,79)

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 298.013,93 (a seguito di integrazioni €. 401.735,51) di cui a scomputo degli oneri €. 452.521,44

Delibera GC n. 169 del 21.05.2019 atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.

Progetto esecutivo approvato con Del GC n. 149 del 25/6/20 e convenzione stipulata.

Le opere a scomputo sono state nuovamente stimate in circa € 483.342,01 (a differenza di € 452.521,44).

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2022-23

9) IMM. COLLEGIATA ALTA SRL – Via Vittorio Amedeo II (Villa Botteri).

- importo contributo di miglioria €. 264.566,40

di cui a scomputo €. 269.472,01

Convenzione edilizia non ancora stipulata

Delibera GC n. 132 del 30.04.2019 atto indirizzo di richiesta di Studio di Fattibilità Tecnico- Economica e di progetto definitivo/esecutivo per opere a scomputo.

In attesa di approvazione studio di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo-esecutivo e stipula convenzione.

Opere concluse, CRE da approvare .

10) permesso di costruire Siciliano- via Goito

approvazione prog. semplificato opere di urbanizzazione a carico del privato euro 7.402,01

opere realizzate in fase di approvazione CRE

11) immobiliare Rivoli srl - corso Susa - tangenziale nord

opere di urbanizzazione importo euro 477.323,44 di cui:

- a carico privati 109.144,73

- a scomputo oneri urbanizzazione euro 368.178,71

Progetto di FTE approvato con del GC n. 262 del 11/11/2021

in attesa consegna progetto esecutivo

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2022-2023

12) Pec Rossano - via Perotto

progetto SFTE approvato con delibera GC n. 320 del 3/12/2020
in attesa consegna progetto esecutivo
Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2022-2023

13) Pec Numeria - via Artigianelli
progetto SFTE approvato con delibera GC n. 179 del 22/07/2021
in attesa consegna progetto esecutivo
Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2022-2023

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024. RELAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si configura come atto fondamentale, in quanto definisce le linee di indirizzo cui deve tendere la programmazione occupazionale del triennio, nel rispetto dei vincoli normativi e in linea con gli orientamenti giurisprudenziali, con l'obiettivo di supportare, attraverso adeguate politiche del personale, l'attuazione del programma di mandato politico del Sindaco.

Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.lgs. n. 75/2017 ed alle Linee guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, sono state emanate dalla Funzione Pubblica.

Il presente Documento si inquadra in quest'ottica e fornisce dimostrazione dell'attuale situazione normativa, della programmazione del fabbisogno e delle assunzioni che, a vario titolo, si intendono effettuare nel prossimo triennio alla luce delle varie disposizioni normative che si sono succedute, precisando che il nostro Ente era soggetto alle disposizioni riguardanti il rispetto del patto di Stabilità Interno.

L'articolo 39 comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il comma 19 del citato articolo prevede che gli enti adeguino i propri ordinamenti ai suddetti principi, al fine della riduzione programmata della spesa di personale. L'art. 20 della legge 488 del 23/12/1999 ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis il citato art. 39 della legge 449/1997 ribadendo che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.

L'articolo 91, comma 1 del D.lgs 267/2000, stabilisce che “Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa per il personale”.

L'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Richiamati:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative, può essere in qualsiasi momento integrato o modificato;

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 9.539.928,48:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

Il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, che all'art.14-bis, comma 1, lettera a) ha esteso la possibilità di recuperare i resti assunzionali fino al quinquennio precedente, mentre alla lettera b) introduce il comma 5-sexies all'art. 3, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014 che testualmente recita: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;

Il DM 17/03/2020, di attuazione dell'art 33, comma 2 del d.l. 34/2019, pubblicato il 27/04/2020, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni sostituendo il criterio del turn over (più assunzioni dove l'anno prima si sono registrate più uscite) con quello che fa riferimento alla salute dei bilanci (più assunzioni dove ci sono più entrate stabili).

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.(...omissis...)”*;

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 33, comma 2, del Decreto Crescita, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

A seguito delle verifiche effettuate, si attesta che per il Comune di Rivoli il rapporto tra spesa di personale rilevata dal conto consuntivo dell'anno 2020 e la media delle entrate correnti al netto del FCDE risulta essere il seguente:

$$\frac{\text{Spese di personale 2020} = \text{€ } 10.256.015,68}{\text{Media entrate (2018/2020) al netto FCDE € } 43.439.211,26} = 23,61 \%$$

Il D.M. 17 marzo 2020 stabilisce:

- all' art. 3 che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi in fasce demografiche. il Comune di Rivoli si trova nella fascia demografica compresa tra i 10.000 e i 59.999 abitanti;

- all'art. 4 che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, individua nella Tabella 1), i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti e che per il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, il valore soglia individuato è pari al **27%**;

- al comma 2 dell'art. 4 che *“a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*;

Il Comune di Rivoli, collocandosi al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 (**valore Comune di Rivoli 23,61%** - valore soglia 27%) rientra tra i Comuni che possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica;

L'art. 5 comma 1 del D.M. 17/03/2020 prevede “In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”;

Il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, può aumentare, per gli anni 2020/2024, la spesa del personale registrata nell'anno 2018 secondo le seguenti percentuali massime di incremento:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%

L'incremento teorico disponibile per le nuove assunzioni fino al raggiungimento della soglia massima del D.M. 17/03/2020, Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

€ 43.439.211,26 (media entrate 2018/2020) * 27% (valore soglia) = **€ 1.472.571,36** valore soglia spesa di personale anno 2022;

Per gli anni 2020-2024 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/03/2020, che ha fissato le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, l'incremento effettivo annuale è il seguente:

	incr. anno 2020	incr. anno 2021	incr. anno 2022	incr. anno 2023	incr. anno 2024
Spesa di personale anno 2018	9%	16%	19%	21%	22%
€. 10.501.666,29	€. 954.149,97	€. 1.680.266,61	€. 1.995.316,60	€. 2.205.349,92	€. 2.310.366,58

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, la spesa di personale dipendente per l'anno 2022 è pari ad € 11.728.587.04 così calcolata:

€ 10.256.015,68 (spesa personale 2020) + € 1.472.571,36 (incremento massimo possibile anno 2022) = **€ 11.728.587,04** limite spesa personale anno 2022;

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone “4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie chiarisce che “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa

sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;

Il nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- a) i contratti di formazione e lavoro; i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga

Il tetto complessivo della spesa sostenuta per assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 è pari a €. 417.731,00 (tetto determinato dalla spesa sostenuta per suddette tipologie contrattuali nell'anno 2009, con la sola esclusione del personale educativo dell'asilo nido che non rientra in tale tetto).

La spesa presunta per assunzioni a tempo determinato, compreso il personale per l'asilo nido, ammonta per gli anni 2022-2024

2022 €. 150.000,00

2023 €. 160.000,00

2024 €. 160.000,00

L'amministrazione intende avvalersi del telelavoro e del lavoro agile quale forma flessibile di organizzazione e svolgimento ordinario delle attività lavorative, nei limiti e secondo le modalità definite negli appositi regolamenti.

L'analisi organizzativa intrapresa negli anni 2020-2021 ha definito un nuovo assetto di parte della struttura organizzativa dell'Ente. Il nuovo modello organizzativo diventerà operativo a partire dall'anno 2022 e garantirà maggiore razionalizzazione, semplificazione e recupero di efficienza in termini di processi e di personale. A fronte della nuova organizzazione, valutate le esigenze dei nuovi servizi, è possibile che la programmazione dei fabbisogni possa subire modifiche, anche sostanziali, rispetto a quanto definito con il presente atto.

L'amministrazione ritiene prioritario garantire la soddisfazione e il benessere dei propri dipendenti, favorendo quanto più possibile la mobilità interna del personale e l'acquisizione di nuove competenze attraverso adeguati percorsi formativi.

Non verranno conferiti incarichi ai sensi di cui all'art. 1 commi 146 e 147 della Legge 228/2012.

Si provvederà a coprire la quota d'obbligo di assunzioni di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/99.

Si ricorda che i semplici incrementi di orario dei rapporti di lavoro di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non si configurano, sulla base degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr es Corte dei Conti Lombardia- Sezione regionale di controllo parere 462/2012; Corte dei Conti Campania Sezione regionale controllo parere n 20/2014) quali nuove assunzioni ma siano da computare esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

La presente programmazione Triennale dei Fabbisogni di personale, così come formulata è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e del bilancio pluriennale, in fase di approvazione;

Sono state acquisite le dichiarazioni dei singoli Dirigenti da cui non risultano nell'Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001.

Si dà atto che questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2020;

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dal prospetto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2020;

- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 28/01/2021 il Piano di azioni positive;

- effettua, contestualmente alla programmazione triennale del fabbisogno, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001;

- ha inviato entro il 31 marzo - comunque non oltre il 30 aprile – la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2020);

- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);

- ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.l. 185/2008

Preso atto che la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, da parte del collegio dei Revisori dei Conti è accertato in relazione al bilancio di previsione;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamate le norme sopra citate e visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'Amministrazione nel triennio 2022-2024, completate le procedure di assunzione avviate e previste nel piano assunzionale 2021, intende garantire la sostituzione del personale cessato, secondo le tempistiche e modalità che saranno dettagliate nei singoli piani operativi annuali.

Le assunzioni a tempo indeterminato e le mobilità, a copertura del turnover avverranno, nel rispetto dei vincoli di spesa di cui sopra e della normativa vigente, come sotto indicato:

assunzioni già previste nel piano assunzionale 2021 che si concluderanno nei primi mesi del nel 2022

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO			
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
1	SPECIALISTA TECNICO	D	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
10	ASSISTENTE SERV. AMM. E CONTABILI	C	DIREZIONI VARIE
5	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
1	AGENTE DI P.M.	C	POLIZIA LOCALE
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO (art. 90 d. lgs. 267/2000)	D	STAFF SINDACO

ANNO 2022

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
2	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI ECONOMICO FIN
1	SPECIALISTA TECNICO	D	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
2	ASSISTENTE SERV. AMM. E CONTABILI	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA' SERVIZI ALLA PERSONA
1	COLLABORATORE TECNICO	B	RISORSE UMANE

ANNO 2023

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	SPECIALISTA SOCIO EDUCATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
1	ASSISTENTE DEI SERV. AMM.VI E CONTABILI	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
1	AGENTE DI P.M	C	POLIZIA LOCALE

ANNO 2024

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
2	ASSISTENTE DEI SERV. AMM.VI E CONTABILI	C	RISORSE UMANE SEGRETERIA GENERALE
2	AGENTE DI P.M.	C	POLIZIA LOCALE
1	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'

La dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella presente programmazione risulta la seguente:

CATEGORIA	NUMERO POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
DIRIGENTI	4	€. 236.000,00
D3	9	€. 347.400,00
D1	70	€. 2.366.000,00
C	164	€. 5.116.800,00
B3	18	€. 525.600,00
B1	10	€. 278.000,00
A	2	€. 52.600,00
TOTALE	277	€. 8.922.400,00

Il Dirigente responsabile delle politiche del personale, successivamente e coerentemente con la programmazione triennale, adotterà il piano occupazionale annuale dove verranno dettagliate tempistiche e modalità di copertura delle posizioni sopra elencate.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione ed alienazione.

ALIENAZIONI 2022					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Via Ferrero Cat. Terreni: F. 23 partic. n. 34 (parte)	Disponibile	2022	74.500,00	Area Normativa 10lc37	Cessione di area ricadente all'interno di proprietà privata, dismessa a strada dal proprietario. Tale area non ha mai assolto alla predetta funzione in quanto ricompresa in area normativa produttiva secondo il P.R.G.C. e da sempre in uso al privato.
Alloggio 1° piano C.so Francia n. 208 Catasto Fabbricati: F. 21 n. 84 Sub. 27	Disponibile	2022	60.000,00**	Area Urb.R6 Area Normativa 10Rc31	Cessione cespite con bando pubblico. Locale occupato da inquilino al quale è stato intimato il rilascio dell'alloggio entro il 31/01/2022 con Determina Dirigente Dir. Servizi alla Persona n. 1010 del 15/11/2021 .
Terreno Catasto Terreni: F. 11 n. 624	Disponibile	2022	31.456,19**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenz.consolidata)	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)
	Totale	2022	165.956, 19 (valore presunto)		

Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie		2022	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati. In seguito alle modifiche apportate all'art. 31, commi 45 e segg., della L. 448/1998 dalla Legge di conversione n. 108 del 29/07/2021 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, che incidono sulle modalità di calcolo dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione e del canone massimo di locazione degli immobili realizzati in edilizia residenziale pubblica, si prevede una significativa riduzione delle Entrate rispetto agli anni precedenti. E' in corso la revisione della determinazione dei corrispettivi in base alla nuova normativa.
--	--	------	--------------------------------	-------------------------------------	--

VALORIZZAZIONI 2022					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Ex Bocciodromo di Rivoli Fg n. 11 particella n. 666	Disponibile	2022	Senza corrispettivo in attuazione negoziale dell'operazione di leasing finanziario.	Area Urb.R3 Area Normativa: 3ACP2	Partenariato pubblico-privato mediante proposta di locazione finanziaria (art. 183 D.Lgs 50/2016) per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione ventennale del bene. Atto di costituzione del diritto di superficie sulle aree e concessione proprietà superficaria del fabbricato in corso di sottoscrizione
Area sportiva Ex Campo Calcio Via Sestriere Catasto Terreni: F. 20, partic. n. 731 Catasto Fabbr.: F. 20, partic. n. 731, Subalterni da 1 a 5	Indisponibile	2022	314.028,00 (da corrispondere in rate annuali di € 15.701,40 per 20 anni a partire dal 2023)	Area Normativa 10V16	E' in corso la procedura per pervenire alla stipulazione dell'atto di costituzione del diritto di superficie sull'area e concessione della proprietà superficaria dei manufatti insistenti sul lotto.
Complesso Immobiliare denominato "Antico Municipio" Piazza Giacomo Matteotti n. 2 Catasto Fabbr.: F. 34, n. 22, Sub. 110,	Demaniale (passaggio da disponibile a demaniale in fase di formalizzazione)	2022	23.675,00 (canone annuo a base d'asta)	Area Urb. Centro storico Area Normativa 8AC11	Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni. La procedura ad evidenza pubblica di cui all'Avviso di gara Prot. n. 61934 del 30/10/2020 si è conclusa senza aggiudicazione. In corso di indizione nuova procedura ad evidenza pubblica.
Terreno Fg. n. 51 particella n. 451	Indisponibile	2022	- 34.000,00**	Area Urb. R3 Area Normativa 13V3	Permuta con aree private destinate al PSAA, sistemaz.area a verde pubblico e realizzaz. ciclo-pedonale in borgata Tetti Neirotti. L'area acquisita in permuta, ha una superficie superiore rispetto all'area ceduta in permuta. E' previsto, pertanto, il pagamento della differenza di superficie tra le due aree permutate

ALIENAZIONI 2023					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Immobile Commerciale C.so Francia n. 14 Catasto Fabbricati: F. 33 n. 94 Sub.1	Disponibile	2023	136.000,00	Area Urb.R2 Area Normativa 9Rc28	Cessione cespite con bando pubblico. Locale Occupato fino al 23 luglio 2022
Farmacia Comunale n. 3 Via Monte Grappa 32	Disponibile	2023	121.582,49*	Centro Storico	Locale Occupato
Colonia "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2023	328.000,00 *****	Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti PRGC EXILLES	V.I.C. da effettuare
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2023	96.000,00 *****	Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti PRGC EXILLES	V.I.C. da effettuare
Casa prima accoglienza Oltre, ex scuola materna Rosselli di viale Gramsci	Disponibile	2023	300.000,00 ***	Area Urb.: R2 Area Normativa 9ACV4 (Area mista per attrezz. di interesse comune/verde pubblico)	Area Urb. R2 Area Norm.9Rcxx (necessita variante urbanistica) Programma di rigenerazione urbana di cui alla candidatura ministeriale del giugno 2021
	Totale	2023	981.582,49 (valore presunto)		

Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie		2023	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di do- manda da parte dei proprietari superficiali inte- ressati.
--	--	------	--------------------------------	-------------------------------------	--

VALORIZZAZIONI 2023					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Edificio rurale "Ex Antoniazzi" (ora sede Circolo 4 Mori e Soc. Bocciofila Cascine Vica)	Disponibile	2023	306.880 ,00 **** Ristrutturazione del cespite	Area normativa: 9AC7 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08), previa verifica di interesse culturale da parte della Soprintendenza Arch. Belle Arti e Paes. e del MIBACT
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 250 Catasto Terreni: F. 1 nn. 133, 134, 2, 34, 25, 26, 27, 28	Disponibile	2023	120.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08). Procedura di assegnaz.attualmente sospesa in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di laminaz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po.
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 255 Catasto Terreni: F. 1 n. 119	Disponibile	2023	200.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08). Procedura di assegnaz. attualmente sospesa in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di laminazi controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po.

ALIENAZIONI 2024					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Immobile Via Frejus 40/B	Disponibile	2024	260.000,00 **	Area Urb.: R6 Area normativa 3ACV2 (Area mista per attrezz. di interesse comune/verde pubblico)	Area Urb. R6 Area Normativa: 3Rcxx Alienazione subordinata a revisione generale del P.R.G.C.
Ex scuola P.zza S. Bartolomeo	Disponibile	2024	1.410.501,00 *	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC7	Area Urb. Centro Storico (da definire ai sensi art. 4 delle NdA al PRGC). Alienazione subordinata a revisione generale del P.R.G.C.
	Totale	2024	1.670.501,00 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie		2024	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2024					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3	Disponibile	2024	2.280.000,00 ***	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Area Urb. Centro Storico Risanamento Conservativo Necessita di variante urbanistica
Centro sociale "Bonadies"	Disponibile	2024	4.263.793,00 ***	Area Urbanistica: R1 Area Normativa 10AC2 (Area per attrezzature di interesse comune)	Riqualificazione urbanistica Piano Particolareggiato "Porta di Rivoli" - Variante strutturale L.R. 56/1977

* Valore da inventario, oggetto di successiva perizia

** Valore presunto e oggetto di successiva perizia ;

*** Valore presunto in base alla destinazione a servizi per cui dovrà essere oggetto di nuova perizia a seguito modifica destinazione urbanistica

**** Valore di stima preliminare di ristrutturazione e adeguamento normativo

***** Perizia datata oggetto di successiva revisione

PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 €

L'articolo 21 del Codice dei contratti approvato con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 prescrive alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il comma 6 del succitato articolo prevede che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati”*.

Il suddetto programma deve essere stilato contestualmente all'elaborazione del DUP 2022-2023 e del corrispondente schema di bilancio preventivo triennale.

Il Piano prevede:

- 1) i contratti da stipulare nell'anno per la fornitura di beni o servizi;
- 2) gli eventuali lotti 2022 o 2023 di contratti già stipulati per la fornitura di beni;
- 3) le eventuali annualità 2022 o 2023 di contratti pluriennali già stipulati per la fornitura di servizi.

Le previsioni di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro sono elencate nelle tabelle qui di seguito esposte.

I prospetti sono esposti in base al decreto Ministeriale n. 14/2018.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023																								
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVOLI																								
DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA																								
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																								
NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavoro	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					STAZIONE APPALTANTE		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
00529840019201900009	00529840019	2021	2022		NO	NO		Piemonte	Servizi di organizzazione eventi	79952000-2	Gestione servizi integrati connessi alla Scuola di Musica ed alla programmazione artistico-musicale dell'Istituto Musicale	alta	Vincenzo Tusino	1 anno	NO	35.000,00	57.000,00		92.000,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
00529840019201900010	00529840019	2020	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi di pulizie e igiene ambientale	90910000-9	Servizi di pulizia e dei servizi ausiliari dell'asilo nido "A. Donini" - ripetizione o avvio nuovo servizio	alta	Lorella Rossi	2 anni	SI	75.500,00	204.000,00	128.000,00	407.500,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
		2019	2022		NO	NO		Piemonte	Servizi di trasporto scolastico	600130000-8	Ripetizione del servizio di trasporto scolastico ordinario e trasporto alunni diversamente abili	alta	Lorella Rossi	2 anni	SI	91.400,80	228.520,00	137.101,20	457.004,00	0,00		0000552503	RIVOLI	
00529840019201900004	00529840019	2019	2022		NO	NO		Piemonte	Servizi di assistenza sociale per disabili e bambini	85311200-4	Ripetizione Servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni in situazione di disabilità e centri	alta	Lorella Rossi	2 anni	SI	193.810,00	595.238,00	401.428,00	1.190.476,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
00529840019201900005	00529840019	2019	2022		NO	NO		Piemonte	Servizi di orientamento e consulenza	85312300	Servizio di accompagnamento al re-inserimento lavorativo delle persone disoccupate	alta	Laura Collazuol	3 anni	SI	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
			2022					Piemonte	Servizi cimiteriali	9837110	Gestione Servizi Cimiteriali	alta	Erika Torelli	3 anni	NO	218.985,51			218.985,51	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
			2023					Piemonte	Servizi Cimiteriali	9837110	Gestione Servizi Cimiteriali	alta	Erika Torelli	1 mese	NO	24.855,16			24.855,16	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
			2023					Piemonte	Servizi Cimiteriali	9837110	Gestione Servizi Cimiteriali	alta	Erika Torelli	12 mesi	SI	273.406,76			273.406,76	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
Totale																		751.529,20	2.919.227,43					

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE - SERVIZI INFORMATIVI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																								
NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lot o funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a un nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
–	529840019	2020	affidato	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi postali	64110000-0	Servizio di gestione della corrispondenza del Comune	1	Ciancetta	48	no	104.000	104.000	–	208.000	–				
–	529840019	2021	affidato	–	no	–	unico	Piemonte	Fornitura e manutenzione di software applicativi	72268000-1	Fornitura e manutenzione di software applicativi ADS	1	Ciancetta	60	no	116.673,72	106.504	275.135,33	498.313,05	–				
–	529840019	2021	affidato	–	no	–	unico	Piemonte	Fornitura e manutenzione di software applicativi	72268000-1	Fornitura e manutenzione di software applicativi STARCH	1	Ciancetta	53	no	27.706,20	28.264,35	56.528,70	112.499,25	–				
–	529840019	2021	affidato	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi infrastrutturali Cloud PAAS	72514000-1	Proroga dei Servizi di Cloud Computing	1	Ciancetta	12	sì	31.457,38	–	–	31.457,38	–				
–	529840019	–	2021	–	no	–	unico	Piemonte	Sportello civico per istanze online	da definire	Nuovo affidamento Sportello telematico trasmissione istanze online	1	Ciancetta	36	no	12.200,00	12.200,00	–	24.400,00	–				
–	529840019	–	2022	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi infrastrutturali Cloud PAAS	da definire	Nuovo affidamento Servizi PAAS Cloud	1	Ciancetta	29	no	40.000,00	80.000,00	80.000,00	200.000,00	–				
–	529840019	–	2022	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi di sicurezza informatica	da definire	Affidamento servizi di valutazione del rischio, di EPDR, MFA e web protection	1	Ciancetta	36	no	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00					
																380.037,30	378.968,35	459.664,03	1.218.669,68	0,00				

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'																								
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																								
NUMERO Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO – IVA ESCLUSA						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
		2019		---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511000-2	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI VIA ASTI		ANTONIO GRAZIANI	01/02/2020-31/01/2023	NO	56.608,23	4.717,35	0,00	61.325,58	0,00	0,00			NO
		2019		---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90921000-9	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE EDIFICI COMUNALI E AREE PUBBLICHE		ANTONIO GRAZIANI	01/06/2019 – 31/05/2022	NO	6.653,92	0,00	0,00	6.653,92	0,00	0,00			NO
		2021	2021	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	80490000-5	SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E GESTIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CASCINOTTO MISCARLINO		ANTONIO GRAZIANI	01/10/2021 – 30/06/2025	NO	18.000,00	18.000,00	27.000,00	63.000,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511000-2	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI VIA ASTI		ANTONIO GRAZIANI	01/02/2023-31/01/2026	NO	0,00	55.000,00	125.000,00	180.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90921000-9	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE EDIFICI COMUNALI E AREE PUBBLICHE		ANTONIO GRAZIANI	01/06/2022 – 31/05/2025	NO	9.653,48	16.548,82	22.819,90	49.022,20	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	VARI	Acquisti arredi, attrezzature ed apparecchiature per scuole materne, primarie e secondarie e asilo nido		LAURA MARIA MIZZAU	01/01/2022 – 31/12/2022	NO	42.000,00	42.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	VARI	Fornitura in noleggio fotocopiatori tramite convenzione CONSIP per le scuole ed i servizi comunali		LAURA MARIA MIZZAU	01/01/2022 – 31/12/2022	NO	44.326,00	44.326,00	0,00	88.652,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	90910000-9 90911200-8	Servizio di pulizia locali adibiti ad attività di pertinenza del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatoi e pensiline bus		LAURA MARIA MIZZAU	01/01/2022 – 31/12/2024	NO	429.500,00	429.500,00	0,00	859.000,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONE	VARI	Gestione emergenza neve		LUCIANA SERPI	01/01/2022 – 31/12/2024	NO	180.000,00	180.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00			NO

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO – IVA ESCLUSA						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	procedura di affidamento servizio di manutenzione delle aree a verde pertinenziali degli edifici scolastici comunali		ANGELINO COLASURDO		NO	145.195,00	145.195,00	0,00	290.390,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde comunali		ANGELINO COLASURDO		NO	479.958,20	479.958,20	0,00	959.916,40	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Controllo e manutenzione aree gioco 2018-2019-2020		SIMONA CARRETTA		NO	45.059,99	60.071,29	0,00	105.131,28	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	ABBATTIMENTI PIANUMAZIONI POTATURE PIANTE		ANGELINO COLASURDO		NO	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Acquisto giochi per giardini e parchi		ANGELINO COLASURDO		NO	80.000,00	50.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONE	VARI	Manutenzione straordinaria caditoie stradali - SMAT -		LUCIANA SERPI		NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			NO
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONE	VARI	Servizio di Reperibilità, pronto intervento, call center del servizio neve		LUCIANA SERPI	2021/2024	NO	29.455,68	29.455,68	24.546,40	83.457,76	0,00	0,00			NO
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici edifici comunali (proroga + accordo quadro)		ANTONIO GRAZIANI	2020/2024	SI	1.364.494,00	1.364.494,00	1.364.494,00	4.093.482,00	0,00	0,00			NO
		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio di manutenzione impianti elettrici edifici comunali		VINCENZO SCARANO	2022/2024	NO	107.917,00	117.728,00	10.165,00	235.810,00	0,00	0,00			NO
		2017	2017	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori		MARCO FORNETTI	2017/2025	NO	240.601,00	240.601,00	481.202,00	962.404,00	0,00	0,00			NO
		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio manutenzione elementi antincendio presso gli edifici di proprietà comunale		VINCENZO SCARANO	2022/2024	NO	72.099,00	71.746,00	71.746,00	215.591,00	0,00	0,00			NO
		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Manutenzione impianti elevatori di proprietà comunale		LAURA BORGOGNO	2022/2024	NO	25.453,00	43.634,00	39.999,00	109.086,00	0,00	0,00			NO
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio di vigilanza e manutenzione impianti elettronici antintrusione edifici comunali e scolastici		MARCO FORNETTI	2020/2022	NO	33.828,00	0,00	0,00	33.828,00	0,00	0,00			NO
																3.760.802,50	3.742.975,34	2.166.972,30	9.670.750,14					

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2024																							
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI																							
SERVIZIO POLIZIA LOCALE - ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																							
NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessiv o l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale		codice AUSA	denominazione	
da indicare	00529840019	2019	già affidato	—	—	—	unico	Piemonte	Servizi	50344100-9	Controllo della velocità con il sistema di rilevamento automatico	Alto	Lauria Marco	36 mesi	Si	42.118,46			42.118,46	—	0000552503	Comune di Rivoli	—
	00529840019		2022				unico	Piemonte	Servizi	50344100-9	Controllo della velocità con il sistema di rilevamento automatico	Alto	Lauria Marco	36 mesi	Si	3.428,19	45.546,65	87.665,11	136.639,95		0000552503	Comune di Rivoli	
da indicare	00529840019	2020	già affidato	—	—	—	unico	Piemonte	Servizi	50118100-6	Servizio di rimozione forzata recupero e soccorso veicoli	Alto	Lauria Marco	24 mesi	Si	21.500,00			21.500,00	—	0000552503	Comune di Rivoli	—
	00529840019		2022				unico	Piemonte	Servizi	50118100-6	Servizio di rimozione forzata recupero e soccorso veicoli	Alto	Lauria Marco	24 mesi	Si	1.000,00	22.500,00	21.500,00	45.000,00		0000552503	Comune di Rivoli	
da indicare	00529840019	2021	già affidato	—	—	—	unico	Piemonte	Servizi	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al C.d.S.	Alto	Ciancetta Daniele	48 mesi	Si	586.820,00	586.820,00	586.820,00	1.760.460,00	—	0000552503	Comune di Rivoli	—
																654.866,65	654.866,65	695.985,11	2.005.718,41				

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022																			
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI																			
DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI - ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																			
NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo program ma nel quale l'intervent o è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale		codice AUSA	denominazione
																	Tipologia		
da indicare	00529840019	2021	2021	unico	Piemonte	Servizi		Stampa e imbustamento comunicazioni TARI	Alto	Dott. Federica Scavino	36 mesi	Si	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00	—	--	Comune di Rivoli
da indicare	00529840019	2022	2022	unico	Piemonte	Servizi		Assistenza Software Tributi	Alto	Dott. Federica Scavino	36	SI	5.992,00	5.992,00	5.992,00	17.976,00	—	--	Comune di Rivoli
da indicare	00529840019	2022	2022	unico	Piemonte	Servizi		Tesoreria comunale	Alto	Dott.ssa Patrizia Castagno	60	NO	30.000,00	30.000,00	90.000,00	165.000,00	—	--	Comune di Rivoli
														44.992,00	44.992,00	104.992,00	209.976,00		

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	5.803.656,68	5.934.560,34	16.024.341,66
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	5.853.656,68	5.933.560,34	15.789.841,66